

BRENNER BASISTUNNEL

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017





INDICE

INTRODUZIONE	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	15
1.1 PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO 2017	16
1.2 RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	19
1.2.1 AVANZAMENTO DEI LAVORI	19
1.3 PROGETTAZIONE D'APPALTO ED ESECUTIVA	34
1.4 PROGRAMMA LAVORI	35
1.4.1 TEMPI E SCADENZE DEL PROGRAMMA LAVORI	35
1.4.2 COSTI COMPLESSIVI	19
1.5 IMPLEMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	36
1.6 COORDINAMENTO UE	37
1.7 FINANZIAMENTI UE	39
1.8 POLITICA AMBIENTALE	41
1.8.1 MONITORAGGIO AMBIENTALE	41
1.8.2 MITIGAZIONI AMBIENTALI	43
1.8.3 COMPENSAZIONI AMBIENTALI	44
1.9 ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	46
1.9.1 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	46
1.9.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	48
1.10 RISCHI	49
1.10.1 FATTORI DI RISCHIO	49
1.10.2 RISCHI DI REALIZZAZIONE	49
1.10.3 RISCHI FINANZIARI	49
1.10.4 RISCHI INERENTI ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI	50

1.11	ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, RICERCA E SVILUPPO. . . .	50
1.12	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	55
1.12.1	RUOLI E RESPONSABILITÀ	58
1.12.2	FORMAZIONE DEL PERSONALE	58
1.12.3	VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE.	58
1.12.4	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	59
1.13	COMUNICAZIONE	60
1.14	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	65
1.14.1	IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE	65
1.14.2	RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI.	66
1.14.3	RAPPORTI FINANZIARI	66
1.15	AZIONI PROPRIE.	68
1.16	ALTRE INFORMAZIONI.	68
1.16.1	SEDI SECONDARIE.	68
1.16.2	INDAGINI E PROCEDIMENTI GIUDIZIARI IN CORSO	68
1.16.3	DECRETO LEGISLATIVO 231/2001 E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	70
1.16.4	CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	75
1.17	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.	75
	 PROSPETTI CONTABILI	 79
2.1	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	80
2.2	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	81
2.3	CONTO ECONOMICO	83
2.4	RENDICONTO FINANZIARIO	85



NOTA INTEGRATIVA

89

3.1	SEZIONE 1 – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO	90
3.2	SEZIONE 2 – CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DEL BILANCIO . .	90
3.2.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	91
3.2.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO: OPERA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO	91
3.2.3	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	92
3.2.4	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	93
3.2.5	RIMANENZE	93
3.2.6	CREDITI	93
3.2.7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	95
3.2.8	RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI	95
3.2.9	FONDI PER RISCHI ED ONERI	95
3.2.10	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E FONDO INDENNITÀ DI BUONUSCITA	95
3.2.11	DEBITI	95
3.2.12	RICAVI E COSTI	96
3.2.13	IMPOSTE SUL REDDITO	96
3.2.14	IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	96
3.3	SEZIONE 3 – ANALISI VOCI DI BILANCIO E RELATIVE VARIAZIONI . . .	97
3.3.1	STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	97
3.3.2	STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	106
3.3.3	CONTO ECONOMICO	116
3.4	SEZIONE 4 - ALTRE INFORMAZIONI	124
3.4.1	NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	124
3.4.2	COMPENSI DEGLI ORGANI SOCIALI	124
3.4.3	CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	124
3.4.4	GARANZIE E IMPEGNI	125
3.4.5	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (COSIDDETTO "FUORI BILANCIO")	125
3.4.6	EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	125
3.4.7	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO . . .	128

ALLEGATI

131

4.1	ALLEGATO 1 - RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	132
------------	--	------------



INTRODUZIONE

“150... per altri 150 anni” questo è lo slogan con cui si sono svolti i festeggiamenti il 31 agosto del 2017 per i 150 anni di “onorato servizio” della linea ferroviaria del Brennero.

Il primo viaggio in servizio commerciale viaggiatori, da Innsbruck a Bolzano, si svolse esattamente il 24 agosto 1867: a quell'epoca, la ferrovia veniva vista con diffidenza, tant'è che tale evento non fu oggetto di grandi celebrazioni, nonostante da quel momento l'Alto Adige venisse collegato alla già esistente rete ferroviaria. Questo fu il primo passo sulla strada della modernizzazione e del progresso: con il treno giunsero i primi turisti, le distanze si accorciavano e il mondo si avvicinava.

La conquista ferroviaria del Brennero, con la tecnologia disponibile in quel momento storico e nonostante le innumerevoli difficoltà che si presentavano durante l'esecuzione dei lavori, si materializzava in un'opera ingegneristica di assoluta avanguardia. Nel 1867 ci volevano ben 7 ore per percorrere il tratto da Bolzano ad Innsbruck con i primi treni a vapore secondo le prestazioni limitate dell'epoca.

A 150 anni di distanza, la ferrovia del Brennero non ha perso la propria importanza come asse di collegamento tra il sud e il nord d'Europa; all'avanguardia per l'epoca in cui fu progettata e costruita, oggi la linea presenta un percorso tortuoso e acclive, con pendenze che raggiungono punte del 26%, e raggi di curvatura incompatibili con le attuali esigenze trasportistiche.

Questo non solo limita la velocità dei treni merci, ma impone anche una riduzione dei massimali di carico, rendendo necessario l'impiego di almeno due motrici sul versante italiano e tre motrici sul versante austriaco, sia in testa treno che in coda, con un notevole dispendio di energia ed di un aggravio dei tempi e dei costi di trasporto. Per far fronte alle moderne esigenze di trasporto, è indispensabile potenziare il collegamento ferroviario esistente.

La Galleria di base del Brennero

Un'opera strategica che, collegando l'Italia con l'Austria e riducendo i tempi di viaggio attraverso le Alpi, offrirà nuove prospettive al traffico merci e aprirà nuovi orizzonti ai viaggi ferroviari per passeggeri. Questa è la missione della Galleria di base del Brennero che fa parte del corridoio TEN-T Scandinavia-Mediterraneo. La Galleria di base del Brennero costituisce una sezione baricentrica e nevralgica di tale corridoio, che viene realizzato per fasi funzionali, al fine di garantire un aumento delle capacità di trasporto coerente con l'aumento della domanda e, nel contempo, di favorire un riequilibrio modale del trasporto, a vantaggio della ferrovia. Proprio in virtù della sua posizione al centro del corridoio e del suo carattere transnazionale, la realizzazione della Galleria di base del Brennero riveste la massima priorità nel programma di infrastrutturazione nell'Unione Europea.

Il nuovo tracciato abatterà le pendenze della linea ferroviaria di superficie esistente, riducendone contestualmente la lunghezza di circa 20 km, permettendo in tal modo il transito di treni merci più lunghi, capienti e veloci, ponendo quindi le basi per il trasferimento di traffico dalla gomma alla rotaia. Raccordandosi con la già esistente circonvallazione ferroviaria di Innsbruck, la Galleria di base del Brennero raggiungerà una lunghezza pari a 64 km, diventando così la più lunga opera sotterranea ferroviaria del mondo.



Il sistema delle gallerie

La Galleria di base del Brennero si compone essenzialmente di un cunicolo esplorativo, due gallerie principali e quattro gallerie di accesso laterali. Queste ultime sono ubicate ad Ampass, Ahrental e Wolf in territorio austriaco ed a Mules in Italia, e collegano la superficie con le gallerie principali sotterranee. Durante la fase di costruzione, le gallerie di accesso svolgono una funzione logistica, ovvero vengono utilizzate sia per il trasporto del materiale di scavo ai depositi esterni, sia per rifornire i cantieri sotterranei di materiali ed attrezzature necessarie per eseguire le lavorazioni (calcestruzzo, ferro, conci prefabbricati).

Tra Innsbruck e Fortezza sono previste due gallerie principali a binario singolo, con un' interasse che varia da 40 a 70 m. Ogni 333 m, le gallerie saranno collegate da cunicoli trasversali denominati by-pass. I by-pass svolgono la propria funzione sia in situazioni ordinarie che in caso di emergenza. Il cunicolo esplorativo, invece, si estende da un'estremità all'altra dell'area di progetto e si colloca in posizione centrale, ad una profondità di 12 m sotto le gallerie principali. Il cunicolo esplorativo fornirà informazioni geologiche, fungerà da galleria logistica e di servizio durante la fase di costruzione e sarà utilizzato come galleria di servizio, per lo svolgimento delle attività di manutenzione e di drenaggio delle acque durante la fase di esercizio. Complessivamente il progetto prevede lo scavo di 230 km tra cunicoli e gallerie.



BILANCIO

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO *BRENNER BASISTUNNEL BBT SE*

BILANCIO 2017

Galleria di base del Brennero – Brenner Basistunnel BBT SE

Capitale Sociale: 10.240.000 Euro

Sede legale: Piazza Stazione 1, 39100 Bolzano

Sede secondaria: Amraser Straße 8, 6020 Innsbruck

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 02431150214

R.E.A.: BZ 178187

Partita IVA: 02431150214

CUP: I41J05000020005

MISSIONE DELLA SOCIETÀ

Oggetto sociale e missione della Società sono la progettazione e la costruzione della Galleria ferroviaria di base del Brennero tra Tulfes/Innsbruck e Fortezza, comprendente le gallerie principali, i cunicoli esplorativi e le gallerie di accesso, le fermate d'emergenza, gli impianti tecnologici e il posto centrale di comando, l'allacciamento e il funzionamento di depositi e la realizzazione di ponti e cunicoli, necessari per lo svolgimento dei lavori di costruzione, gli studi e le ricerche pertinenti al progetto, le simulazioni e le prove per la messa in esercizio della Galleria di base del Brennero e tutti i lavori propedeutici alla gestione d'esercizio, nonché la messa in esercizio della galleria stessa.

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI GESTIONE	
Consigliere	Prof. Ing. Konrad Bergmeister
Consigliere	Dott. Ing. Raffaele Zurlo
CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	
Presidente	Prof. Lamberto Cardia
Vice Presidente	GS Dipl.-Ing. Herbert Kasser
Consigliere	Dott. Martin Ausserdorfer
Consigliere	Dipl.-Ing. Franz Bauer
Consigliere	Dott. Hermann Berger
Consigliere	Dott. Ing. Maurizio Gentile
Consigliere	Dott. Massimo Girelli
Consigliere	Prof. Raffaele Mauro
Consigliere	Dipl.-Ing. Robert Müller
Consigliere	Dipl.-HTL-Ing Walter Peer
Consigliere	Mag. Roland Schuster, MBA
Consigliere	Dipl.-Ing. Dr. BR h.c. Georg Vavrovsky
SOCIETÀ DI REVISIONE	
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.	

COMPAGINE SOCIETARIA

Secondo quanto stabilito dall'Accordo di Stato del 30 aprile 2004, il Capitale Sociale di BBT SE è suddiviso al 50% tra Italia ed Austria.

Il 50% di parte austriaca è detenuto integralmente da ÖBB-Infrastruktur AG, mentre il 50% di parte italiana è detenuto integralmente da TFB Società di Partecipazioni S.p.A., detenuta a sua volta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (87,92%), dalla Provincia Autonoma di Bolzano (6,38%), dalla Provincia Autonoma di Trento (5,13%) e dalla Provincia di Verona (0,57%).

GOVERNANCE

BBT SE è costituita secondo il modello della "Societas Europaea" (SE) disciplinato dal Regolamento n. 2157/2001/CE e dalla Direttiva 2001/86/CE.

BBT SE è strutturata secondo un sistema dualistico in cui il Consiglio di Gestione svolge le funzioni di direzione ed amministrazione ad esso demandate e il Consiglio di Sorveglianza svolge le funzioni di vigilanza sull'operato del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione, composto da due membri, assicura la gestione della Società Europea. I membri del Consiglio di Gestione sono nominati e revocati dal Consiglio di Sorveglianza con mandato triennale rinnovabile. Gli attuali componenti del Consiglio di Gestione sono il Prof. Ing. DDr. Konrad Bergmeister e il Dott. Ing. Raffaele Zurlo.

Il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE è composto da dodici membri nominati dall'Assemblea dei Soci, con mandato triennale rinnovabile.

I soci sono rappresentati in maniera paritetica nell'ambito di ogni organo societario.

Visto quanto previsto dalla normativa italiana in materia di disciplina della responsabilità amministrativa delle società (Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231) ed al fine di garantire l'osservanza delle direttive aziendali e la vigilanza sulla corretta esecuzione delle stesse, BBT SE ha adottato un proprio "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (cd. "Modello 231", tenendo conto della legge austriaca n°151) nonché un "Codice di comportamento" (o "Codice Etico"). La Società ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza che consta di quattro membri.

Egredi Azionisti, Signore e Signori Consigliari,

nel corso del 2017 sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero. Alla fine dell'esercizio risultavano scavati – complessivamente dall'inizio dei lavori - 78,616 km di tunnel.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati realizzati 8 km di gallerie destinate alla circolazione dei treni, 6,2 km di cunicolo esplorativo e oltre 3,3 km di altre gallerie (logistiche, fermate di emergenza, bypass e rampe), per un avanzamento complessivo, nell'esercizio, di ca.17,6 km.

L'esercizio 2017 si chiude con un incremento netto complessivo degli investimenti in immobilizzazioni pari a 399,34 milioni di Euro, derivante dalla realizzazione delle opere della Galleria di base del Brennero. L'importo complessivamente investito per la realizzazione dell'opera ammonta, al termine del 2017, a 1.507,47 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio, l'assemblea dei soci ha approvato l'aggiornamento delle "Condizioni Quadro", come proposto dagli azionisti ÖBB e RFI, disponendo in maniera più puntuale riguardo alle competenze dei componenti il Consiglio di Gestione e intervenendo in materia di linee guida da seguirsi per la progettazione dell'attrezzaggio ferroviario della Galleria di base del Brennero.

Nel mese di settembre, nell'ambito della variante a parziale modifica del contratto Mules 2-3, unitamente ad alcune modifiche tecniche riguardante le modalità di scavo, sono da evidenziare due punti: la conferma dei tempi di scavo contrattuali e la riduzione del costo dell'opera di 15.004.224 Euro, dall'importo contrattuale di Euro 992.934.750 agli attuali 977.930.526 Euro.

Nell'esercizio, il Consiglio di Gestione ha approvato la riduzione del costo complessivo dell'opera a valori 1 gennaio 2017, portandolo a 7.765.000.000 Euro (esclusi i rischi ad oggi non identificabili); e a 8.282.000.000 Euro (comprendenti anche i rischi ad oggi non identificabili, ai sensi della direttiva austriaca ÖGG, pari ad un importo di 517.000.000 Euro). L'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza è avvenuta nei primi giorni del 2018.



Il Consiglio di Gestione
Prof. Ing. Konrad Bergmeister



Dott. Ing. Raffaele Zurlo



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1. PRINCIPALI EVENTI DELL' ANNO 2017

Febbraio

In data 02 febbraio 2017 la Corte dei Conti austriaca, quale organo indipendente di controllo finanziario pubblico esterno del Parlamento, ha pubblicato la sua relazione contenente le raccomandazioni nei confronti di BBT SE.

Il 22 febbraio 2017 ha avuto luogo la consegna dei lavori per le attività costruttive nell'area della stazione di Innsbruck. I lavori saranno svolti a cura di ÖBB Infra AG.

Marzo

In data 9 marzo 2017 sono stati consegnati al Comune di Campo di Trens i nuovi impianti per l'approvvigionamento idrico della popolazione.

Aprile

In data 20 aprile 2017 il Consiglio di Sorveglianza (d'ora in poi anche "CdS") ha autorizzato il Consiglio di Gestione (d'ora in poi anche "CdG") a procedere all'affidamento, attraverso un aggiornamento contrattuale con l'affidatario del lotto Tulfes-Pfons, delle prestazioni inerenti ai depositi aggiuntivi dello smarino, per un importo complessivo massimo pari a 17,3 milioni di Euro.

Nel corso della stessa riunione è stato altresì autorizzato l'affidamento, ancora attraverso un aggiornamento contrattuale, dei lavori per la realizzazione anticipata dell'accesso autostradale Ahrental, previsto nel lotto H41, all'ATI Strabag-Salini Impregilo del lotto H33, per un importo complessivo massimo pari a 2 milioni di Euro.

Gli affidamenti sono volti a garantire il proseguimento dei lavori del lotto costruttivo Tulfes – Pfons, nelle aree di Ahrental e Ampass.

In data 20 aprile 2017 il CdS ha autorizzato il CdG alla stipula del contratto relativo al "collegamento alla rete elettrica per la fase di realizzazione presso il portale Ahrental" per un importo di 6.501.071 Euro.

Nella stessa seduta, infine, il CdS ha autorizzato il CdG a sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria la proposta di modifica dello Statuto in materia di nomina del Presidente e del Vice-Presidente.

In data 20 aprile, l'assemblea dei soci ha approvato l'aggiornamento delle "Condizioni Quadro", come proposto dagli azionisti ÖBB e RFI, che dispone in merito alle modalità di svolgimento delle attività della Società BBT SE. Le modifiche approvate dispongono in maniera più puntuale riguardo agli ambiti di intervento dei componenti il Consiglio di Gestione e intervengono in materia di linee guida da seguirsi per la progettazione dell'attrezzaggio ferroviario della Galleria di base del Brennero.

Maggio

In data 11 maggio 2017, presso il Tribunale amministrativo federale di Vienna, si è svolta l'udienza relativa a un ricorso ai sensi del diritto delle acque, pendente sin dal procedimento VIA 2009. Il ricorso è stato respinto e con ciò la procedura è stata conclusa.

Giugno

In data 26 giugno 2017 è stato stipulato con il RTI "Ferrovieri sempre: Ing. Angelo Pezzati, Ing. Stefano Caldini e Ing. Michael Pfeifer" il contratto avente ad oggetto le attività riguardanti il "Collaudo tecnico amministrativo Mules 2-3", per un importo complessivo di 1.002.000 Euro.

In data 27 giugno 2017 è stato stipulato con il RTI Multiproject S.r.l., Geoconsulting int, Bioprogramm S.c., Veolia Water Technologies Italia S.p.A. e Site S.r.l. il contratto avente ad oggetto le attività afferenti al "Monitoraggio ambientale lotto di costruzione nuova viabilità di accesso Via Riol", per un importo complessivo di 249.989 Euro.

Luglio

In data 06 luglio 2017 il CdS ha approvato l'aggiornamento del Programma Lavori BBT SE.

Nella medesima seduta il CdS ha autorizzato il CdG ad affidare, all'appaltatore del lotto "Sottoattraversamento Isarco", il prolungamento delle gallerie di linea in direzione sud e la realizzazione dei portali sud.

Sempre durante tale riunione il CdS ha autorizzato il CdG ad affidare, all'appaltatore del lotto "Tulfes-Pfons", i lavori per il prolungamento delle gallerie principali di linea in direzione sud.

Il 06 luglio, infine, il CdS ha approvato le proposte di modifica allo Statuto e al regolamento del CdG, conseguenti all'aggiornamento delle "Condizioni Quadro" (approvate dall'assemblea il 20 aprile 2017) in materia delega dei poteri all'interno del CdG e poteri di rappresentanza. Ha quindi autorizzato il CdG a procedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria per l'approvazione da parte dei soci del nuovo testo statutario.

Agosto

In data 10 agosto 2017 è stato stipulato, con la società PORR Bau GmbH, il contratto avente ad oggetto le attività riguardanti il "Lotto preliminare posa condotte e strada di accesso Silsschlucht" per un importo complessivo di 780.604 Euro.

In data 30 agosto 2017 è stato stipulato, con il RTI Grünenfelder und Partner AG, Studio Meier SA, TOPOTEC GmbH e TRIGONOS ZT GmbH. il contratto relativo al "Controllo topografico principale Wolf – Mules 2-3" per un importo complessivo di 1.068.576 Euro.

Sotto lo slogan "Da 150 anni ... per altri 150 anni" si è celebrata, in data 31 agosto 2017, la ricorrenza dei 150 anni della ferrovia del Brennero. BBT SE ha contribuito all'organizzazione dell'evento rivestendo un ruolo di primaria importanza durante i festeggiamenti.

Settembre

In data 19 settembre 2017 è stato sottoscritto il 1° Atto di sottomissione del contratto di appalto del Lotto Mules 2-3, in cui si dispone riguardo alla variazione della modalità di scavo per le gallerie in direzione sud, da meccanizzato a tradizionale e, nel confermare i tempi di esecuzione stabiliti contrattualmente, riduce l'importo portandolo a 977.930.526 Euro.

Ottobre

In data 3 ottobre 2017 sono stati avviati i lavori di costruzione del lotto preliminare per lo spostamento delle tubazioni nell'area della gola del torrente Sill, a sud di Innsbruck. I lavori sono stati avviati il 30 ottobre 2017, di concerto con le autorità e tenendo conto del periodo di magra.

Novembre

In data 8 novembre 2017 è stata aggiudicata la gara di appalto AP240 relativa all' "Approvvigionamento idrico sostitutivo Val di Vizze" per un importo complessivo di 1.611.281 Euro alla società Wipptaler Bau AG.

In data 30 novembre 2017 è stato stipulato con il RTI ILF Consulting Engineers Austria GmbH, Arge Umwelt-Hygiene Ges.m.b.h, Geoconsulting int, geo.zt GmbH – poscher beratende geologen e E.U.T. – Energie und Umwelttechnik GmbH il contratto avente ad oggetto le attività riguardanti il "Monitoraggio risorse idriche fase III" per un importo complessivo di 9.259.953 Euro.

Dicembre

In data 14 dicembre 2017 l'appaltatore del lotto "Sottoattraversamento Isarco" ha consegnato a BBT SE, per la successiva approvazione, la Progettazione Esecutiva delle opere, il prolungamento delle gallerie di linea in direzione sud e la realizzazione dei portali sud, dando seguito alla richiesta effettuata dal CdG, dopo l'autorizzazione all'estensione del contratto di appalto ricevuta nella seduta di luglio dal CdS. La progettazione esecutiva prevede il prolungamento delle gallerie di linea per un totale complessivo di 276 m, mantenendo la stessa tempistica contrattuale, per la successiva fase di approvazione.

In data 18 dicembre 2017, con sentenza n. 5955, Il Consiglio di Stato, in parziale riforma della sentenza n. 262/2017 appellata dal RTP Bartolo di Nuzzo, ha definitivamente respinto nel merito il ricorso e dichiarato la compensazione integrale delle spese per il doppio grado di giudizio.

1.2 RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero. Alla fine dell'esercizio risultavano scavati – complessivamente dall'inizio dei lavori - 78,616 km di tunnel.

Nel corso dell'esercizio sono stati, in particolare, realizzati 8 km di gallerie destinate alla circolazione dei treni, 6,2 km di cunicolo esplorativo e oltre 3,3 km di altre gallerie (logistiche, fermate di emergenza, bypass e rampe), per un avanzamento complessivo nell'esercizio di ca. 17,6 km.

L'esercizio 2017 si chiude con un incremento netto complessivo degli investimenti in immobilizzazioni pari a 399,34 milioni di Euro, derivante dalla realizzazione delle opere della Galleria di base del Brennero. L'importo complessivamente investito per la realizzazione dell'opera ammonta, al termine del 2017, a 1.507,47 milioni di Euro.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa del presente documento di bilancio 2017 illustrano in dettaglio i risultati sopra indicati.

1.2.1 AVANZAMENTO DEI LAVORI

1.2.1.1 ITALIA

FINESTRA DI MULES – CONFINE DI STATO– LOTTO DI COSTRUZIONE "MULES 2-3"

Il cantiere di Mules riveste un ruolo centrale per lo scavo della Galleria di base del Brennero sul versante italiano, sin dall'avvio dei lavori nel 2008.

Da allora sono stati realizzati due lotti costruttivi: il cunicolo esplorativo Aica-Mules (conclusione degli scavi nel 2010) e l'attraversamento della faglia geologica "lineamento periadriatico" (conclusione degli scavi nel 2015). L'attuale lotto di costruzione denominato "Mules 2-3" costituisce la parte principale del tracciato della Galleria di base del Brennero sul versante italiano; è situato tra il confine di Stato, a nord (km 32,0), e il lotto adiacente "Sottoattraversamento dell'Isarco", a sud (km 54,0). Nell'ambito di questo lotto saranno completate tutte le opere civili in sotterraneo nel tratto compreso tra Mezzaselva (BZ) e il confine di Stato.

Il Lotto "Mules 2-3" è stato affidato il 5 settembre 2016 al RTI Astaldi S.p.A. – Ghella S.p.A. – Oberosler Cav. Pietro S.r.l. – Cogeis S.p.A. – PAC S.p.A.

Alla chiusura dell'esercizio, l'avanzamento generale dei lavori ha raggiunto circa il 12% dell'importo lavori contrattualizzato. Sono stati avviati i lavori di scavo relativi a n. 6 fronti di gallerie principali e cunicoli:

- in direzione nord: il cunicolo esplorativo, la galleria di linea ovest e la galleria di linea est;
- in direzione sud: la galleria di linea ovest e la galleria di linea est;
- la galleria d'accesso Trens.



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE

Nel corso dell'esercizio, sono stati scavati circa 900 m di ciascuna delle gallerie di linea verso sud e circa 180 m di ciascuna delle gallerie di linea verso nord, dei quasi 40 km di gallerie di linea attesi alla fine del contratto. È stata inoltre ultimata la tratta del cunicolo esplorativo scavata in tradizionale (560 m) ed il camerone di montaggio (65 m) della macchina di scavo che realizzerà i ca. 14 km di cunicolo fino al confine di Stato. Sono stati infine realizzati circa 1.000 m di scavo della galleria di accesso alla futura fermata di Trens.

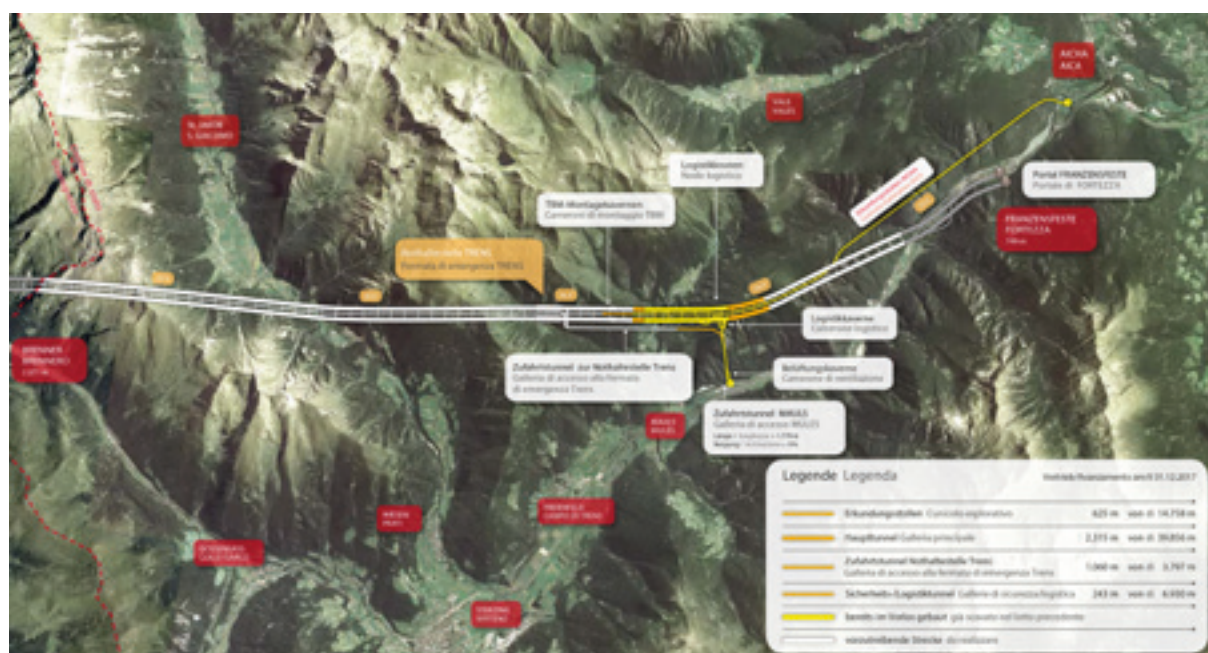
Nell'ultimo periodo dell'anno sono state collaudate presso lo stabilimento produttivo le frese (TBM) che saranno impiegate per lo scavo delle gallerie principali verso nord e per il cunicolo. Quest'ultima è stata trasportata in cantiere ed è già iniziato il suo assemblaggio.

I lavori in direzione del Brennero prevedono, in una fase iniziale, lo scavo con il cosiddetto metodo "in tradizionale" (mediante esplosivo e mezzi meccanici). Successivamente, lo scavo procederà fino al confine di Stato con l'uso di tre TBM (Tunnel Boring Machine). In direzione sud, lo scavo delle gallerie di linea sarà invece realizzato interamente con metodo in tradizionale, fino a raggiungere il confine con l'altro lotto attualmente in costruzione, quello del Sottoattraversamento del fiume Isarco.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre realizzati quattro bypass di collegamento tra le gallerie di linea, di cui tre colleganti le gallerie di linea verso sud ed uno che collega le gallerie di linea verso nord ed è stato avviato lo scavo del quarto bypass tra le gallerie di linea in direzione sud.

Sono state altresì realizzate le opere di cantierizzazione del Campo base "Albergo Posta", del cantiere di Unterplattner e del cantiere di Hinterrigger ed una serie importante di impianti per la logistica (impianto di prefabbricazione conci, impianto di frantumazione per inerti, impianti di betonaggio, vie di corsa per i treni di approvvigionamento, impianto nastri trasportatori per lo smaltimento dello smarino). Si deve sottolineare che la produzione dei conci prefabbricati nello stabilimento installato presso Hinterrigger, fortemente voluto da BBT SE, consente di riutilizzare 700.000 metri cubi di materiale proveniente dagli scavi. Inoltre, elimina l'impatto negativo del traffico merci che si sarebbe generato, su strada, per il trasporto di detti conci, ove prefabbricati in altri stabilimenti, esterni alle aree di cantiere. Infine, ha consentito di dare lavoro ad oltre 100 persone che, nei prossimi 5-6 anni, saranno ivi stabilmente impiegate.

Nel corso di tutto l'anno sono altresì proseguite regolarmente le attività relative ai contratti di servizi accessori al lotto di costruzione "Mules 2-3" (Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di realizzazione del lotto costruttivo "Mules 2-3", Servizio di Misurazioni geotecniche e rilievi laser scanner lotto "Mules 2-3", Collaudo statico lotto "Mules 2-3", Monitoraggi ambientali lotto "Mules 2-3").



L'attenta gestione delle risorse naturali è un elemento fondamentale della progettazione e della realizzazione della Galleria di base del Brennero.

BBT SE è impegnata a minimizzare gli interventi e gli impatti che possano pregiudicare l'ambiente e la natura. Per tale motivo, i depositi sono stati ubicati nelle immediate vicinanze dei portali d'imbocco.

Nel cantiere di Mules saranno estratti ca. 6 milioni di metri cubi di materiale di scavo. La logistica di cantiere prevede il trasporto del materiale di scavo destinato al deposito della Val di Riga, tramite nastri trasportatori completamente in sotterraneo, al fine di non arrecare disturbo alla popolazione residente nelle aree limitrofe. Il materiale di scavo riciclabile, invece, è lavorato in loco, selezionato secondo la composizione e trasformato in materiale da costruzione. Esso è reimpiegato all'interno dell'area di cantiere o stoccato temporaneamente nel deposito di Genauen. Tale deposito viene raggiunto mediante un nastro trasportatore che attraversa la strada statale, l'Isarco e l'autostrada. Circa il 30% di tutto il materiale estratto durante la costruzione della galleria sarà reimpiegato. Nell'area di cantiere di Unterplattner, in cui confluiscono le acque di drenaggio della galleria, è stato installato uno specifico impianto di trattamento per garantire che l'acqua che viene immessa nel fiume Isarco rispetti i parametri previsti per legge.

SOTTOATTRAVERSAMENTO ISARCO – LOTTO DI COSTRUZIONE “SOTTOATTRAVERSAMENTO ISARCO”

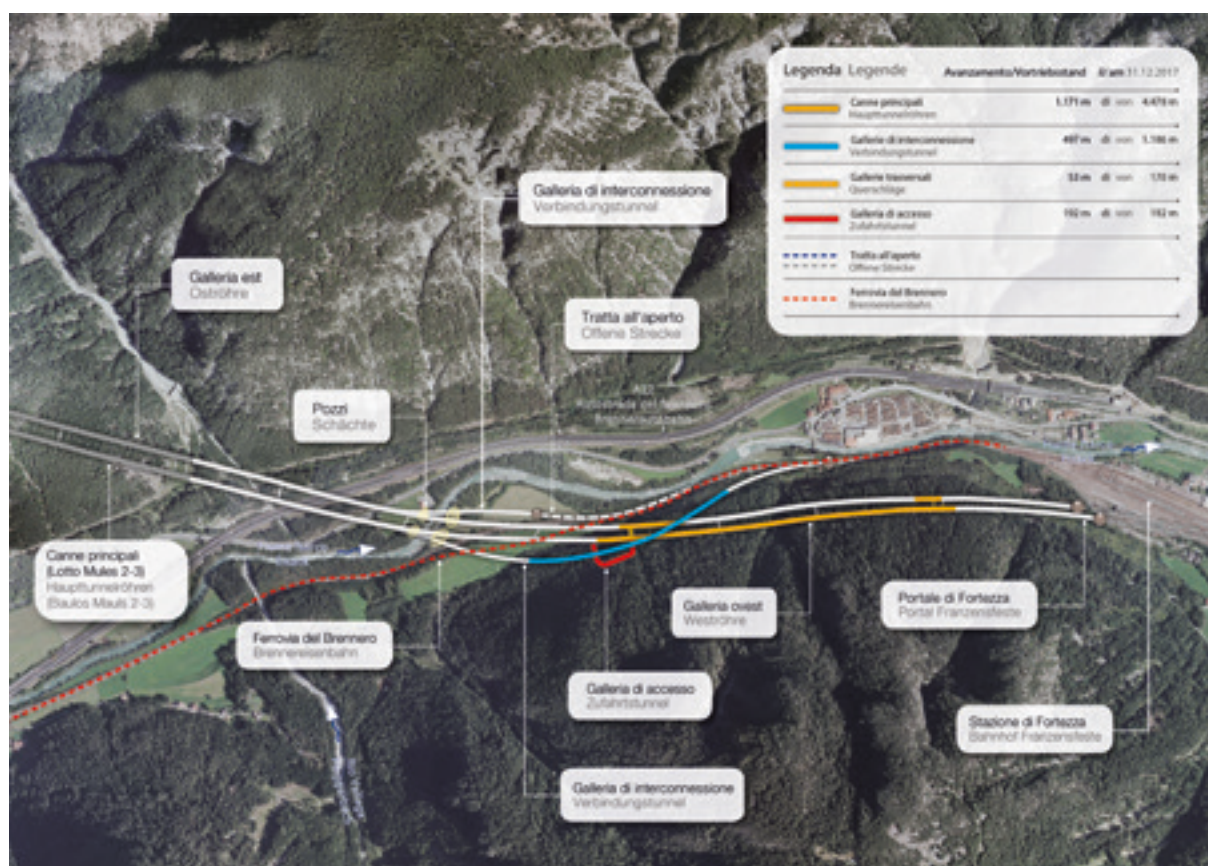
Nel tratto più meridionale della Galleria di base del Brennero, il tracciato della nuova linea ferroviaria sottoattraverserà il fondovalle con la strada statale, l'autostrada, la linea ferroviaria storica e il fiume Isarco, da cui questo lotto prende il nome. È un lotto di breve estensione, ma che, nel suo sviluppo, abbraccia tutti i campi dell'ingegneria civile in sotterraneo e che vede anche l'impiego di particolari tecniche costruttive. Il lotto è ubicato a un chilometro circa a nord dell'abitato di Fortezza. Complessivamente, saranno realizzati 4,2 km di gallerie principali e 1,5 km di tratte d'interconnessione con la linea storica del Brennero. I lavori di questo lotto, del valore di 303 milioni di Euro, sono iniziati nel mese di ottobre 2014. I tempi di realizzazione sono stimati in circa 8 anni. Terminati i lavori, nel fondovalle e in tutte le aree interessate dalle attività di costruzione, sarà ripristinato lo stato ante operam. Il contratto per la realizzazione del lotto di costruzione “Sottoattraversamento Isarco” è stato stipulato il 23 ottobre 2014 ed è suddiviso in 3 sub-lotti:

- a) Sub-lotto “Opere propedeutiche – spostamento SS12 e nuova viabilità” (sola costruzione);
- b) Sub-lotto “Opere propedeutiche – zona carico-scarico A22” (sola costruzione);
- c) Sub-lotto “Opere principali” (progettazione esecutiva e costruzione).

Terminate le opere dei primi due sub-lotti (Opere propedeutiche), rispettivamente nel mese di febbraio 2016, per lo spostamento della SS12, e nel mese di gennaio 2017, per la zona carico-scarico A22, ed ultimata il 28 aprile del 2016 la prima fase (1° stralcio) delle Opere principali (attività di ricerca di ordigni, residuati bellici e di demolizione d'infrastrutture interferenti con le opere principali, nonché lo svolgimento delle asseverazioni di edifici e infrastrutture), sono proseguiti nel corso del 2017 i lavori del sub-lotto “Opere principali 2° stralcio” avviati nell'agosto 2016.

Le attività eseguite nel corso del 2017 sono così riepilogabili:

- prosecuzione delle attività di realizzazione di infrastrutture logistiche e impiantistiche di cantiere (campo base, impianti di frantumazione e betonaggio, impianto trattamento acque, impianti per l'esecuzione di interventi di consolidamento jet grouting, ecc.);
- interventi di consolidamento mediante jet grouting dei pozzi nord, entrambi ultimati a meno dell'esecuzione di alcune colonne integrative nel pozzo nord dispari, nonché delle prove previste nel Capitolato Tecnico propedeutiche all'avvio della fase di scavo degli stessi, questo avviato per il pozzo nord pari;
- realizzazione d'interventi di consolidamento mediante jet grouting dei pozzi sud, con avanzamento al 31 dicembre 2017, in numero di colonne pari a ca. il 71% per il pozzo pari e 54% per il pozzo dispari;
- realizzazione d'interventi di consolidamento dall'alto mediante jet grouting a nord dell'Isarco per le gallerie di linea pari e dispari (avanzamento ca. 23%) e del bypass 54/3 (100%), a sud per le gallerie artificiali di linea (ca. 100%) e galleria di linea binario pari (ca. 8%), nonché realizzazione setti in jet grouting galleria interconnessione dispari nord (ca. 60%);
- scavo parziale delle gallerie naturali di linea e interconnessione per un avanzamento al 31 dicembre 2017 pari a ca. 1670 m ed esecuzione di limitati tratti di rivestimento definitivo delle stesse;
- scavo dei bypass 55/1, 55/4 e 55/4a (ca. 53 m);
- avviamento degli interventi di sistemazione della strada di accesso all'area di soccorso;
- prosecuzione, nel periodo di magra, degli interventi in alveo (fiume Isarco) in corrispondenza del sottoattraversamento.



ALTRI INTERVENTI

Convenzione con RFI S.p.A.

Interventi di adeguamento della stazione di Fortezza

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività per la realizzazione e l'attivazione dell'apparato centrale computerizzato nella stazione di Fortezza.

Le realizzazioni in corso comprendono anche un'ulteriore fase di adeguamento delle radici nord e sud di stazione (binari e impianti), l'alzamento e sistemazione del marciapiede tra il secondo e terzo binario, nonché l'installazione di un ascensore.

Interventi di protezione dal rumore

Nel corso della seconda metà del 2017 sono stati avviati i lavori di due dei quattro interventi previsti ("barriere antirumore Mezzaselva" e "copertura linea ferroviaria di Campo di Trens"), nell'ambito delle misure di compensazione ambientale del Progetto.

Dei rimanenti due interventi ("barriere antirumore di Aica" e "barriere antirumore di Campo di Trens") sono in corso le relative gare di appalto, le cui conclusioni sono previste entro il primo trimestre del 2018.



Convenzione con Ripartizione Opere Idrauliche della Provincia di Bolzano

Sono oggetto di convenzione la progettazione e realizzazione di 5 interventi per la regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo, facenti parte delle misure di compensazione ambientale connessi al Progetto.

Nel corso del 2017 è stato completato l'intervento "Trens 1 – risanamento biotopo", mentre sono in corso di realizzazione gli interventi di "Trens 5 – strutturazione fiume Isarco" e "Vizze 2 – ampliamento fiume Isarco e rio Vizze".

Altri interventi di compensazione ambientale

Nel corso del 2017 sono stati completati o sono in fase di realizzazione i seguenti interventi:

- Naz Sciaves 6 – Realizzazione di isole ecologiche (completato);
- Campo di Trens – Miglioramento approvvigionamento idrico comunale (completato);
- Fortezza – Progetto bonifica amianto campo di calcio (completato);
- Fortezza – Impianto illuminazione pubblica a LED (completato);
- Vizze – Sentiero Flaines e ricostruzione muri a secco (completato);
- Progetto Riggertalschleife (in corso).

1.2.1.2 AUSTRIA

LOTTO DI COSTRUZIONE TULFES-PFONS

Il lotto costruttivo Tulfes-Pfons comprende in totale 38,8 km, di cui i 15 km del cunicolo esplorativo vengono scavati con una TBM. I restanti 23,8 km vengono scavati in tradizionale. Le gallerie di interconnessione vengono realizzate con un rivestimento definitivo. Il contratto comprende anche il conferimento di materiale in 3 depositi (Ahrental, Ampass sud e Ampass nord), 2 opere in superficie (sottostazione elettrica Ahrental e opera di portale Tulfes) e il raccordo autostradale sull'A13.

Il lotto di costruzione si estende da Tulfes a Pfons, su una lunghezza di circa 30 km, ed è quello che interessa la zona più a nord del progetto della Galleria di base del Brennero.

Lungo la gola della Wipptal, in direzione sud, il lotto di costruzione è caratterizzato da una geologia particolarmente complessa e instabile.

I lavori di costruzione nel lotto sono stati consegnati a luglio 2014 e a settembre 2014 sono partiti i primi lavori di scavo da Tulfes, mentre a gennaio 2015 sono iniziati i lavori nell'area di cantiere di Ahrental.

I lavori di scavo in tradizionale sono stati completati nel corso del corrente esercizio:

- il diaframma della galleria di interconnessione est è stato abbattuto l'11 maggio 2017;
- il diaframma del cunicolo di soccorso (lungo 9 km), parallelo alla circonvallazione di Innsbruck, è stato abbattuto il 24 luglio 2017;
- il 27 luglio 2017, infine, alla presenza del Coordinatore Europeo Pat Cox, è stato abbattuto l'ultimo diaframma delle gallerie ferroviarie di collegamento - canna ovest tra Ampass ed Ahrental.

Lo scavo meccanizzato del cunicolo esplorativo è proseguito speditamente nel primo semestre 2017, senza le difficoltà che avevano rallentato lo scavo negli esercizi precedenti.

Nel primo semestre si è registrato il record mondiale di scavo con TBM aperta (pari a circa 61 m di scavo in un giorno). Nel secondo semestre si sono nuovamente verificati dei crolli a causa di faglie geologiche instabili.

L'attuazione di accurate misure di consolidamento mediante centine scorrevoli, ancoraggi e getti di cemento nei cavi ha reso possibile il proseguimento delle attività di scavo (senza realizzare un bypass).

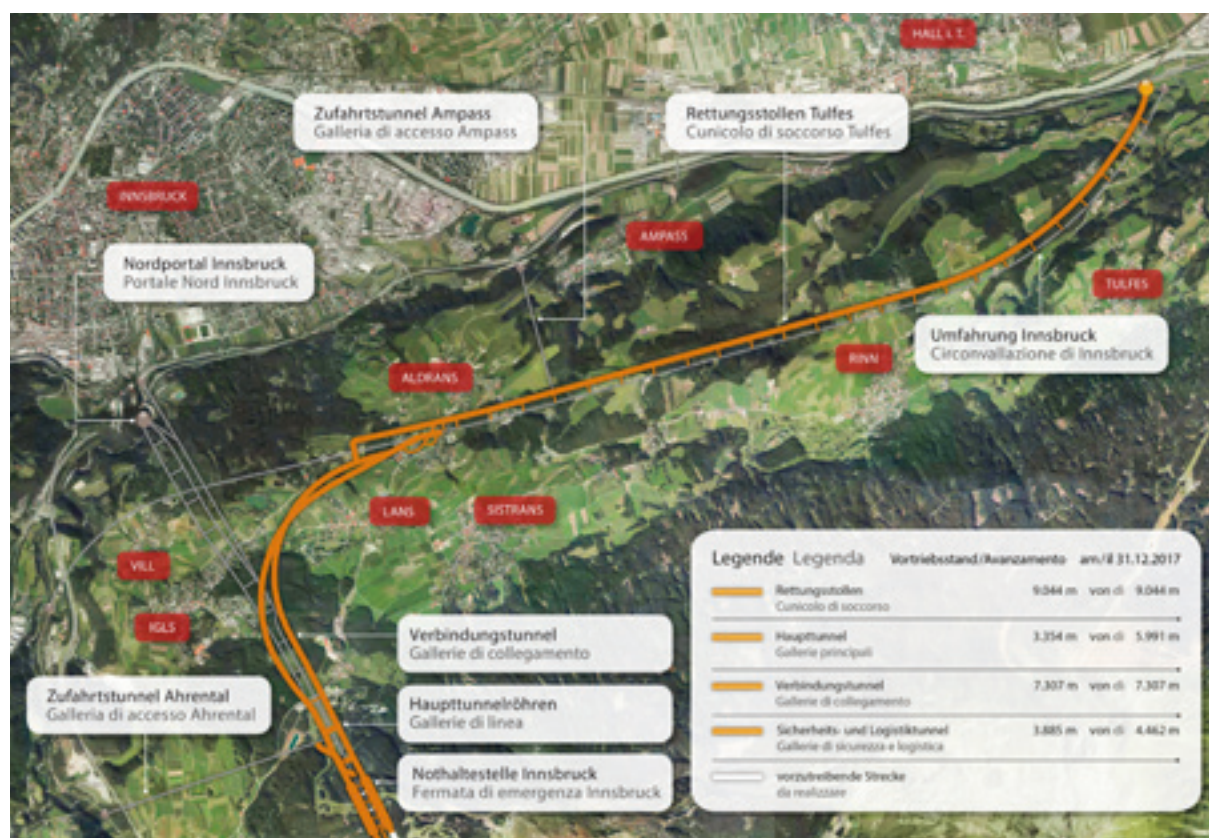
Sono inoltre state avviate le attività di scavo relative all'estensione contrattuale delle gallerie principali verso sud.

Nel 2017 sono stati scavati oltre 13 km di gallerie, raggiungendo i seguenti stati di avanzamento:

- scavati ca. 5,968 km delle gallerie (di 24,37 km complessivi);
- scavati ca. 1,411 km della galleria di soccorso (di 15,08 km complessivi);
- scavati ca. 5,635 km del cunicolo esplorativo (di 15,077 km complessivi).

Sono inoltre state svolte le seguenti attività:

- avanzamento della fermata d'emergenza Innsbruck;
- scavo delle gallerie d'interconnessione ovest con la circonvallazione ferroviaria;



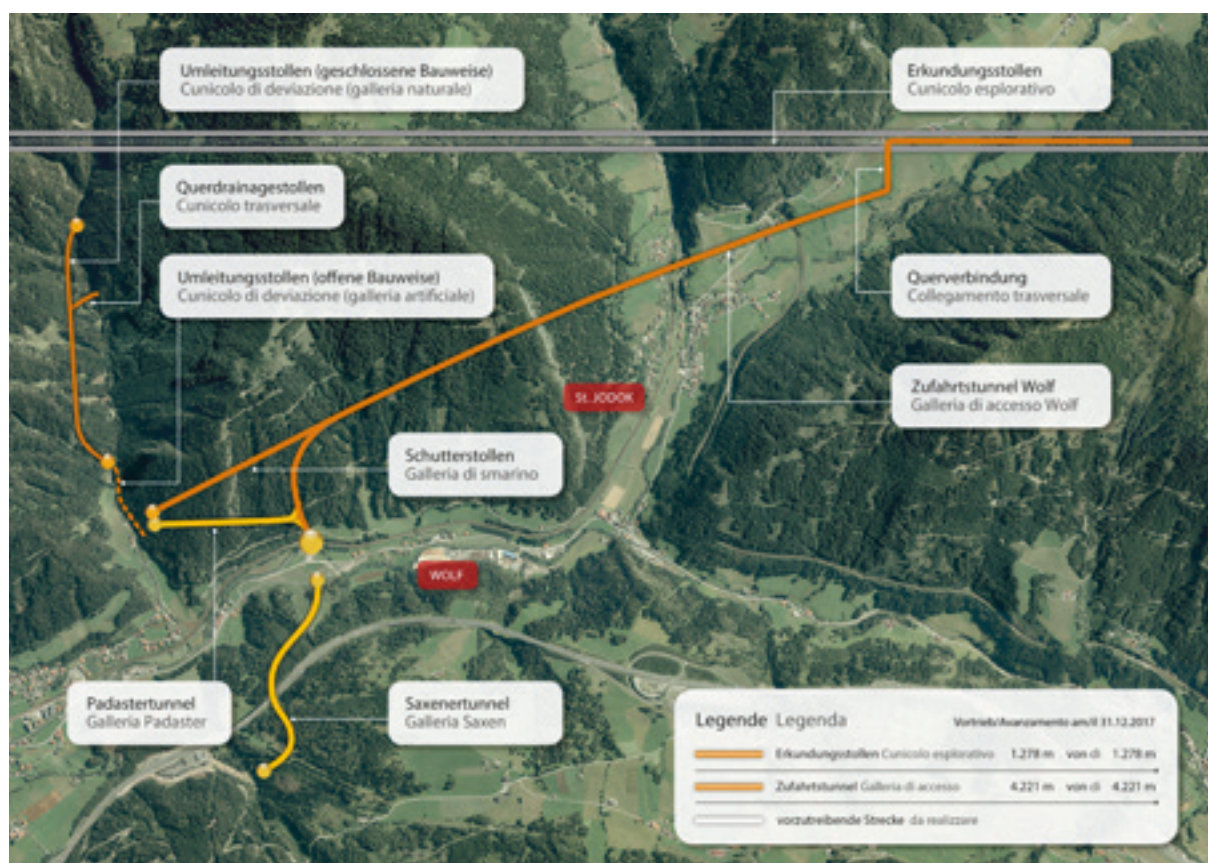
- scavo della galleria d'interconnessione est;
- rivestimento interno dei bypass tra la galleria esistente e il cunicolo di soccorso;
- realizzazione delle gallerie di collegamento est e ovest;
- avanzamento del cunicolo esplorativo verso Wolf (con TBM).

L'esercizio 2017, ferme restando le rigorose procedure in materia di sicurezza sul lavoro in cantiere imposte da BBT SE e dalle autorità locali ed adottate dai suoi Affidatari, è stato funestato da un tragico incidente automobilistico occorso nella galleria di accesso Ahrental, nel quale è deceduto l'autista, un giovane rumeno dipendente della Impresa Weber, sub-appaltatrice dell'Affidatario Salini Impregilo-Strabag. Il Consiglio di Gestione e tutta la Società si sono uniti al dolore e stretti intorno alla famiglia della vittima.



LOTTO DI PROSPEZIONE PADASTERTAL + WOLF 2

Nel 2017 sono state completate le attività di costruzione, previste contrattualmente, relative alla realizzazione della galleria di accesso lunga 3,4 km e di una sezione del cunicolo esplorativo lungo 1 km. Durante l'esercizio sono stati completati la carreggiata prevista nella galleria di accesso, i lavori per il ripristino delle superfici esterne e lo sgombero del cantiere.



RACCORDO FERROVIARIO DI WOLF

I lavori di costruzione per la realizzazione del raccordo ferroviario Wolf sono stati affidati alla ditta Swietelsky Bauges.m.b.H. a giugno 2016 e consegnati a luglio 2016.

Nel 2017 sono state completate tutte le attività relative allo spostamento del ponte sul torrente Sill e sono stati realizzati i lavori di superficie relativi ai binari per il raccordo ferroviario. Inoltre, sono stati installati gli impianti di segnalamento. I lavori sono terminati ad agosto.

LOTTO DI COSTRUZIONE PFONS-BRENNERO

Il lotto di costruzione comprende i lavori di costruzione da Pfons al Brennero, partendo dal piede della galleria di accesso Wolf, sulla base dei lavori svolti nei lotti precedenti "Wolf 1" e del lotto prospettivo "Padastertal + Wolf 2".

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate le sottostazioni elettriche per gli allacciamenti necessari per l'alimentazione della TBM.

Il termine per la presentazione delle offerte nell'ambito della gara d'appalto svolta a livello europeo per l'affidamento del lotto costruttivo Pfons-Brennero è scaduto il 18 aprile 2017. Alla gara hanno partecipato cinque raggruppamenti di imprese internazionali. L'intera procedura di gara d'appalto è stata svolta attraverso la piattaforma digitale "vemap" accessibile via internet. Dopo la conclusione della fase di offerta e la verifica delle offerte a cura della commissione di gara, gli offerenti sono stati invitati a partecipare alla seconda seduta pubblica in data 14 giugno 2017, in occasione della quale è stata data lettura dei prezzi e delle riduzioni del tempo di esecuzione offerti.

L'11 agosto 2017 è stata pubblicata la graduatoria per l'aggiudicazione provvisoria.

Il miglior offerente è risultato essere il raggruppamento composto da "Porr Bau GmbH, G. Hinteregger & Söhne Baugesellschaft m.b.H., Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., Itinera S.p.A.", con un'offerta pari ad Euro 966.058.438.

Il 18 agosto 2017, i raggruppamenti Mozart H51 (ASTALDI S.p.A., GHELLA S.p.A., P.A.C. S.p.A., OBEROSLER Cav. Pietro S.r.l.) e AP218 Pfons-Brenner (STRABAG AG, SALINI IMPREGILO S.p.A.) hanno presentato ricorso contro l'aggiudicazione provvisoria dinanzi al Tribunale Amministrativo federale di Vienna.

Il 16 novembre 2017 il Tribunale Amministrativo ha respinto integralmente entrambi i ricorsi.

Il 28 dicembre il RTI "Mozart (Astaldi, Ghella, Pac, Oberosler)" ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo di seconda istanza, richiedendo la sospensione degli effetti della gara.

L'istanza di sospensione è stata respinta con pronuncia del Tribunale Amministrativo di secondo grado di Vienna nei primi giorni del 2018 (24 gennaio 2018 - si veda "Procedimenti giudiziari in corso").

Sempre dopo la chiusura dell'esercizio, in data 8 gennaio 2018, la società Condotte S.p.A., facente parte dell'ATI Porr Bau GmbH, G. Hinteregger & Söhne Baugesellschaft m.b.H., Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., Itinera S.p.A., risultante aggiudicatario provvisorio del Bando di gara AP218 Appalto di lavori per la realizzazione del lotto di costruzione "Pfon-Brennero", ha presentato al Tribunale di Roma istanza di concordato preventivo con continuità aziendale (ex articolo 161 delle Legge Fallimentare italiana R.D. 16 marzo 1942 n. 267 s.i.m.). (Si veda sub Eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio).

LOTTO COSTRUTTIVO STAZIONE CENTRALE INNSBRUCK

Nel corso del primo semestre, sono proseguiti gli interventi nella stazione di Innsbruck, in collaborazione con ÖBB Infra AG e regolati dalla convenzione del 15 dicembre 2014.

In data 1 marzo 2017, è stato stipulato il contratto relativo all'esecuzione dei lavori per la realizzazione della T.E., posa cavi I.S. e dei binari, nella zona di collegamento tra la stazione di Innsbruck e l'area prevista per l'esecuzione degli interventi nel lotto Gola del Sill e sono iniziate le relative attività.



LOTTO COSTRUTTIVO SILLSCHLUCHT

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di ottimizzazione e aggiornamento della progettazione di appalto relativa al Lotto Costruttivo Silsschlucht.

Questo progetto è stato elaborato secondo le direttive del comitato consultivo architettonico della città di Innsbruck, in stretta collaborazione con le autorità. I lavori del lotto costruttivo riguardano, sostanzialmente, la costruzione di 2 ponti per i binari principali della Galleria di base del Brennero nella zona a sud della gola del torrente Sill, nonché il consolidamento del versante del monte Villberg e la realizzazione di una tratta a cielo aperto e del muro di sostegno ad est del museo Bergisel.

Saranno realizzati, infine, un ponte di accesso e un ponte pedonale sul torrente Sill, il cui corso sarà riposizionato; sarà anche realizzata - invece dello stramazzo "Agaweher" - una rampa per il passaggio della fauna ittica. Le progettazioni e concertazioni con le autorità e tutti gli accordi relativi alle infrastrutture interferenti sono stati conclusi entro la fine dell'esercizio. Nell'autunno 2017 è stato anche possibile avviare i lavori per lo spostamento delle tubazioni nel periodo di magra.

SONDAGGI GEOGNOSTICI

Le attività di prospezione zona di Hochstegen sono state avviate a cura dell'ATI "RTI Ambiente s.c. – Landi di Stefano Chiarugi & Co. S.A.S." in Italia il 23 giugno 2015, in Austria il 22 maggio 2015.

Le prestazioni su lato italiano, in particolare l'esecuzione di un sondaggio ad una profondità di 501,5 m a sud del Brennero, sono state eseguite nel corso del 2015.

In Austria, negli anni 2015 e 2016, sono stati eseguiti:

- un sondaggio a distruzione (225 m) ai fini della realizzazione di un piezometro;
- un sondaggio a carotaggio continuo fino alla profondità di 562 m, al fine della validazione del modello geologico nelle dirette vicinanze della Faglia dell'Olperer, nonché ai fini della realizzazione di un ulteriore piezometro profondo;
- un primo pozzo fino a 374 m, profondità necessaria per eseguire delle prove all'interno di una zona di faglia al top dei marmi di Hochstegen, caratterizzata da materiale sciolto.

Nel 2017, su lato austriaco, è stato portato a termine, con una profondità finale di 664 m, il secondo pozzo profondo "Gr-Br-02/15", i cui lavori erano stati avviati nel 2016 e la cui realizzazione ha previsto anche il rivestimento con tubi ciechi e finestrati. Inoltre, è stato eseguito il collaudo per tutti i piezometri.

Dopo aver eseguito le prime prove di pompaggio "a gradini" nel pozzo profondo "Gr-Br-02/16", si è proceduto, nella seconda metà del 2017, ad una prova di pompaggio a lunga durata. In tal ambito, il livello dell'acqua all'interno del pozzo profondo, il quale a condizioni naturali raggiunge quasi il piano di campagna, è stato abbassato di 250 m ed è stato tenuto a tale profondità per circa 2 settimane.

Parallelamente è stata monitorata tutta una serie di piezometri e sorgenti nelle dirette vicinanze del pozzo profondo. Lo scopo di queste attività consisteva nell'esecuzione del monitoraggio dell'abbassamento del livello

dell'acqua indotto dal pozzo profondo, al fine di verificare quali potrebbero essere le conseguenze generate da una galleria con effetto drenante.

In sintesi si può affermare che l'influenza generata dalla costruzione di una galleria con effetto drenante sul livello della falda nella zona Natura 2000 Valsertal è molto improbabile.

Le influenze generate dalla costruzione di una galleria senza interventi di ottimizzazione dell'ammasso roccioso sono invece molto probabili nella zona della valle Venntal, per il torrente Sill e, di conseguenza, anche per il lago del Brennero.

Pertanto resta confermata la necessità degli interventi di ottimizzazione dell'ammasso roccioso nella zona di Hochstegen, previsti nell'ambito del lotto di costruzione H51.

Le prestazioni di lavori previsti sono state ultimate a fine anno 2017. La redazione della documentazione finale sarà ultimata nel corso del primo trimestre 2018.

1.3 PROGETTAZIONE D'APPALTO ED ESECUTIVA

Il progetto definitivo, come modificato in sede di elaborazione della progettazione di sistema transfrontaliera, conclusasi sostanzialmente nel 2013, costituisce la base per lo sviluppo delle progettazioni esecutive. Nell'esercizio di riferimento, non sono state imposte prescrizioni nell'ambito delle procedure autorizzative che abbiano comportato la necessità di apportare modifiche al progetto definitivo.

Con riguardo alla progettazione di dettaglio ed esecutiva, in coerenza con le pianificazioni contenute nel programma lavori 2014, sono proseguite le seguenti attività:

- per il sub-lotto "Opere principali Sottoattraversamento Isarco" è proseguita l'attività di progettazione di dettaglio, così come definito contrattualmente con l'appaltatore. La progettazione costruttiva di dettaglio prodotta dall'appaltatore è oggetto d'istruttoria da parte della Direzione Lavori. Oltre a ciò, negli ultimi tre mesi, l'appaltatore ha redatto e consegnato la Progettazione Esecutiva del tratto terminale sud della galleria di linea e interconnessione dispari (Estensione gallerie principali e di interconnessione pari fino all'imbocco sud compreso nell'ambito del lotto "Sottoattraversamento Isarco" della Galleria di base del Brennero). La progettazione è stata sottoposta ad istruttoria tecnica da parte dell'Area Realizzativa Isarco di BBT SE e, successivamente alla verifica di progetto ai fini della validazione da parte di Italcertifer S.p.A.
- Nel Lotto "Mules 2-3", a partire dalla data di consegna dei lavori, intervenuta il 13 settembre 2016, si è dato avvio alla progettazione di dettaglio, così come definito in sede contrattuale. La progettazione di dettaglio, redatta dall'appaltatore, è stata oggetto di istruttoria da parte di BBT SE.
- In Austria sono proseguite le attività di progettazione d'appalto per il lotto costruttivo "Gola del torrente Sill" e "Gola del torrente Sill - Pfons". Per quanto attiene al lotto Gola del torrente Sill - Pfons, si è tenuto conto delle informazioni acquisite nell'ambito della tratta di cunicolo esplorativo Ahrental - Pfons.
- Per la zona della gola del torrente Sill è stato elaborato un progetto con l'azienda municipalizzata di Innsbruck e la società autostradale Asfinag per la demolizione dello stramazzo "Agaweher" e la futura realizzazione di

una rampa per il passaggio della fauna ittica; è anche stato elaborato un accordo con gli enti interessati ai fini della loro partecipazione ai costi.

- La progettazione esecutiva del lotto di costruzione "Tulfes - Pfons" viene elaborata in corso di scavo.

1.4 PROGRAMMA LAVORI

1.4.1. TEMPI E SCADENZE DEL PROGRAMMA LAVORI

Il Programma Lavori, approvato nel 2014, è stato oggetto di esame da parte del Comitato di Progettazione (d'ora in poi anche "CdP"). Il Comitato, riunitosi il 5 aprile 2017 e il successivo 25 maggio, ha proceduto alla valutazione delle proposte di variazione ed integrazione, formulate dal Consiglio di Gestione, al fine di addivenire ad una proposta di aggiornamento del Programma stesso, integrato con gli esiti del confronto avvenuto in seno ai singoli gruppi di lavoro, costituiti per valutare le tematiche inerenti l'attrezzaggio ferroviario.

La proposta del Consiglio di Gestione è stata presentata ed approvata con delibera del Consiglio di Sorveglianza, in occasione della seduta tenutasi il 6 luglio 2017 a Vienna.

Il Programma Lavori approvato prevede le seguenti principali scadenze intermedie:

- Avvio della Fase 3: aprile 2011 (attività superata).
- Progettazione d'appalto/esecutiva:
 - Lotto principale di Mules 2-3: Maggio 2013 – Febbraio 2015 (attività superata e completata nei tempi previsti);
 - Lotto Sottoattraversamento Isarco – sublotto Opere principali: Ottobre 2014 – Luglio 2016 (attività superata e completata nei tempi previsti);
 - Lotto costruttivo principale Pfons – Brennero: Gennaio 2015 – Settembre 2016 (attività superata e completata nei tempi previsti);
 - Lotto costruttivo opere principali Innsbruck: Febbraio 2015 – Settembre 2016 (attività superata e completata nei tempi previsti);
 - Lotto costruttivo opere principali Gola del torrente Sill: Giugno 2015 - Ottobre 2017;
 - Lotto costruttivo opere principali Sillschlucht-Pfons: Novembre 2016 – Dicembre 2017;
 - Lotto costruttivo attrezzaggio tecnologico: avvio Gennaio 2019.
- Realizzazione delle Opere Civili:
 - Inizio: gennaio 2012;
 - Realizzazione delle Opere propedeutiche, parte dei lavori principali, ulteriore esplorazione: 2013 - 2019;
 - Avvio lotti gallerie principali (Mules): 2012;
 - Lotto Tulfes-Pfons: inizio Luglio 2014 ;
 - Camerone di ventilazione Ahrental e pozzo di Patsch: inizio Aprile 2014;
 - Lotto Sottoattraversamento Isarco Opere propedeutiche: avvio Novembre 2014;
 - Raccordo Ferroviario Wolf: avvio Luglio 2016;
 - Lotto Sottoattraversamento Isarco Opere principali: avvio Agosto 2016;
 - Lotto costruttivo Mules 2-3: avvio Settembre 2016;
 - Lotto costruttivo gola del torrente Sill: avvio Maggio 2018;
 - Lotto costruttivo Pfons - Brennero: avvio Ottobre 2017;

- Lotto costruttivo gola del torrente Sill - Pfons: avvio Ottobre 2019;
- Completamento opere civili: Novembre 2023.

- Realizzazione attrezzaggio tecnologico:
 - Opere civili propedeutiche esterne: avvio Giugno 2022 - Gennaio 2023;
 - Impianti di sovrastruttura: avvio Settembre 2023;
 - Impianti elettrici e di trazione: avvio Settembre 2024;
 - Impianti di sicurezza e telecomunicazione: avvio Settembre 2025;
 - Esercizio di prova: da Novembre 2026;
 - Messa in esercizio: Novembre 2027.

1.4.2. COSTI COMPLESSIVI

In data 31 ottobre 2017 il Consiglio di Gestione ha approvato il costo complessivo dell'opera, a valori 1 gennaio 2017, che ammonta a:

- 7.765.000.000 Euro (esclusi i rischi ad oggi non identificabili);
- 8.282.000.000 Euro (comprendenti anche i rischi ad oggi non identificabili, ai sensi della direttiva austriaca ÖGG, pari ad un importo di 517.000.000 Euro).

Il giorno 9 gennaio 2018 si è tenuta la riunione del Consiglio di Sorveglianza, che ha approvato, sentito il Comitato di Progettazione, il costo complessivo dell'opera, a valori 1 gennaio 2017 (si veda sub Nota integrativa, "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio") secondo i valori approvati dal CdG il 31 ottobre 2017, sentito il CdP.

1.5 IMPLEMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

BBT SE ha conseguito la Certificazione Qualità EN ISO 9001/2008 nel 2012 (il rinnovo è stato effettuato nel dicembre 2015). Nel dicembre 2013 è stata estesa la Certificazione ai requisiti Ambientali EN ISO 14001/2004 ed ai requisiti Salute e Sicurezza dei lavoratori OHSAS 18001/2007 (nel 2015 la certificazione Ambientale e Salute e Sicurezza dei lavoratori è stata estesa all'ufficio di Wolf). Il Sistema di gestione integrato EN ISO 9001, 14001 ed OHSAS 18001 è stato verificato alla scadenza ed il relativo Certificato è stato nuovamente rilasciato nel dicembre 2016.

Nel 2015/2017 sono stati integrati i requisiti del Sistema di gestione integrato con gli standard di controllo determinati per la prevenzione dei reati amministrativi, in riferimento al D.lgs. 231/01 ed alla Legge "Verbandsverantwortlichkeitsgesetz" n. 151/05; il Sistema di gestione è stato allineato con la documentazione gestionale societaria in uso e con la normativa cogente austriaca ed italiana.

Nel corso dell'esercizio la Società ha deciso di procedere all'avvio delle attività necessarie al rilascio della certificazione UNI ISO 37001/2016, in materia di prevenzione della corruzione, oltre che alla transizione di certificazione in riferimento alle nuove edizioni delle norme EN ISO 9001 e 14001, pubblicate in settembre 2015.

La scelta consegue all'impostazione già seguita dalla Società negli esercizi passati ed improntata all'azione di prevenzione della corruzione, attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (cd. Modello 231) ex D.lgs. 231 del 2001 ed alla conseguente strutturazione ed adeguamento del sistema di gestione integrato.

Nel mese di dicembre 2017 sono stati superati positivamente gli audit di rinnovo delle Certificazioni Qualità EN ISO 9001 ed Ambientali EN ISO 14001 in riferimento alle nuove edizioni delle norme del 2015. Nello stesso mese è stato superato positivamente l'audit documentale propedeutico ai fini della Certificazione per la prevenzione della Corruzione UNI ISO 37001.

1.6 COORDINAMENTO UE

Il Regolamento UE n. 1315/2013, che detta le linee guida dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (rete TEN-T – Trans-European Network-Transport), ed il Regolamento UE n. 1316/2013, che istituisce il Connecting Europe Facility – CEF e dispone in materia di investimenti nelle reti transeuropee, stabiliscono requisiti e modalità di assegnazione dei contributi TEN-T nel periodo 2014-2020, con l'obiettivo di porre le condizioni per accelerare la realizzazione delle infrastrutture di interesse europeo nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni.

Con questi Regolamenti viene confermata la massima priorità di alcuni progetti, fra i quali la Galleria di base del Brennero, inserita nel Corridoio "Scandinavia – Mediterraneo" (Scan-Med) della rete centrale TEN-T. I regolamenti stabiliscono inoltre che per i progetti transnazionali la percentuale di contributo finanziario comunitario per i lavori possa arrivare sino al 40% (anziché al 30% previsto per il periodo 2007-2013). Rimane invariato al 50% il tetto di contributo finanziario comunitario per le attività ricomprese nella categoria studi che, per la Galleria di base del Brennero, sono quelle attinenti principalmente alla progettazione ed agli scavi connessi alla realizzazione del cunicolo esplorativo.

Al fine di facilitare la realizzazione coordinata dei corridoi della rete centrale, il Regolamento (UE) n. 1315/2013 ha confermato, inoltre, per ciascun corridoio, la figura di un Coordinatore ed istituito i cosiddetti **Forum di Corridoio**, con la funzione di assistere il Coordinatore nell'espletamento dei suoi compiti di garante della tempestiva attuazione del piano di lavoro per il Corridoio. Il Forum del Corridoio Scan-Med si è riunito a Bruxelles il 16 giugno 2017 ed il 17 ottobre 2017.

In data 13 settembre 2017 si è tenuta a Vienna la prima riunione del 2017 della **Commissione Intergovernativa**, nel corso della quale è stato nominato il nuovo Presidente della Commissione Intergovernativa per l'anno 2017 nella persona del Mag. iur. Christian Weissenburger. In tale occasione, il Coordinatore di corridoio Pat Cox ha ribadito ancora una volta che per l'Unione Europea il corridoio del Brennero, da Monaco a Verona e, in particolare, la Galleria di base del Brennero, rivestono un particolare significato strategico a livello continentale.



In data 5 dicembre 2017 si è tenuta a Bolzano presso il Palazzo Ducale, sede del Commissariato del Governo, la seconda riunione del 2017 della Commissione Intergovernativa.

Nel corso del suo intervento, il Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Bolzano ha dato atto dell'importanza della Galleria di base del Brennero, quale opera per la quale sono stati stanziati ingenti investimenti e per la quale ha ribadito l'impegno del Commissariato nel garantire la tutela da infiltrazioni del mondo criminale/mafioso che possano pregiudicare il buon andamento dei lavori.

Sono inoltre proseguite le attività delle altre strutture di coordinamento delle attività di corridoio:

Brenner Corridor Platform (BCP): cooperazione dei tre stati membri (Austria, Germania e Italia), delle cinque regioni (Baviera, Tirolo, Alto Adige, Trentino e Veneto) e delle infrastrutture ferroviarie (RFI, ÖBB e DB). La BCP è presieduta dal Coordinatore di Corridoio, assistito da un Segretariato della BCP, con sede a Fortezza presso l'Osservatorio della Galleria di base del Brennero.

Comunità d'Azione Ferrovia del Brennero (CAB): collaborazione tra le Province e le Regioni lungo l'asse del Brennero con le Camere di Commercio della Baviera, del Tirolo, dell'Alto Adige del Trentino e del Veneto. La CAB svolge un monitoraggio ed una valutazione dell'attuale sviluppo del traffico ferroviario fra Monaco di Baviera e Verona, al fine di elaborare iniziative sinergiche e trarre benefici per la popolazione e l'industria lungo l'asse del Brennero.

1.7 FINANZIAMENTI UE

Programma multiennale 2007-2013

Le Decisioni di cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, attivate nell'ambito del Programma multiennale TEN-T 2007-2013 sono le seguenti:

- I. Decisione C(2008) 7721 e successive modifiche - **Studi 2008-2014:** contributo di circa **193,12 milioni di Euro**, pari al 50% dei costi sostenuti nel periodo per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies"). Il periodo di ammissibilità dei costi co-finanziati tramite questa Decisione si è chiuso il 31 dicembre 2014.
- II. Decisione C(2013) 8846 - **Studi 2014-2015:** contributo di circa **70,93 milioni di Euro**, pari al 50% dei costi sostenuti nel periodo per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies"), intesi come continuazione delle attività previste dalla Decisione C(2008) 7721. Il periodo di ammissibilità dei costi co-finanziati tramite questa Decisione si è chiuso il 31 dicembre 2015.
- III. Decisione C(2008) 7723 e successive modifiche - **Lavori 2010-2015:** contributo di circa **65,82 milioni di Euro** pari al 30% (27% per il 2010-11) dei costi sostenuti nel periodo per la realizzazione delle gallerie principali ("Works"). Il periodo di ammissibilità dei costi co-finanziati tramite questa Decisione si è chiuso il 31 dicembre 2015.
- IV. Decisione C(2013) 9587 - **SWIFTLY Green 2014-2015:** contributo di circa **0,188 milioni di Euro** per i costi sostenuti nel periodo da BBT SE, per attività volte a identificare una gamma di strumenti per uno

sviluppo sostenibile del corridoio intermodale "Scandinavia - Mediterraneo". Il periodo di ammissibilità dei costi co-finanziati tramite questa Decisione si è chiuso il 31 dicembre 2015.

Tali Decisioni hanno garantito a BBT SE il massimo del cofinanziamento ottenibile da parte dell'UE fino alla fine del 2015.

Programma multiennale 2014-2020

L'11 settembre 2014 l'Innovation and Networks Executive Agency (INEA) ha pubblicato il bando multiennale per l'assegnazione dei co-finanziamenti Europei per il periodo 2014-2020 (Connecting Europe Facilities - CEF Transport Call for proposal).

Come da indicazioni ricevute dal Ministero austriaco e da quello italiano (BMVIT e MIT), BBT SE, in qualità di Implementing body del progetto, ha predisposto ed inviato due richieste di finanziamento, rispettivamente per le attività "Lavori" e per le attività "Studi".

Le proposte presentate da BBT SE hanno totalizzato il massimo punteggio ottenibile, assicurandosi così la percentuale di finanziamento più alta sia per i Lavori che per gli Studi, ed un **contributo complessivo pari a circa 1,18 miliardi di Euro** per il periodo 2016-2019.

Le due "Convenzioni di finanziamento" (Grant Agreements), sottoscritte in data 17 novembre 2015, prevedono:

- Grant Agreement M2014/1032324 - **Studi**: contributo di 302.850.000 Euro pari al 50% dei costi previsti per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies");
- Grant Agreement M2014/1032363 - **Lavori**: contributo di 878.640.000 Euro pari al 40% dei costi previsti per la realizzazione delle gallerie principali ("Works").

Nel corso del 2017 è stata avviata la procedura di aggiornamento delle Convenzioni di finanziamento, che prevede l'estensione di un anno, fino al 2020 incluso, del periodo di validità delle Convenzioni stesse (01.01.2016 - 31.12.2020). L'importo finanziato rimane invariato. La conclusione della procedura, con la formalizzazione delle nuove Convenzioni, è prevista a inizio 2018 (vedi sub Nota Integrativa. Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tali Convenzioni garantiscono dunque a BBT SE il massimo del cofinanziamento ottenibile da parte dell'Unione Europea dal 1 gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2020.

Erogazioni nel 2017

Nel corso del 2017 sono stati erogati dall'Agenzia Esecutiva per l'Innovazione e le Reti (INEA) a BBT SE i seguenti finanziamenti nell'ambito delle correlate "Convenzioni di finanziamento":

- Grant Agreement M2014/1032324 – Action 2014-EU-TM-0186-S:
Prefinanziamento anno 2017 per totali 10.420.000 Euro (comunicazione INEA del 26 aprile 2017);
- Grant Agreement M2014/1032363 – Action 2014-EU-TM-0190-W:
Prefinanziamento anno 2017 per totali 8.736.000 Euro (comunicazione INEA del 26 aprile 2017);

- Grant Agreement M2014/1032324 – Action 2014-EU-TM-0186-S:
Saldo anno 2016 per totali 26.817.497,03 Euro (comunicazione INEA del 20 dicembre 2017).

1.8 POLITICA AMBIENTALE

La realizzazione della Galleria di base del Brennero rientra tra gli obiettivi comunitari in materia di trasporti e ambiente quale opera prioritaria della zona alpina. I macro effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione della Galleria includono la riduzione del traffico su gomma, la riduzione delle emissioni sonore e delle emissioni atmosferiche e le conseguenti ricadute positive sul clima.

La politica ambientale attuata nell'ambito della progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero deve essere commisurata alla natura e alla scala dell'opera. A tal fine, essa è stata contestualizzata attraverso l'individuazione di obiettivi ambientali che il progetto si prefigge di raggiungere in termini, ove possibile, anche quantitativi, in linea con le politiche ambientali a livello europeo.

Tali obiettivi sono stati individuati nell'ambito della progettazione dell'opera e ulteriormente specificati nell'ambito dell'iter autorizzativo a cui essa è stata sottoposta.

Sulla base, quindi, dei risultati della valutazione di impatto ambientale del progetto della Galleria di base del Brennero, portata a termine sia in Italia che in Austria, sono state individuate le misure volte alla salvaguardia dell'ambiente. Tali misure vengono messe in atto nell'esecuzione dell'opera, nell'ambito dei diversi lotti costruttivi in fase di realizzazione, insieme con i monitoraggi ambientali per verificarne l'efficacia. In tale contesto, nel corso del 2017, BBT SE ha proseguito l'implementazione delle misure ambientali definite nella precedente fase di progettazione.

1.8.1 MONITORAGGIO AMBIENTALE

In entrambi gli Stati, nel corso del 2017, è proseguita l'attuazione di dettagliati piani di monitoraggio ambientale, sulla base di un progetto di monitoraggio già sviluppato nella fase di progettazione definitiva e poi meglio dettagliato in seno alla progettazione esecutiva attraverso i progetti di monitoraggio ambientale specifici per i singoli lotti costruttivi "Mules 2-3" e "Sottoattraversamento Isarco".

Il progetto di monitoraggio riguarda tutte le componenti ambientali, sulle quali la realizzazione dell'opera potrebbe comportare degli impatti. Tutte le componenti ambientali influenzate dalla costruzione dell'opera (ambiente sociale, paesaggio, flora e fauna, ecosistemi, caccia e pesca, aria, acque ipogee, acque di falda nelle aree di cantiere, acque superficiali – idromorfologia e qualità delle acque, suolo, sottosuolo, compatibilità elettromagnetica, inquinamento luminoso, rumore, vibrazioni, beni culturali, ambiente sociale, rifiuti, terre e rocce di scavo) vengono quindi monitorate al fine di acquisire dati durante la fase di costruzione, e di rilevare situazioni non previste e/o criticità ambientali per poter predisporre ed attuare tempestivamente eventuali azioni correttive. Oltre alle varie misure ambientali e alle attività di misura di tutti i valori d'immissione, sono regolarmente eseguite attività d'ispezione e supervisione ecologica di tutte le aree di cantiere e di auditing dei sistemi di gestione ambientale.



La fase attuale del monitoraggio ambientale è quella in corso d'opera, i cui obiettivi sono:

- documentare l'evolversi della situazione ambientale rispetto allo stato rilevato ante operam con lo scopo di verificare che la dinamica dei fenomeni ambientali sia coerente con le previsioni dello studio d'impatto ambientale;
- segnalare il manifestarsi di eventuali emergenze ambientali, affinché sia possibile intervenire nei modi e nelle forme più opportune per evitare che si producano effetti irreversibili e gravemente compromissivi della qualità dell'ambiente;
- garantire il controllo di situazioni specifiche, affinché sia possibile adeguare la conduzione dei lavori a particolari esigenze ambientali;
- verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione posti in essere per ridurre gli impatti ambientali connessi alla realizzazione dell'opera.

In Italia è inoltre attivo sin dal 2007 l'Osservatorio Ambientale che, anche nel corso del 2017, ha operato la supervisione dei parametri che possono impattare sull'ambiente in termini di immissioni nel territorio interessato dalla realizzazione del Tunnel Ferroviario del Brennero – lato italiano, nonché della vigilanza del rispetto delle disposizioni sulla tutela del lavoro e dell'igiene sui luoghi di lavoro.

Gli appaltatori dei due lotti "Mules 2-3" e "Sottoattraversamento Isarco" hanno inoltre proseguito nell'implementazione di un sistema di gestione ambientale dei cantieri, conformemente a quanto previsto dalla norma ISO 14001.

In Austria, il monitoraggio ambientale è stato sviluppato di concerto fra le autorità pubbliche competenti, la sorveglianza ecologica di cantiere e il personale tecnico specializzati di BBT SE. Per i depositi, ai sensi delle leggi ambientali del governo federale e delle leggi sullo smaltimento dei rifiuti provenienti da lavorazioni, sono stati nominati dei tecnici specializzati per la sorveglianza geotecnica ed ecologica degli stessi.

In Austria, BBT SE ha, inoltre, disposto la presenza di un tecnico esperto di riferimento denominato "Ombudsperson", che svolge la funzione di punto di riferimento per la popolazione residente nell'area di progetto in caso di domande o reclami.

In Austria è necessario discutere e osservare ossia eseguire oltre 1791 attività previste dalle prescrizioni ambientali, aggiornando e valutando costantemente il relativo grado di attuazione.

Incontri per discutere degli impatti generati dai cantieri vengono organizzati in maniera continuativa in collaborazione con le autorità competenti.

1.8.2 MITIGAZIONI AMBIENTALI

Presso i cantieri operativi, nel corso del 2017, sono state attuate le misure di mitigazione degli impatti ambientali, così come pianificate in sede di studio di impatto ambientale.

In particolare, le nuove cantierizzazioni di entrambi i lotti "Sottoattraversamento Isarco" e "Mules 2-3" comportano l'implementazione di misure di mitigazione, così come previsto nei rispettivi progetti esecutivi.

Le principali misure adottate in Italia sono state:

- realizzazione ed esercizio di impianti di trattamento delle acque di lavorazione e di drenaggio dalle gallerie, per tutelare le acque superficiali dagli impatti derivanti da tali acque reflue;
- gestione delle terre e rocce da scavo per prevenirne la contaminazione e massimizzarne il riutilizzo ove possibile;
- gestione delle acque meteoriche al fine di prevenirne la contaminazione ma anche, ove possibile, favorirne la reimmissione nel ciclo idrologico naturale;
- realizzazione ed esercizio di nastri trasportatori e di ferrovia decauville, per evitare l'uso di mezzi a motore a scoppio, evitando così emissioni di gas di scarico, polvere, rumore e aumento di traffico sulla viabilità ordinaria;
- realizzazione di viabilità dedicata all'interno dei cantieri con collegamenti autostradali specifici dei cantieri BBT SE;
- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di polveri;
- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di rumore;
- protezioni delle aree di cantiere da rischi naturali (debris flow e alluvioni, caduta massi);
- realizzazione di impianti di betonaggio con ricircolo dell'acqua;
- misure di mitigazione provvisorie nelle aree di cantiere.

Sul territorio austriaco sono state eseguite le medesime misure di prevenzione ambientale sopra descritte, che sono state attuate a valle delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti in tema di "Protezione delle Acque, Foreste e Natura".

In generale, BBT SE cerca di ridurre al minimo gli interventi sulla natura e gli impatti sull'ambiente. Per tale motivo, gli imbocchi delle gallerie sono inseriti nel paesaggio con cura e attenzione e i depositi sono ubicati nelle vicinanze delle gallerie di accesso. Vicino ai cantieri sono stati realizzati nuovi punti di nidificazione e alimentazione per la fauna locale, per evitare ogni impatto negativo sulla stessa.

Inoltre, sia in Italia sia in Austria, sono in corso di esecuzione avanzata progetti di rinverdimento e di piantumazione delle pareti in cls proiettato e delle scarpate rocciose presso i portali delle gallerie e le finestre laterali di accesso ai tunnel. Essi sono stati, inoltre, oggetto di interventi di rinverdimento con specie autoctone, particolarmente resistenti.

1.8.3 COMPENSAZIONI AMBIENTALI

Questo tipo di misure hanno lo scopo di compensare eventuali impatti residui, causati dall'opera, che non è possibile mitigare. A tal fine, è stato stabilito un programma di misure di compensazione che individua specifici interventi per tutto il territorio di progetto, i quali mirano a compensare sia impatti residui transitori durante la fase di costruzione che impatti residui permanenti, come l'occupazione delle limitate aree dei portali e delle strade di accesso.

La distribuzione degli interventi di compensazione programmati nell'ambito di progetto e del potenziale di compensazione fra impatti nei confronti dell'ambiente e dell'ecologia e dell'uomo realizza un buon compro-

messo fra le esigenze provenienti dal territorio e la domanda di compensazione di natura ecologica derivante dal progetto.

Nel corso del 2017 è proseguita l'attuazione del programma di realizzazione delle compensazioni ambientali della Galleria di base del Brennero. In particolare, sulla base delle diverse convenzioni già sottoscritte con gli enti interessati, sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione di molte delle misure di compensazione previste. I progetti sono stati regolarmente concertati con i Comuni interessati e con la Provincia Autonoma di Bolzano.

Le principali misure compensative previste in Italia sono:

- sistemazione e rinaturalizzazione di corsi d'acqua nel territorio di progetto;
- ripristino di strutture ecologiche di interesse (muri a secco, biotopi, laghi alpini);
- costruzione di sentieri didattici;
- miglioramento di strutture di distribuzione delle risorse idriche (acquedotti, bacini irrigui);
- superfici compensative ecologiche aggiuntive (criterio qualitativo e quantitativo);
- interventi di mitigazione del rumore e funzionali lungo la ferrovia esistente (costruzione di barriere anti rumore, interramenti ferroviari e realizzazione di sottopassi);
- misure ecologiche intorno alle opere in vista;
- progetti per la costituzione di parchi, biotopi, aree protette, ecc.;
- sviluppo di programmi paesaggistici;
- interventi di miglioramento della viabilità con risvolti di miglioramento ambientale;
- interventi nei centri urbani limitrofi ai cantieri quali realizzazione di isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti, interventi sull'illuminazione pubblica finalizzati al risparmio energetico, interventi di miglioramento delle reti idriche.

In Austria vengono realizzate le seguenti compensazioni ambientali:

- realizzazione di una serie di prati semiaridi, come prescritti dall'autorità competente, nelle aree Padastertal, Wolf e Ahrental. Migliorie alla struttura boschiva in Val Padaster di concerto con l'autorità;
- lavori preparatori per il rimboschimento sui fianchi del deposito nell'area di Ahrental;
- intervento di compensazione "margini boschivi (rimboschimento)" nell'area del deposito Ampass Sud;
- svolgimento di test per il rinverdimento delle pareti in calcestruzzo proiettato a Plon e nella val Padaster;
- interventi di miglioramento strutturale nel bosco (trasformazione del patrimonio forestale in bosco misto-latifoglie) di concerto con l'autorità competente nell'area di Patschberg.

1.9 ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Una sintesi dell'andamento economico e della situazione patrimoniale-finanziaria dell'esercizio 2017, confrontato con i dati dell'esercizio precedente, viene di seguito riportata mediante raggruppamento, in macro categorie, delle principali voci di bilancio. Per un'analisi di dettaglio si rimanda al capitolo "2. Prospetti Contabili".

1.9.1 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in Euro)

CONTI D'ORDINE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altri ricavi	486.008	278.108	207.900
Ricavi operativi	486.008	278.108	207.900
Capitalizzazioni - variazione rimanenze	18.479.671	16.380.830	2.098.841
Costo del lavoro	(14.500.434)	(12.464.713)	(2.035.721)
Altri costi	(3.334.076)	(3.606.651)	272.575
Costi operativi	(17.834.510)	(16.071.364)	(1.763.146)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.131.169	587.574	543.595
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	(1.083.906)	(1.154.590)	70.684
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Saldo proventi/oneri diversi	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	47.263	(567.016)	614.279
Saldo gestione finanziaria	34.845	347.159	(312.314)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	82.107	(219.857)	301.964
Imposte sul reddito	(82.107)	219.857	(301.964)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	-	-

Il conto economico riclassificato distingue gli "Altri ricavi" dalle "Capitalizzazioni - variazioni rimanenze". Quest'ultima voce contiene tutti i costi di gestione della Società che vengono portati ad incremento del valore dell'opera mediante capitalizzazione indiretta. Rispetto al 2016 si evidenzia un incremento di 2.098.841 Euro dovuto principalmente all'incremento dei costi della gestione operativa (1.692.463 Euro), all'effetto negativo della riduzione dei proventi e oneri finanziari (312.314 Euro), delle imposte sul reddito (301.964 Euro) al netto dell'incremento degli altri ricavi e proventi (207.900 Euro).

Si rimanda alla Nota Integrativa per un'analisi più dettagliata dei costi.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) presenta un incremento di 543.595 Euro rispetto al 31 dicembre 2016.

La voce ammortamenti è espressione degli oneri per ammortamenti (di immobilizzazioni immateriali e materiali) al netto del relativo utilizzo dei fondi per dismissioni.

Il Risultato Operativo (EBIT) al 31 dicembre 2017 si attesta a 47.263 Euro.

Anche per l'esercizio 2017, si rileva l'equilibrio economico, poiché l'importo complessivo dei costi netti d'Esercizio, pari ad Euro 18.479.671, è stato imputato ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4 del conto economico), con rilevazione quindi nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (Voce B.II.5



dell'attivo dello stato patrimoniale). Tale importo rappresenta le capitalizzazioni dei costi indiretti sostenuti per la realizzazione dell'opera che si aggiungono a quelli capitalizzati direttamente nelle immobilizzazioni in corso e pari ad Euro 381.433.412 per l'esercizio 2017. Tale criterio di contabilizzazione è adottato per la semplice ragione che la Società non svolge, per ora, alcuna attività che non sia finalizzata alla progettazione e costruzione del tunnel di base del Brennero. Infatti, ad oggi, può essere definita come "società di progetto o società di scopo". Ne consegue che per la Società risulta soddisfatta la condizione-base per capitalizzare sul valore dell'opera qualunque costo sostenuto.

1.9.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in Euro)

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ			
Capitale circolante netto gestionale	103.521.450	286.653.867	(183.132.417)
Altre attività nette	(127.413.418)	(80.899.636)	(46.513.782)
Capitale circolante	(23.891.968)	205.754.231	(229.646.199)
Capitale immobilizzato netto	1.507.469.521	1.108.132.457	399.337.064
TFR e Altri fondi	(2.105.669)	(1.977.059)	(128.610)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.481.471.885	1.311.909.629	169.562.255
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	92.098.564	98.687.323	(6.588.759)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	-	-	-
Posizione finanziaria netta	92.098.564	98.687.323	(6.588.759)
Contributi UE	(515.356.937)	(469.383.440)	(45.973.497)
Mezzi propri	(1.058.213.512)	(941.213.512)	(117.000.000)
TOTALE COPERTURE	(1.481.471.885)	(1.311.909.629)	(169.562.255)

La situazione patrimoniale di BBT SE al 31 dicembre 2017 presenta un incremento del Capitale immobilizzato netto di 399.337.064 Euro dovuto essenzialmente dalla capitalizzazione dei costi direttamente ed indirettamente sostenuti per il progetto della Galleria di base del Brennero.

Il decremento di 229.646.199 Euro del capitale circolante al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 è dovuto essenzialmente all'incasso dei crediti (16.575.362 Euro) verso il fondo italiano di rotazione presso il Ministero delle Infrastrutture, per i contributi deliberati dall'Agenzia Europea TEN-T, e alla liquidazione a seguito dei lavori eseguiti dell'intera anticipazione erogata da BBT SE nei confronti dell'affidatario del Lotto "Sottoattraversamento Isarco" (per un importo pari a 29.041.088 Euro crediti per anticipi contrattuali versati in merito al sublotto "Opere principali"), nonché al recupero di parte dell'anticipazione erogata nei confronti dell'affidatario del Lotto "Mules 2-3" per 124.922.252 Euro. L'importo residuo dell'anticipazione contrattuale del Lotto "Mules 2-3", pari a 73.664.698, è stato versato dall'affidatario nei primi giorni di gennaio 2018 con conseguente estinzione del credito relativo e dall'incremento dei debiti v/fornitori per prestazioni di servizi e lavori di costruzione relativi a lavori effettuati nel corso del 2017, il cui pagamento avviene nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio nel rispetto delle scadenze stabilite contrattualmente, nonché alla miglior stima delle prestazioni eseguite, ma non ancora fatturate, effettuata dai responsabili della gestione dei contratti alla chiusura dell'esercizio. Le coperture finanziarie nel corso dell'esercizio 2017 sono state garantite dai Contributi UE (45.973.497 Euro) e dagli apporti dei soci (TFB e ÖBB) quale riserva di Capitale (117.000.000 Euro).

1.10 RISCHI

1.10.1 FATTORI DI RISCHIO

Le tre principali categorie di rischio che sono costantemente monitorate sono:

- Rischi di realizzazione;
- Rischi finanziari;
- Rischi inerenti all'ottenimento delle autorizzazioni.

1.10.2 RISCHI DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto definitivo del 2009, BBT SE ha elaborato un documento dettagliato denominato "Analisi dei Rischi e Piano delle Misure di BBT SE", contenente le analisi dei possibili rischi connessi alla realizzazione dell'opera.

Il documento riporta i risultati delle analisi svolte sui rischi connessi ad aspetti geologici, idrogeologici, geotecnici e tecnici in generale; sui rischi di carattere ambientale, autorizzativo ed amministrativo e le contro-misure adottate e da adottare, al fine di contenerne gli effetti entro limiti tollerabili.

Nelle analisi rientrano anche gli eventuali ritardi nella realizzazione delle opere, conseguenti al verificarsi di eventi imprevisi, connessi alla natura ed alle caratteristiche geologiche, geotecniche ed idrogeologiche dei terreni attraversati, nonché determinati da ricorsi che potrebbero essere presentati dai concorrenti che hanno partecipato alle gare per l'affidamento di lavori e servizi.

I risultati di tali analisi costituiscono elementi rilevanti per l'aggiornamento del Programma lavori e della stima del costo dell'opera.

Nel secondo semestre dell'anno 2017 è stata aggiornata l'analisi dei rischi e con delibera di data 31 ottobre 2017 il Consiglio di Gestione ha approvato il documento riportante il risultato di tale aggiornamento.

1.10.3 RISCHI FINANZIARI

Attualmente il rischio di mancata o insufficiente copertura finanziaria può essere considerato esiguo per effetto di quanto disposto:

- dal Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria, che il 12 ottobre 2016 ha approvato i costi per la Galleria di base del Brennero nell'ambito del programma quadro di ÖBB per il periodo 2017-2022 per un importo complessivo pari a 4.349,1 milioni di Euro, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornata al 1 gennaio 2016 (quindi senza inflazione) e non considerando i rischi non identificabili. Tenendo conto invece della valorizzazione previsionale, sono stati approvati costi complessivi a vita intera, comprensivi dell'inflazione e di una stima dei rischi non identificabili, per 4.958,7 milioni di Euro sempre per la parte austriaca;

- dal CIPE della Repubblica Italiana, che nella seduta del 1 maggio 2016, con Delibera 17/2016 ha autorizzato la realizzazione del 4° lotto costruttivo della Galleria di base del Brennero, destinando l'importo di 1.250 milioni di Euro al finanziamento dello stesso e confermando l'impegno programmatico al finanziamento dell'intera opera, per la parte di competenza italiana. A seguito della pubblicazione della Delibera CIPE sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12 agosto 2016, le disponibilità complessive già messe a disposizione dall'Italia ammontano a 3.028,82 milioni di Euro, mentre il fabbisogno residuo, a fronte di un costo complessivo dell'opera a vita intera di competenza dell'Italia, stimato alla data della Delibera pari a 4.400 milioni di Euro, ammonta a 1.371,18 milioni di euro.

L'evoluzione del costo dell'opera e le previsioni a finire vengono costantemente monitorate al fine di avere continua certezza degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni approvate di cui sopra. L'andamento dei costi di cantiere viene inoltre esposto periodicamente nelle relazioni trimestrali.

1.10.4 RISCHI INERENTI ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

In Austria, le ottimizzazioni progettuali devono essere costantemente approvate sia dal Ministero austriaco dei Trasporti e delle Infrastrutture (VIA, parte del diritto delle acque, diritto ferroviario) sia dal Governo del Land Tirolo (tutela ambientale) e/o dal Presidente del Land (parte del diritto delle acque, depositi). Con un monitoraggio continuo e un contatto costante con le autorità, è possibile ridurre al minimo tali rischi.

1.11 ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, RICERCA E SVILUPPO

BBT SE svolge attività di ricerca e sviluppo utili alla progettazione e all'esecuzione dei lavori, in collaborazione con enti di ricerca esterni e Università. Le attività vengono svolte per la maggior parte da laureandi e/o dottorandi.

Nel primo semestre del 2017, sotto la supervisione dell'ing. Voza, è stato sviluppato lo studio "Analisi del comportamento strutturale di una sezione con doppio rivestimento della futura Galleria di base del Brennero", oggetto della tesi di laurea delle ingg. Zaira Lostia e Carla Meloni, insieme al Prof. Mauro Coni, dell'Università di Cagliari.

Negli atti del convegno mondiale sulle gallerie (World Tunnel Congress 2017) di Bergen, in Norvegia, sono stati pubblicati i seguenti studi:

- Tunnel deformation limits and interaction with cavity support: The experience inside the exploratory tunnel of the Brenner BaseTunnel", curato dall'ing. Fuoco e con il contributo dell'ing. Zurlo e dell'ing. Lanconelli;
- "The importance of prospection beyond the tunnel face: impacts on excavation speed and benefits", curato dal dott. Skuk coadiuvato dal dott. Egger, dal dott. Schierl e dal dott. Barovero.

BBT ha attivamente partecipato con l'ing. Zurlo, l'ing. Fuoco e l'ing. Voza al convegno Samoter del Febbraio 2017, "Le grandi infrastrutture ferroviarie alpine in costruzione: le scelte progettuali e costruttive per la realizzazione di tunnel lunghi e profondi", organizzato dalla SIG – Società Italiana Gallerie, dove sono stati pubblicati gli articoli:

- "Lo scavo delle gallerie lato Italia fino al confine: il lotto "Mules 2-3" il più importante progetto di gallerie in Italia degli ultimi anni", curato dall'ing. Fuoco;
- "La progettazione dei sistemi BBT: una buona sintesi degli approcci progettuali Italo-Austriaci", curato dall'ing. Voza.

Nel Settembre del 2017, BBT SE ha promosso l'organizzazione del Workshop "La Galleria di base del Brennero: Campo di Applicazione e Confronto tra Culture Tecniche e metodi operativi d'avanguardia". Il Workshop ha avuto come relatori importanti personalità del mondo accademico ed imprenditoriale italiano ed austriaco, tra cui il prof. Lunardi, ideatore del metodo "ADECO" per la progettazione e la realizzazione di scavi di gallerie in tradizionale, ed il prof. Galler, che ha illustrato le novità del metodo NATM.

L'evento ha visto la partecipazione di oltre 200 persone tra tecnici e addetti ai lavori.

Un'altra importante iniziativa che ha visto il contributo di BBT SE è stato il convegno internazionale organizzato dall'AFTES (Associazione Francese Tunnel) a Parigi del Novembre 2017. In tale occasione, è stato presentato l'articolo "Wise usage of underground space for transport infrastructure: the model of the Brenner Base Tunnel between Italy and Austria - construction and operation of the longest railway tunnel in the world", i cui autori sono l'ing. Zurlo, l'ing. Fuoco e l'ing. Di Bella.

Altri impegni di carattere congressuale e di particolare interesse scientifico si sono tenuti in gennaio, con BCP-Communication Meeting, a Innsbruck ed in ottobre con il Workshop TEN-T Scan-Med ("Ideas Lab") a Innsbruck.

Interventi in conferenze sono stati, infine, tenuti dagli ingegneri di BBT SE nelle seguenti occasioni:

- Cervenka, J.; Sajdlova, T.; Cordes, T. und Bergmeister, K.: Stability analyses of the partial face advance at the cavern from the access tunnel Wolf, BBT. ECCOMAS EURO:TUN, Innsbruck University, Austria, 2017
- Cordes, T. und Eckbauer, W.: Unbewehrte Innenschalen. Baustatik-Baupraxis 13, Ruhr-Universität Bochum, 2017
- Cordes, T.; Schneider-Muntau, B. und Bergmeister, K.: Inverse analysis of the loading state of a single permanent shotcrete lining at the BBT. ECCOMAS EURO:TUN, Innsbruck University, Austria, 2017
- Pacher, W., Murr, R. und Bergmeister, K.: Praxisbeispiel Brenner Basistunnel. GSV Ressourceneffizienter Tunnelbau - Zero Waste, Eisenerz Erzberg, 2017
- Schneider-Muntau, B.; Gonzalez Mazon, O. und Cordes, T.: Evolution of creep pressure on tunnel structures in mass movements due to slope creeping. ECCOMAS EURO:TUN, Innsbruck University, Austria, 2017
- Schreter, M.; Neuner, M.; Unteregger, D.; Hofstetter, G.; Reinhold, C.; Cordes, T. und Bergmeister, K.: Application of a damage plasticity model for rock mass to the numerical simulation of tunneling.

ECCOMAS EURO:TUN 2017: Proceedings of the IV International Conference on Computational Methods in Tunneling and Subsurface Engineering, Innsbruck University, Austria, 2017

- Steck, J.; Murr, R. und Bergmeister, K.: Erfahrungsbericht Brenner Basistunnel. MUL/IGT/ÖBB Infra Erfahrungsaustausch Tunnelausbruch, Montanuniversität Leoben, 2017
- Weifner, T. und Bergmeister, K.: 3D finite element calculations for the interaction of the Tulfes emergency tunnel with the existing Innsbruck bypass tunnel. EURO:TUN2017, Innsbruck, 2017
- Weifner, T. und Bergmeister, K.: Numerical Hydrological Modelling of the Brenner Massif for the Brenner Base Tunnel. World Engineering Forum 2017, Rome, 2017
- Weifner, T.; Unteregger, D., und Bergmeister K.: Macro Scale Numerical Modelling for the World's Longest Tunnel. World Engineering Forum 2017, Rome, 2017

A livello di ricerca applicata, è stato redatto in collaborazione con l'Università di Bologna uno studio pubblicato sulla rivista "Tunnelling and Underground Space Technology" (novembre 2017) basato sui risultati ottenuti nel corso dell'analisi del potenziale di sfruttamento geotermico della discenderia di Mules. La pubblicazione ha avuto come titolo "Exploitation of geothermal energy using tunnel lining technology in a mountain environment. A feasibility study for the Brenner Base tunnel – BBT". Autori principali sono l'ing. Lanconelli, coadiuvato dall'ing Voza, dal dott. Egger e dall'ing. Zurlo (novembre 2017);

Nell'ottobre del 2017, sotto la guida dell'ing. Voza, sono state avviate due tesi sperimentali per Laurea Magistrale sulla:

- Sperimentazione su prove atte a determinare correlazioni per la previsione del fenomeno di Rock Burst;
- Parametrizzazione geomeccanica dei fenomeni di sovrascavo rispetto al profilo teorico progettuale della cavità.

Nel primo semestre del 2017, sotto la guida di BBT SE, è stata presentata la tesi di Laurea Magistrale, avente come argomento:

"Monitoraggio e back analysis di una galleria profonda: il caso studio del cunicolo esplorativo periadriatica della Galleria di base del Brennero".

Gli studi seguenti sono stati curati dal prof. Bergmeister:

- "Der Brenner Basistunnel - die Chance für den Schienenverkehr" [La Galleria di base del Brennero - il futuro per il traffico su rotaia n.d.t], pubblicato nella documentazione per il congresso internazionale "Transalpinen Schienengüterverkehr 2017" a Monaco di Baviera;
- "Optimized design of the Brenner Base Tunnel through numerical modeling", pubblicato dal prof. Bergmeister nella documentazione per il Congresso internazionale Eurotun 2017 nella città di Innsbruck;
- "Brenner Basistunnel – Bemessung der Tunnelinnenschalen" ["Galleria di base del Brennero - Dimensionamento dei rivestimenti interni della galleria" n.d.t], pubblicato dal prof. Bergmeister nella documentazione del Congresso internazionale "Innsbrucker Bautage" 2017 nella città di Innsbruck;



- Alexandra Medl: " 'Green Walls' Materialien und Methodik zu Vegetations-entwicklung und Mikroklima an begrünten Spritzbetonwänden in Tirol" ["Green Walls" Materiali e metodologia sullo sviluppo vegetazionale e microclima su pareti in spritz beton rinverdate in Tirolo n.d.t], Dissertazione, Istituto di Bioingegneria del suolo e costruzione paesaggistica dell'Università BOKU di Vienna (in corso di realizzazione).

Il prof. Konrad Bergmeister ha seguito la tesi presentata dall'ing. Klaus Voit in materia "Technische Geologie - Geologia tecnica con il riutilizzo dello smarino" (Università BOKU – Vienna) per il conseguimento dell'abilitazione scientifica per l'accesso all'insegnamento universitario.

Ulteriori studi e tesi di master sono stati seguiti dal prof. Konrad Bergmeister e dall'ing. Tobias Cordes:

- Maximilian Hutter: Experimentelle Ermittlung der Vorentspannung am Beispiel eines Vortriebes des BBT [Determinazione empirica della tensione preliminare sull'esempio di uno scavo di avanzamento dell'opera Galleria di base del Brennero n.d.t] (tesi di master, in corso di realizzazione);
- Collaborazione con l'Università di Innsbruck per la determinazione delle caratteristiche del calcestruzzo proiettato giovane, pubblicato in "Materials „Time-Dependent Material Properties of Shotcrete": Experimental and Numerical Study.";
- Sandra Schernthaner Pubblicazione della tesi di master in Bauaktuell: "Raffronto ecologico ed economico di scenari di traffico sulla linea del Brennero influenzati dalla Galleria di Base del Brennero" (concluso);
- Implementazione del modello di materiale ad elementi finiti per l'ammasso roccioso per l'utilizzo nel programma Plaxis all'interno di BBT (concluso).

Ulteriori studi o tesi di master elaborati o supervisionati da Josef Steck, Matthias Hofmann, da Roland Murr, Tassilo Weifner e da Ulrich Burger sono stati ultimati o sono in corso di elaborazione:

- Manuel Depiné Evaluierung des Auflockerungsfaktors von Ausbruchsmaterial im Innsbrucker Quarzphyllit und im Bündner Schiefer bei Tunnelvortrieben des BBT [Valutazione del fattore di allentamento del materiale di scavo nella Fillade Quarzifera di Innsbruck e nei calcescisti negli scavi di avanzamento dell'opera Galleria di base del Brennero n.d.t] (in fase di elaborazione);
- Studio sulla determinazione delle velocità di oscillazione del suolo e delle intensità EMS-98 per registrazioni di eventi sismici di intensità locale $\geq$ Grado 5 (dal 1993);
- Studio relativo alla determinazione della resistenza del calcestruzzo proiettato sulla base di analisi della permeabilità di gas e della struttura dei pori;
- Nothdurfter, Florian: Untersuchung der gegenseitigen Beeinflussung von Tunnel und Stollen im Bereich der Nothaltestelle Innsbruck des Brenner Basistunnels (in corso di elaborazione);
- Pilotstudie gesteinsphysikalisches Bohrkernlogging und 360° abgerollte Bohrkernphoto Scanning zur digitalen Archivierung und zur Erfassung von Gesteinsparametern (Studio pilota per l'analisi delle carote e foto a 360° delle carote nonché scansione per archiviazione e registrazione dei parametri della roccia) (in corso di elaborazione).

Infine, nel corso dell'esercizio sono stati pubblicati su riviste di settore i seguenti approfondimenti di carattere scientifico effettuati nell'ambito dell'attività di BBT SE:

- laser scanning. *Geomechanics & Tunnelling* 10, No. 3, S.298-316, 2017;
- Bergmeister, K.; Reinhold, C.: Lernen und Optimieren vom Erkundungstollen – Brenner Basistunnel - Learning and optimization from the exploratory tunnel – Brenner Base Tunnel. *Geomechanics & Tunneling* 10, No. 5, S. 467-476, 2017;
 - Braun, R.; Reinhold, C.: Ermittlung von 3D Gebirgsspannungszuständen für den Brenner Basistunnel. *Geotechnik* 40, No. 4, S. 250-264, 2017;
 - Neuner, M.; Cordes, T.; Drexel, M. und Hofstetter G.: Time-Dependent Material Properties of Shotcrete: Experimental and Numerical Study. *Materials*, 10, 1067; doi:10.3390/ma10091067, 2017;
 - Neuner, M.; Schreter, M.; Unteregger, D. und Hofstetter, G.: Influence of the Constitutive Model for Shotcrete on the Predicted Structural Behavior of the Shotcrete Shell of a Deep Tunnel. *Materials* (Basel). 2017 Jun; 10(6): 577;
 - Reinhold, C.; Schwarz, C. und Bergmeister, K.: Die Entwicklung holistischer Prognosemodelle mit Vorauserkundungen und seismischen Messungen - Development of holistic prognosis models using exploration techniques and seismic prediction. *Geomechanics & Tunneling* 10, No. 6, S. 767-778, 2017;
 - Bergmeister, K.; Cordes, T.; Lun, H.; Murr, R.; Reichel, E.: Beton unter hoher Temperaturbeanspruchung – Brandschutz und Rettungssysteme in Tunneln. In: *Betonkalender 2018: Bautenschutz, Brandschutz*, 46 Seiten.

1.12 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La gestione del personale è improntata al rispetto dei principi vigenti in materia di diritto del lavoro nonché dal Codice di comportamento approvato dalla Società, la cui applicazione viene garantita in tutti i processi che regolano il funzionamento aziendale, dalla selezione del personale, alle procedure relative alla gestione delle risorse umane (piani individuali di formazione e valorizzazione delle competenze e professionalità, orario di lavoro, valutazione della performance attraverso l'assegnazione di obiettivi annuali individuali), fino alle procedure di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori (monitoraggio degli ambienti di lavoro, visite mediche periodiche, formazione continua in materia di sicurezza), queste ultime certificate ai sensi della norma OHSAS 18001.

Particolare impegno viene profuso nel promuovere un clima lavorativo improntato al rispetto ed alla fiducia reciproca tra i dipendenti, e tra questi e l'Azienda.

La valorizzazione dei collaboratori e lo sviluppo delle professionalità è parte integrante della gestione delle risorse umane di BBT SE.

La gestione e lo sviluppo delle risorse umane sono improntate al coinvolgimento dei collaboratori nelle strategie e nelle politiche aziendali, alla puntuale definizione di ruoli e responsabilità, alla formazione come strumento di accrescimento e sviluppo professionale e sulla valutazione delle performance al fine di riconoscere il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi aziendali, con una particolare attenzione alla sicurezza e alla salute sul lavoro.



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE

1.12.1 RUOLI E RESPONSABILITÀ

BBT SE è strutturata in aree, suddivise in settori di competenza. La definizione e le dipendenze tra aree e settori sono esplicitate nell'organigramma aziendale, che viene aggiornato in funzione del continuo evolversi delle esigenze aziendali. Compiti e ruoli di Aree e Settori sono esplicitati nel funzionigramma aziendale. Organigramma e funzionigramma sono pubblicati (e sempre accessibili) nella sezione dedicata alla documentazione organizzativa sul portale intranet della Società.

1.12.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Società provvede annualmente al monitoraggio delle esigenze formative individuali, al fine di garantire l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti, provvedendo alla redazione di un piano della formazione da svolgere nell'esercizio.

La partecipazione dei collaboratori agli eventi formativi nel corso dell'anno 2017 è in linea con il relativo piano di formazione. Le attività formative hanno compreso formazione di gruppo in-house, con docenti interni ed esterni e partecipazione a corsi, seminari e master presso strutture esterne.

Di particolare interesse sono risultate le iniziative di formazione in-house che, oltre a vertere su tematiche particolarmente attuali, hanno visto il coinvolgimento, al fianco di esperti esterni, anche di collaboratori di BBT SE, così da favorire la condivisione e la diffusione della conoscenza dei diversi processi aziendali.

Inoltre, alcuni collaboratori hanno partecipato, nel corso del 2017, a congressi sia come uditori sia come relatori per presentare studi e ricerche sviluppate sul "campo".

Nel 2017 BBT SE ha investito nella formazione 66.919 Euro, con un impegno complessivo di 3.098 ore.

1.12.3 VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

BBT SE applica per tutti i suoi collaboratori una strategia di gestione delle prestazioni (Performance management) attraverso l'assegnazione di obiettivi annuali individuali. Al raggiungimento degli obiettivi definiti nell'ambito dei colloqui individuali di inizio anno, ai collaboratori viene assegnato un premio, in forma di incentivazione economica (Management by Objectives – MBO). Gli obiettivi, misurabili in maniera oggettiva, sono collegati ad attività a valore aggiunto per lo sviluppo personale ed aziendale.

Il processo di valutazione prevede una verifica in corso d'anno per l'eventuale aggiornamento degli obiettivi non più strategici - o non più attuali - a causa di eventi sopravvenuti. Nei primi giorni dell'esercizio successivo il processo di valutazione si conclude con la verifica dei risultati raggiunti ed il riscontro ai dipendenti, con il riconoscimento delle incentivazioni maturate e la condivisione delle eventuali azioni correttive per l'esercizio successivo.

Tale processo, esteso a tutti i collaboratori di BBT SE, oltre a costituire uno strumento di incentivazione al miglioramento della performance individuale, costituisce un metodo per diffondere la consapevolezza degli obiettivi aziendali, e promuovere la collaborazione tra le diverse funzioni societarie.

1.12.4 SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

La formazione e la prevenzione attiva contribuiscono a ridurre l'incidenza di infortuni sul lavoro e di malattie professionali e i rischi per la salute connessi alle attività lavorative, riducendo quindi le relative assenze dal lavoro.

A tal fine, nel corso dell'esercizio 2017 sono state erogate 579 ore di formazione in ambito sicurezza e salute dei lavoratori.

Oltre alle visite mediche periodiche di sorveglianza sanitaria per tutti i collaboratori di BBT SE, si è proceduto all'implementazione del protocollo sanitario con analisi e visite specialistiche per meglio tutelare i lavoratori impegnati nelle attività di sorveglianza in cantiere.

Sono inoltre state effettuate le verifiche tecniche in materia di sicurezza presso tutte le sedi di BBT SE.

Al fine di garantire la sicurezza in cantiere per gli operai ed i visitatori, oltre agli adempimenti di legge, la Società ha dedicato particolare attenzione, nel corso dell'esercizio, alla comunicazione con le forze di pronto intervento al loro coinvolgimento nella attività di formazione organizzata dalla società.

La gestione del complesso sistema di gallerie del cantiere di Tulfes-Pfons, in particolare, ha richiesto, nel corso dell'esercizio, un notevole flusso di informazioni, sopralluoghi ed esercitazioni per le forze di pronto intervento.

Nel 2017, sono stati svolti diversi colloqui informativi con i Vigili del Fuoco, le squadre di soccorso e la polizia (esiste anche un comitato apposito per la galleria dell'Associazione Regionale dei Vigili del Fuoco del Tirolo).

Per la localizzazione nel sistema delle gallerie, sono stati eseguiti 24 sopralluoghi delle varie unità dei Vigili del Fuoco, 3 sopralluoghi con le squadre di soccorso locali e 3 sopralluoghi con le forze di polizia.

In data 7 ottobre 2017 ha avuto luogo un'esercitazione su grande scala che ha ricompreso 5 diversi scenari di incidente, tra cui un incendio sulla fresa, un incidente nell'area della circonvallazione sud di ÖBB e la gestione sovraordinata degli interventi di committenza, affidatario e forze di intervento. Hanno partecipato diverse unità dei Vigili del Fuoco e delle squadre di soccorso, anche di ÖBB.

I risultati sono stati valutati nell'ambito di una riunione di feed-back e utilizzati per l'implementazione continua delle procedure di intervento.

La gestione della sicurezza nei cantieri italiani di Mules 2-3 e del Sottoattraversamento dell'Isarco, lotti per la cui realizzazione sono previsti lavori in galleria e in esterno, è monitorata attraverso tavoli tecnici di confronto, convocati con cadenza semestrale, al fine di garantire la tutela delle maestranze operanti nei cantieri.

Alle riunioni, distinte per i due lotti, partecipano i responsabili della Protezione Civile, dell'appaltatore, il CSE, la Direzione Lavori e BBT SE e viene presentato lo stato di avanzamento del cantiere, le misure adottate ed il programma dei lavori per il semestre successivo.

L'attività ed il monitoraggio dei tavoli tecnici viene completata con sopralluoghi in cantiere cui partecipano i Vigili del Fuoco del corpo permanente di Bolzano e dei vari corpi dei Vigili volontari, ed i responsabili dell'emergenza sanitaria e dall'Ispettorato del Lavoro.

Durante l'anno 2017 si sono tenute esercitazioni nei due lotti, con prove di evacuazione del personale presente in galleria, a seguito di simulazione d'incendio e prove di emergenza per il soccorso di personale infortunato. Si è anche tenuta una prova di evacuazione dei fumi in galleria in caso d'incendio con la partecipazione dei VV.F. di Bolzano.

I risultati sono stati esaminati durante riunioni successive con i referenti diretti e utilizzati per l'implementazione ed il miglioramento continuo della gestione delle procedure d'emergenza, con particolare riguardo alla compartimentazione dei fumi in galleria in caso d'incendio, alle modalità di comunicazione radio sulle frequenze dei Vigili del Fuoco ed alla formazione di squadre di VV.F. professionali.

1.13 COMUNICAZIONE

BBT SE ha dedicato, fin dall'inizio dell'attività, una particolare attenzione all'informazione verso l'esterno, fornendo dati e notizie sul progetto con la massima trasparenza, accuratezza e puntualità, coinvolgendo la popolazione.

L'attività di informazione e comunicazione di ogni aspetto riguardante la costruzione della Galleria di base del Brennero, in un'ottica di totale trasparenza verso la popolazione residente nei luoghi interessati dal progetto, ha costituito un preciso obiettivo della Società anche nel corso del 2017.

Tale attività è stata garantita non solo mediante il costante aggiornamento, il materiale informativo e la realizzazione di diversi filmati divulgativi sul progetto, ma, soprattutto, mediante l'attività svolta quotidianamente dagli Infopoint aperti a Innsbruck, Steinach e Fortezza, dove oltre 12.500 persone hanno visitato la mostra dedicata alla Galleria di base del Brennero.

Il centro informativo Pianeta Galleria a Steinach, che vanta ormai quasi due anni di lavoro, ha accolto nel 2017 18.992 visitatori, di cui oltre 8.762 fra ragazzi e bambini, con un aumento pari a 3.715 visitatori rispetto all'anno precedente.

Il progetto della Galleria di base del Brennero è, infatti, particolarmente interessante anche per i più giovani membri della nostra società. Per questo motivo, BBT SE ritiene importante realizzare contenuti informativi che siano di interesse per tutti, coinvolgendo così direttamente anche i bambini e i ragazzi. Il centro di Steinach rappresenta un'ottima opportunità proprio per i più giovani di ottenere informazioni sul progetto.

La visita del centro è stata promossa anche mediante la distribuzione di materiale di lavoro presso 97 scuole

elementari nei distretti di Innsbruck, Stadt (città) e Land (periferia), così da permettere anche ai più giovani di approfondire i temi connessi alla realizzazione del progetto.

Dopo la visita guidata nel centro Pianeta Galleria, cui hanno partecipato 27 classi, è stato distribuito un questionario al fine di verificare e migliorare la fruibilità e la qualità della mostra.

Presso il centro informativo ha fatto tappa, infine, il tour estivo di Liferadio.

La diffusione delle informazioni sul progetto è stata altresì garantita attraverso serate informative, tra cui quella tenutasi nel mese di marzo a Campo di Trens, in occasione della quale sono stati illustrati i lavori riguardanti l'acquedotto sostitutivo, e quella tenutasi nel mese di novembre ad Aica, in occasione della quale si è avuto modo di fare il punto sullo stato dei lavori e in particolare delle aree logistiche di Hinterrigger ed Unterplattner.

Eventi informativi rivolti alla popolazione residente nel territorio austriaco interessato dai lavori, mirati a divulgare le informazioni sull'avanzamento del progetto e sulla tipologia e durata dei lavori nella zona interessata, hanno avuto luogo a maggio, per i residenti nella zona di Pfons, a giugno, per i residenti nella zona di Aldrans, e ad agosto e in ottobre, per i residenti nella zona di Ampass.

Il coinvolgimento della popolazione culmina nella "Giornata delle porte aperte", una manifestazione che BBT SE organizza annualmente presso le aree di cantiere, sia in Italia sia in Austria. Questo evento esercita un forte richiamo su migliaia di persone, anche di provenienza estera, sul territorio in cui si sviluppa il progetto, e nel corso degli anni si è trasformato in una vera e propria festa popolare di successo, a cui partecipano tanti bambini con le loro famiglie. La giornata normalmente inizia con la celebrazione della Santa Messa, seguita dalla visita dei cantieri all'interno della galleria. Nel corso della visita, guidati dai tecnici di BBT SE, è possibile avere un diretto e reale riscontro dello stato di avanzamento dei lavori e dell'entità delle opere già realizzate. Nel corso degli anni la giornata delle porte aperte ha registrato un'adesione di pubblico crescente (oltre 7.800 presenze nel 2017).

In Italia, quest'anno per la prima volta, l'evento è stato organizzato il 24 settembre presso il cantiere del Sottotraversamento dell'Isarco, mentre in Austria si è tenuto domenica 1 ottobre presso il cantiere di Ahrental.

Nel corso del 2017 è stata altresì garantita l'informazione ad altri gruppi di interesse di carattere tecnico e politico, quali il gruppo "Chef der langen Tunnels", le delegazioni della Corte dei Conti di Roma, della Provincia Autonoma di Trento, dei Ministri del Land della Sassonia, della Germania, della Repubblica Ceca, di una delegazione politica francese, dei vertici della società RFI e di una rappresentanza della società A22 – Autostrada del Brennero e, infine, dei componenti la Commissione Lavori pubblici del Senato della Repubblica italiana, cui ha fatto seguito un'audizione dell'ing. Zurlo, presso la Commissione stessa a Roma, a testimonianza dell'attenzione dedicata al Progetto, a livello istituzionale.

Altre visite al cantiere di Ahrental sono state organizzate in occasione del BCP-Communication Meeting a Innsbruck, ed in occasione di STRING – Political Forum.

L'organizzazione delle visite in cantiere ha registrato la presenza di 148 gruppi (pari a 3.688 visitatori) nel cantiere di Mules in Italia e di 2.928 visitatori nei cantieri austriaci di Wolf e Ahrental.

Questi ultimi cantieri - in particolare - hanno ospitato un totale di 206 visite in cantiere per complessivi 2.928 visitatori, di cui 168 gruppi, per 2.355 visitatori, si sono recati al cantiere di Ahrental e 38 visite, con 573 visitatori, hanno invece interessato il cantiere di Wolf.

Un aspetto particolare del 2017 è stato l'aumento dei visitatori provenienti dalla Baviera. Dei 43 gruppi di visitatori provenienti dalla Germania, infatti, 32 sono arrivati dalla Baviera.

Il picco di interesse è da collegarsi al dibattito ed alla progressiva diffusione delle informazioni riguardo ai tempi della progettazione e all'avvio dei lavori di potenziamento della tratta nord di accesso alla galleria. I visitatori dalla Germania hanno avuto modo di manifestare ripetutamente il loro gradimento e la loro soddisfazione per le attività di comunicazione e informazione sul progetto, svolte dalla Società BBT SE.

Durante tutto il 2017 sono state, poi, numerose le visite da parte di gruppi universitari e scolastici arrivati non solo dall'Italia e dall'Austria, ma anche da altri Paesi non interessati direttamente dallo scavo.

Tutte le visite si sono svolte nel rispetto delle linee guida redatte al fine di garantire la sicurezza dei visitatori, delle guide e delle maestranze presenti in cantiere.

Nel 2017 è stato potenziato e migliorato il sistema di prenotazione delle visite in cantiere (Mules, Ahrental e Wolf) tramite il sito dell'Infopoint di BBT SE, che permette di prenotarsi direttamente online e di verificare le disponibilità in tempo reale.

Altro strumento utilizzato per garantire l'accesso a tutte le informazioni sul progetto e sull'opera è il sito web della Società. La homepage del sito BBT SE è stata oggetto di visite frequenti anche nel corso del 2017.

La homepage è stata "cliccata" nel complesso più di 176.000 volte da oltre 103.000 visitatori. In media, sono state aperte tre pagine per ogni visita. Le sottopagine più consultate riguardavano l'avanzamento dei lavori e la panoramica del progetto. Un buon terzo degli utenti proviene dall'Austria, un altro terzo dalla Germania e un altro ancora dall'Italia. La permanenza media sul sito è di 2,55 minuti, un periodo insolitamente lungo e che dimostra l'interesse alle informazioni offerte. Un terzo degli accessi avviene tramite dispositivi mobili (111.652 desktop, 50.475 telefoni cellulari, 13.721 tablet).

Oltre al sito generale di BBT SE, viene mantenuto anche il sito www.tunnelwelten.com dedicato all'Infopoint di Steinach. Nel 2017 il sito [tunnelwelten.com](http://www.tunnelwelten.com) ha avuto un totale di 6.032 visitatori che hanno consultato 16.390 pagine. La permanenza media in questo caso è di 1,39 minuti, consultando in media 2,24 pagine per accesso. La percentuale di nuovi utenti, di poco inferiore all'80%, è estremamente significativa. Il 54% dei visitatori del sito provengono dall'Austria il 28% dalla Germania e l'8% dall'Italia.



Scuola e lavoro

La società BBT SE promuove e incoraggia la collaborazione con la scuola e con gli istituti universitari.

A partire dal 2009, BBT SE ha siglato accordi di collaborazione con Istituti universitari e di ricerca di Monaco di Baviera, Bochum, Vienna, Leoben, Innsbruck, Bolzano, Trento, Verona, Padova, Milano, Bologna, Cagliari, Napoli, Roma, Pavia e Torino, per favorire lo scambio scientifico e accademico.

BBT SE, promuove, inoltre, il tirocinio quale momento di approfondimento degli aspetti tecnici, legali e amministrativi legati alla realizzazione dell'opera, permettendo a studenti di vario livello, e ai professionisti, l'accrescimento delle proprie conoscenze nello specifico settore del tunnelling e della gestione aziendale.

Significativi sono stati gli interventi, nel corso degli anni, in coerenza con tali principi:

- numerosi studenti universitari o neolaureati hanno trascorso un periodo di tirocinio presso BBT SE, di durata variabile tra 4 settimane e 6 mesi;
- oltre 30 tesi di laurea o di Master *post laurea* e 4 tesi di dottorato sono state redatte dagli studenti ospitati, su aspetti relativi alla Galleria di base del Brennero.

Nel 2017, BBT SE ha ospitato 30 studenti della scuola media superiore dell'Alto Adige che sono stati inseriti all'interno della propria struttura, per mezzo della legge n. 107 che promuove l'Alternanza Scuola-Lavoro. Dal 2017 la Società è iscritta al registro nazionale dell'Alternanza Scuola-Lavoro, progetto a cura di Unioncamere (Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) sotto il patrocinio dei Ministeri italiani MIUR (Ministero Istruzione, Università e Ricerca), MiSE (Ministero Sviluppo Economico) e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nel corso dell'esercizio il progetto BBT è stato oggetto di presentazione nelle scuole della Provincia di Bolzano nonché in Tirolo in varie occasioni.

Sempre al fine di stimolare l'interesse nei giovani, la Società BBT SE ha partecipato nel mese di marzo 2017 ad una giornata di placement tenutasi presso l'Università di Trento, dove ha avuto modo di incontrare oltre 60 ragazzi laureandi in ingegneria in altrettanti colloqui individuali.

Nell'ambito delle attività finalizzate a divulgare informazioni sul progetto e garantire il coinvolgimento e l'informazione dei tecnici del settore e della popolazione, BBT SE ha partecipato alla fiera dedicata al mondo dell'edilizia e delle macchine da costruzione SaMoTer di Verona nel febbraio 2017 e alla fiera autunnale di Innsbruck nell'ottobre 2017.

1.14 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le società del gruppo FS e con quelle del gruppo ÖBB, nonché i rapporti tra queste e le altre parti correlate, avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica, indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Nel seguito, sono riportati i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con controllanti ed altre imprese consociate.

La Società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altro soggetto.

1.14.1 IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

DENOMINAZIONE
SOCI
ÖBB Infrastruktur AG possiede il 50% di BBT al 31.12.2017
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A. possiede il 50% di BBT al 31.12.2017
ALTRE IMPRESE CONSOCIATE
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Centostazioni S.p.A.
Ferservizi S.p.A.
Italferr S.p.A.
Trenitalia S.p.A.
ALTRE PARTI CORRELATE
Componenti Consiglio di Gestione
Prof. Ing. Konrad Bergmeister
Dott. Ing. Raffaele Zurlo
Componenti Consiglio di Sorveglianza
Prof. Lamberto Cardia (Presidente)
Dipl.-Ing. Herbert Kasser (Vice Presidente)
Dott. Martin Ausserdorfer
Dipl.-Ing. Franz Bauer
Dott. Hermann Berger
Dott. Ing. Maurizio Gentile
Dott. Massimo Girelli
Prof. Raffaele Mauro
Dipl.-Ing. Robert Müller
Dipl.-HTL-Ing. Walter Peer
Mag. Roland Schuster
Dipl.-Ing. Dr. BR h.c. Georg Vavrovsky
COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA
Dott. Stefan Urmann (Presidente)
Dott. Edgardo Ugo Stefano Greco
Prok.Mag. Othmar Frühauf
Dott. Michele Penta

1.14.2 RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

(in migliaia di Euro)

DENOMINAZIONE	31.12.2017					31.12.2017	
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
ALTRE IMPRESE CONSOCIATE							
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	-	91				5.387	-
Centostazioni S.p.A.	-	19				167	-
Ferservizi S.p.A.	-	-				3	-
Italferr S.p.A.	-	62				446	-
Trenitalia S.p.A.	-	-				75	-
SOCI							
ÖBB Infrastruktur AG	-	96				24.137	-
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	-	-				-	-
TOTALE	-	268				30.215	-

I rapporti commerciali con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono riferiti a prestazioni di personale distaccato, ad affitto di locali magazzino e uffici, e a riaddebito di prestazioni nell'ambito dei lavori in corso presso la stazione di Fortezza.

I rapporti commerciali con Centostazioni S.p.A. riguardano la locazione degli uffici di Bolzano.

I rapporti con Italferr S.p.A. sono riferiti a prestazioni di Project Management.

I rapporti con Trenitalia S.p.A. si riferiscono anch'essi a personale distaccato, mentre i rapporti commerciali con Ferservizi S.p.A. si riferiscono alla fornitura di servizi amministrativi vari.

I debiti verso ÖBB Infrastruktur AG sono riferiti a prestazioni di progettazione ed esecuzione di lavori di ristrutturazione di impianti nell'area della stazione centrale di Innsbruck e alle ristrutturazioni da effettuare nella galleria "Inntaltunnel".

I rapporti con i membri del consiglio di gestione sono esclusivamente connessi alla loro prestazione professionale.

1.14.3 RAPPORTI FINANZIARI

Non risultano rapporti finanziari con le parti correlate.



1.15 AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2017 la Società non detiene azioni proprie, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

1.16 ALTRE INFORMAZIONI

1.16.1 SEDI SECONDARIE

La Società ha una sede secondaria a Innsbruck – Austria in Amraser Straße 8.

1.16.2 INDAGINI E PROCEDIMENTI GIUDIZIARI IN CORSO

Procedimenti civili e amministrativi

1) Corte d'Appello di Trento – BBT SE / Combi Nord S.p.A. / Provincia Autonoma di Bolzano

Con atto di citazione notificato in data 16 dicembre 2014, COMBI NORD S.p.A. ha convenuto la Provincia Autonoma di Bolzano innanzi al Tribunale Civile di Bolzano al fine di far accertare e dichiarare l'inadempimento di quest'ultima rispetto agli obblighi assunti con il rilascio della "concessione dei lavori di adeguamento e di gestione dell'areale della Stazione di Le Cave" e, per l'effetto, condannarla al risarcimento dei danni subiti. Con comparsa di risposta dell'8 aprile 2015, si è costituita in giudizio la Provincia Autonoma di Bolzano che ha chiesto il rigetto della domanda attorea e, contestualmente, di essere autorizzata a chiamare in causa BBT SE e RFI S.p.A. per essere da queste ultime manlevata in caso di condanna. BBT SE si è ritualmente costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle avverse domande. Con sentenza n. 793/2017 del 28 giugno 2017 il Giudicante ha dichiarato la carenza di giurisdizione del Tribunale civile in favore del Giudice amministrativo, compensando le spese di lite. Con atto di citazione in appello notificato il 31 luglio 2017, Combi Nord ha impugnato avanti la Corte d'Appello di Trento – Sez. distaccata di Bolzano la sentenza n. 793/2017 resa dal Tribunale di Bolzano in data 27 giugno 2017, chiedendone la riforma.

La corte d'appello, dopo aver sentito le parti, ha fissato la causa per la precisazione delle conclusioni al 17 ottobre 2018.

2) Consiglio di Stato – Combi Nord SpA / BBT SE

Con atto di appello notificato in data 6 marzo 2017, Combi Nord S.p.A. ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della sentenza n. 26 del 24 gennaio 2017 con cui TRGA di Bolzano aveva respinto il ricorso della stessa COMBI NORD S.p.A. per l'annullamento dell'intero procedimento di cui all'avviso d'asta pubblica indetto da BBT SE per l'alienazione dei materiali inerti provenienti dallo scavo della Galleria di base del Brennero pubblicato sulla GURI Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 53 del 12 maggio 2014.

In data 12 ottobre 2017 si è tenuta l'udienza di discussione in esito alla quale la causa è stata trattenuta in decisione.

3) Tribunale e Corte d'Appello di Trento – BBT SE / Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione

Con atto di citazione del 14 marzo 2013, il Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione ha convenuto BBT SE innanzi al Tribunale Civile di Trento – Sezione specializzata in materia di impresa, chiedendo la condanna al pagamento dei maggiori oneri, costi e danni così come risultanti dalle riserve iscritte dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto sottoscritto tra le parti in data 5 luglio 2007, avente ad oggetto la realizzazione del "Cunicolo esplorativo Aica-Mules".

Con sentenza parziale del 30 ottobre 2014, il Tribunale Civile di Trento, in composizione collegiale, ha dichiarato in parte infondata la domanda e rimesso in ruolo la causa per il compimento della fase istruttoria in ordine alla ammissibilità e fondatezza delle altre riserve iscritte dall'appaltatore e alla domanda riconvenzionale formulata da BBT SE.

Con sentenza n. 151, pubblicata in data 10 febbraio 2017, il Tribunale Civile di Trento ha riconosciuto la fondatezza di una delle domande avanzate dalla parte attrice, condannando BBT SE al pagamento in favore del Consorzio ATB Tunnel del Brennero in liquidazione, in persona del liquidatore, dell'importo di euro 1.391.759,88, oltre interessi di legge dalla domanda al saldo. In data 10 marzo 2017 **BBT SE ha impugnato innanzi alla Corte d'Appello di Trento** - Sezione specializzata in materia di impresa la sentenza n. 151/2017 chiedendone la riforma. Con ricorso ex art. 351 c.p.c. depositato in data 20 marzo 2017 BBT SE ha altresì richiesto la sospensione della esecuzione della sentenza n. 151/2017 emessa dal Tribunale Civile di Trento – Sezione specializzata in materia di impresa il 10 febbraio 2017. A seguito dell'istanza presentata dal ricorrente la Corte d'Appello di Trento ha confermato con l'ordinanza del 3 maggio 2017 la sospensione della esecuzione della sentenza n.151 subordinatamente al rilascio di una fidejussione di Euro 1,5 milioni, che è stata depositata da BBT SE nei termini richiesti. Il 10 ottobre 2017 si è tenuta l'udienza di discussione in esito alla quale la causa è stata trattenuta in decisione. Con ordinanza n. 2/2018 del 2 febbraio 2018 la Corte d'Appello di Trento, accogliendo la richiesta di BBT SE, ha rimesso la causa in istruttoria disponendo il rinnovo parziale del CTU in ordine ad alcune riserve dell'appaltatore ed ha fissato l'udienza per il conferimento dell'incarico al nuovo CTU in data 27 febbraio 2018.

Con riguardo alle altre domande di parte attrice, la trattazione della causa è proseguita innanzi al **Tribunale Civile di Trento** – Sezione specializzata in materia di impresa, con il deposito, in data 12 ottobre 2017, della consulenza tecnica da parte del CTU incaricato dell'espletamento delle operazioni peritali. Nell'ultima udienza del 20 ottobre 2017 si è quindi proceduto all'esame delle risultanze della Consulenza tecnica, in esito al quale il Giudice ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 6 giugno 2018.

4) Consiglio di Stato - R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - CMC di Ravenna, Società Cooperativa / BBT SE / ATI ASTALDI

In data 10 giugno 2016 il concorrente classificatosi secondo nella gara per l'affidamento del "Lotto Mules 2 e 3" (R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - CMC di Ravenna, Società Cooperativa, in proprio e quale mandataria delle Imprese Toto S.p.A. Costruzioni Generali, Metrostav A.S. e BeMo Tunnelling GmbH) presentava ricorso avanti il TRGA di Bolzano per ottenere l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione della gara al R.T.I.

con capogruppo Astaldi S.p.A. e mandanti le imprese Ghella S.p.A., Oberosler Cav. Pietro s.r.l., Cogeis S.p.A. e P.A.C. S.p.A. Con sentenza n. 354 depositata in data 20 dicembre 2016, il TRGA di Bolzano, pur accogliendo alcune delle eccezioni formulate da BBT SE, ha parzialmente accolto il ricorso di CMC e condannato BBT SE a pagare alla ricorrente la somma di Euro 1.192.000, a fronte della richiesta di 137.000.000 Euro da quest'ultima formulata. Con atto di appello notificato in data 8 marzo 2017 la BBT SE ha impugnato innanzi al Consiglio di Stato la sentenza n. 354 del 20 dicembre 2016 del TRGA di Bolzano, chiedendone la riforma. Con appello incidentale notificato in data 22 marzo 2017 l'ATI CMC ha chiesto, in riforma dell'impugnata sentenza, la condanna per equivalente di BBT SE previa la declaratoria di illegittimità dell'aggiudicazione della gara in favore dell'ATI Astaldi.

In data 22 giugno 2017 si è tenuta l'udienza pubblica in esito alla quale, dopo essere state sentite le parti, il collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza pubblicata dopo la chiusura dell'esercizio (18 gennaio 2018) il Consiglio di Stato ha accolto la richiesta di BBT SE e, in parziale riforma della sentenza impugnata, ha respinto la richiesta di risarcimento danni formulata dal ricorrente in primo grado.

5) Verwaltungsgerichtshof (Corte Amministrativa Superiore) di Vienna – BBT SE / ATI Mozart H51 / ATI Pfons – Brenner / ATI PORR-HINTEREGGER-CONDOTTE-ITINERA

Con ricorso per revisione depositato in data 28 dicembre 2017 (art. 133, co. 1, cifra 1 e co. 4 B-VG, legge costituzionale federale austriaca) l'ATI Mozart H51 ha chiesto l'annullamento della sentenza di primo grado con cui sono stati respinti i ricorsi del 21 agosto 2017 presentati dalle ATI Mozart H51 (ASTALDI S.p.A., GHELLA S.p.A., P.A.C. S.p.A., OBEROSLER Cav. Pietro Srl) e AP218 Pfons-Brennero (STRABAG AG, SALINI IMPREGILO S.p.A.) contro l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto AP218 e la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. È stata richiesta, inoltre, la condanna al risarcimento delle spese processuali e forfetarie sostenute e la convocazione di un'udienza orale. Con delibera del 24 gennaio 2018, la Corte Amministrativa Superiore di Vienna ha rigettato la richiesta di sospensione degli effetti della sentenza di primo grado che aveva respinto il ricorso.

1.16.3 DECRETO LEGISLATIVO 231/2001 E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

La società BBT SE rientra fra i soggetti interessati dalla normativa di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n.231 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000 n.300", che in recepimento della Direttiva Comunitaria, ha disposto anche per l'Italia in materia di responsabilità penale autonoma delle persone giuridiche e delle organizzazioni collettive richiamate.

In osservanza della normativa in materia, la Società ha provveduto all'analisi dei rischi, all'approvazione del Modello di organizzazione e gestione e del Codice di comportamento. Particolare rilevanza assume la disciplina riguardo ai processi che regolano gli affidamenti. Essi si fondano sul fatto che BBT SE è un'amministrazione aggiudicatrice che, in virtù del proprio scopo sociale, opera quale ente aggiudicatore nei settori speciali, ai sensi dell'articolo 114 e seguenti del Codice Appalti italiano (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) e ai sensi dei §§ 163 ss. BVergG 2006 austriaco.

Per quanto riguarda l'affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, relativi al suolo austriaco, il procedimento di aggiudicazione nonché i mezzi di impugnazione avverso i provvedimenti relativi a tale procedimento sono soggetti alla normativa austriaca in materia di contratti pubblici ed alla normativa europea.

Per quanto riguarda l'affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, relativi al suolo Italiano e transfrontaliero, il procedimento di aggiudicazione nonché i mezzi di impugnazione avverso i provvedimenti relativi a tale procedimento sono soggetti alla normativa italiana in materia di contratti pubblici, ed alla normativa europea.

I processi che regolano la fase esecutiva dei contratti partono dal presupposto che, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto di affidamento, BBT SE - quale amministrazione aggiudicatrice - è sottoposta alla normativa dell'ordinamento giuridico in fase esecutiva.

Pertanto, l'esecuzione dei contratti relativi alla sezione austriaca del progetto è sottoposta alla normativa dell'ordinamento giuridico Austriaco, mentre l'esecuzione dei contratti relativi alla sezione italiana del progetto è sottoposta alla normativa dell'ordinamento giuridico Italiano.

Per quanto attiene ai controlli in tema di antimafia, in data 24 gennaio 2012 BBT SE ha stipulato il Protocollo di Legalità con il Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano.

Per gli affidamenti di diritto austriaco, le attività di verifica e controllo in materia antimafia previste dal D.lgs. 159/11 e s.m.i., c.d. "Codice Antimafia" sono svolte, nell'ambito dei controlli sull'idoneità degli offerenti (cfr. motivi di esclusione, § 229 BVergG 2006), mediante apposita richiesta alla Prefettura di Bolzano a cura di BBT SE.

In tema di trasparenza, BBT SE adempie a quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la Società BBT SE pubblica sul proprio sito web le informazioni concernenti gli affidamenti stipulati da BBT SE sul territorio italiano e sul territorio austriaco, nonché il bilancio di esercizio approvato dal Consiglio di Sorveglianza di BBT SE.

BBT SE è tenuta all'obbligo informativo ed alla trasmissione di dati alle Autorità Nazionali Austriache ed Italiane in relazione a tutti gli affidamenti, ed alle relative esecuzioni. Alla tipologia, metodologia, e tempistica di comunicazione si adempie secondo quanto disposto dalle stesse Autorità per le Stazioni Appaltanti di interesse Nazionale Austriaco ed Italiano.

Tale monitoraggio è periodico e viene tipicamente effettuato collegandosi ai sistemi informativi predisposti dalle Autorità; i dati richiesti sono aggiornati alla data di riferimento indicata ed inviati entro le scadenze fissate dalle stesse Autorità.

BBT SE deve redigere, a cadenza trimestrale, una relazione bilingue sullo stato attuale dei lavori, dei costi, delle tempistiche e della previdenza rischi, suddivisa per lotti costruttivi e inoltre illustrare lo stato attuale dei finanziamenti.

In territorio italiano BBT SE è tenuta agli obblighi di trasmissione periodica dei dati di monitoraggio dell'opera, nonché agli obblighi di comunicazione riguardanti le fasi di affidamento e successiva esecuzione alle seguenti Autorità (N.B. tra parentesi vengono elencati i nomi dei relativi sistemi di monitoraggio): Presidenza del Consiglio dei Ministri (Open Cantieri, CUP, MGO), Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (PIS, Open Cantieri), Ministero dell'Economia e delle Finanze (BDAP-MOP), Autorità Nazionale Anti Corruzione (CRESME-SILOS, AUSA), Amministrazione trasparente (SMART CIG, SIMOG, MIT), Commissariato del Governo Prefettura di Bolzano (Piattaforma di legalità).

Infine, nelle Condizioni Quadro per la realizzazione della Galleria di base del Brennero approvate in data 18 aprile 2011 è stato stabilito che, ai sensi delle disposizioni vincolanti della legge ferroviaria federale austriaca, il progetto della "Galleria di base del Brennero" in corso d'opera sarebbe stato monitorato dalla SCHIG (un'organizzazione indipendente di consulenza e di servizi per le imprese austriache, nel settore ferroviario, che svolge il controllo tecnico ed economico delle infrastrutture come richiesto dal Ministero dei trasporti, dell'innovazione e della tecnologia BMVIT). La SCHIG ha avviato la propria attività di verifica e controllo sul lato austriaco nel 2016. Si tratta di un ulteriore controllo accompagnatorio esterno, svolto a cura di esperti.

La Società di consulenza e di servizi operante nel settore dei trasporti ferroviari (SCHIG) ha presentato la propria relazione annuale dettagliata (1 novembre 2016 - 31 ottobre 2017), formulando le proprie proposte migliorative.

Il Modello 231 richiama altresì il Codice di Comportamento, all'osservanza del quale sono tenuti tutti i soggetti che interagiscono a qualsiasi titolo con BBT SE (dipendenti e collaboratori, revisori, soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione, tutti i soggetti che intrattengano rapporti di qualsiasi natura e durata con la Società, tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società).

Il Codice dispone in particolare in merito, oltre che agli specifici obblighi derivanti dalla deontologia e/o dal proprio ruolo, alla necessità di attenersi ad un comportamento di assoluta onestà, lealtà, buona fede, equilibrio, correttezza, diligenza, collaborazione e trasparenza.

Lo spirito del Codice di Comportamento è di combinare i principi della gestione economica con l'etica, quale condizione indispensabile per la crescita sostenibile dell'impresa nel lungo periodo. BBT SE, infatti, è impegnata al raggiungimento dei più elevati standard di best practice relativamente alle sue responsabilità morali, sociali e di business nei confronti di tutti i soggetti interessati.



BBT SE ha, pertanto, ritenuto di adottare una serie di regole da assumere come impegno, sia verso l'esterno sia verso l'interno, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nelle attività aziendali, che contribuiscono ad assumere e ad attuare decisioni in un clima sereno e ad organizzare il lavoro senza superflui controlli burocratici o esercizi eccessivi dell'autorità, derivante dalla necessaria organizzazione gerarchica.

BBT SE ritiene che il rispetto di elevati standard etici favorisca la sua reputazione, e considera il mantenimento di tale reputazione fondamentale per i suoi obiettivi, in quanto essa costituisce una risorsa immateriale essenziale che favorisce l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori e gli appaltatori.

Principale obiettivo del Codice di Comportamento è definire le linee guida e le norme comportamentali verso ciascuno stakeholder, alle quali i collaboratori di BBT SE devono attenersi al fine di prevenire il rischio di comportamenti non etici o, peggio, illegittimi. In particolare, esse sono fondate su:

- comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi;
- lealtà nei confronti della Società;
- correttezza, cortesia e rispetto nei rapporti tra colleghi;
- rispetto degli interessi di ogni altro interlocutore (clienti, partner commerciali, autorità governative e comunità pubblica);
- rispetto dell'ambiente e del territorio;
- rispetto delle regole della concorrenza;
- professionalità e diligenza professionale.

Il Codice di Comportamento, inoltre, mira ad enucleare i principi etici generali costituenti i valori di riferimento nelle attività della Società, nonché a definire il sistema di monitoraggio dell'effettiva osservanza del Codice e del suo costante miglioramento.

Il Codice di Comportamento è pubblicato sul portale istituzionale di BBT SE, nella sezione "Codice di Comportamento".

BBT SE garantisce la diffusione e la conoscenza del Modello mediante incontri di formazione ed aggiornamento ed attraverso la pubblicazione dello stesso sul portale intranet aziendale.

La società ha altresì scelto di dotarsi dell'Organismo di Vigilanza previsto dalla normativa.

Il regolamento dell'Organismo prevede che la nomina dei quattro componenti avvenga su proposta paritetica delle due componenti (italiana ed austriaca) del Consiglio di Sorveglianza.

Nel corso del 2017 l'Organismo di Vigilanza della Società ha svolto due sessioni di verifica presso gli uffici e cantieri presenti sia in territorio italiano che in territorio austriaco.

Le verifiche svolte hanno interessato in particolare l'organizzazione ed il funzionamento delle attività riguardanti

la Direzione Lavori e il controllo amministrativo-contabile che la Società ha posto in essere, per la gestione dei contratti di appalto “Opere principali Sottotraversamento Isarco” e “Realizzazione del Lotto di costruzione Mules 2-3”.

È stato altresì oggetto di verifica, da parte dell’Organismo di Vigilanza, l’andamento della principale gara europea in corso, quella relativa al lotto di costruzione “Pfons-Brennero”.

L’Organismo ha preso visione delle procedure adottate dalla Società presso gli uffici di Bolzano e di Innsbruck per le attività a rischio ed ha in particolare proceduto alla verifica dell’osservanza delle normative in materia di sicurezza e ambiente, oltre che dell’osservanza della normativa in materia di appalti e accordi bonari.

Nel corso del 2017 è stato aggiornato il Modello 231 anche mediante l’indicazione nella parte speciale delle nuove fattispecie di reato, ricomprese in ambito 231 nel corso dell’esercizio.

1.16.4 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società osserva quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal D.lgs. n. 196/2003, nonché dalle linee guida dettate dal Garante, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

1.17 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L’evoluzione della gestione è coerente con la pianificazione approvata, che prevede la messa in esercizio della Galleria di base del Brennero nel 2027.

I tempi da prevedersi per la messa in esercizio dell’opera sono stati approvati nel corso dell’esercizio dal Consiglio di Sorveglianza.

Nei due Paesi, il programma delle attività da svolgersi è recepito negli atti emessi dai due governi con i quali l’opera è stata approvata e finanziata.

Impegnando i finanziamenti concessi, BBT SE sta proseguendo nella realizzazione del progetto come previsto dal Programma Lavori.

Con riguardo all’Italia, in particolare, il progetto definitivo della Galleria di base del Brennero è stato approvato dal CIPE con delibera 71/2009.

Con delibera 17/2016 di data 1 maggio 2016 il CIPE ha autorizzato il quarto lotto costruttivo assegnando le relative risorse pari a 1.250 milioni di Euro.

Con riguardo all'Austria, il governo federale austriaco ha approvato la realizzazione dell'intero progetto in data 1 febbraio 2011. Il progetto è ricompreso nel "Programma Quadro", approvato dal governo austriaco in data 12 ottobre 2016, che costituisce parte del contratto di sovvenzione, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della legge ferroviaria austriaca, stipulato con ÖBB Infrastruktur A.G. Gli investimenti previsti per la quota austriaca (50%) della Galleria di base del Brennero nel periodo 2017-2022 sono pari a complessivi 4.349,1 milioni di Euro, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornata al 1 gennaio 2016. Tenendo conto invece della valorizzazione previsionale, sono stati approvati costi complessivi a vita intera, complessivi dell'inflazione e dei rischi non identificabili, pari a 4.958,7 milioni di Euro sempre per la parte austriaca.

In sintesi, il progetto risulta attualmente finanziato:

- da parte dell'Italia, per tutte le opere e le attività previste nelle fasi preliminari (Fase 2 e Fase 2a) e nel primo, secondo, terzo e quarto lotto costruttivo della Fase di realizzazione (Fase 3);
- da parte dell'Austria, per tutti gli interventi previsti fino al 2022 (programma quadro 2017-2022).

Si evidenzia, tuttavia, che entrambi gli Stati hanno assunto l'impegno programmatico al finanziamento ed al completamento dell'intera opera.

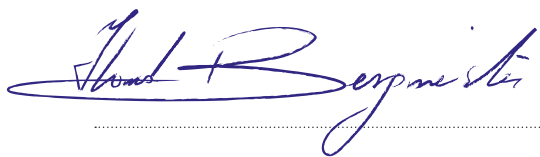
Nel corso del 2018 l'attività della Società si concentrerà sui seguenti fronti:

Lato Italia

- proseguimento dei lavori relativi alle Opere principali del lotto Sottoattraversamento Isarco;
- proseguimento dei lavori del lotto Mules 2-3;
- realizzazione delle opere di compensazione ambientale previste nelle Convenzioni con la Provincia Autonoma di Bolzano, i Comuni e gli altri enti interessati;
- proseguimento delle opere nella stazione di Fortezza, secondo quanto previsto nell'ambito della convenzione con R.F.I. S.p.A.

- proseguimento delle opere Lotto Tulfes-Pfons, in particolare del cunicolo di soccorso, delle gallerie di collegamento, del cunicolo esplorativo Ahrental-Pfons e delle opere per la fermata d'emergenza Ahrental;
- proseguimento della progettazione di appalto ed esecutiva lato Austria;
- proseguimento delle opere previste nella stazione di Innsbruck nell'ambito della convenzione con ÖBB Infrastruktur A.G.;
- affidamento ed inizio dei lavori del lotto Pfons-Brennero;
- pubblicazione della gara e affidamento lavori Gola torrente Sill;
- pubblicazione della gara d'appalto dei lavori del Lotto di costruzione Gola del torrente Sill – Pfons.

Bolzano, 14.02.2018



Il Consiglio di Gestione

Prof. Ing. Konrad Bergmeister

Dott. Ing. Raffaele Zurlo



PROSPETTI CONTABILI

2.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di Sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	116.878	200.185	(83.307)
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	178.058	157.439	20.619
7) Altre	1.593.833	1.718.884	(125.051)
TOTALE I	1.888.769	2.076.508	(187.739)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	8.675.595	8.546.800	128.795
2) Impianti e macchinario	1.587.482	2.059.439	(471.957)
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.383	13.822	(2.439)
4) Altri beni	1.016.413	1.176.301	(159.888)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.494.289.879	1.094.259.585	400.030.294
TOTALE II	1.505.580.752	1.106.055.947	399.524.805
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	1.507.469.521	1.108.132.457	399.337.066
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II. CREDITI			
1) Verso clienti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	778.107	12.680	765.426
– esigibili oltre l'esercizio successivo	774.169	-	774.169
	1.552.275	12.680	1.539.595
5 bis) Crediti tributari			
– esigibili entro l'esercizio successivo	25.312.626	38.478.724	(13.166.098)
– esigibili oltre l'esercizio successivo	135.000	180.000	(45.000)
	25.447.626	38.658.724	(13.211.098)
5 quater) Verso altri			
– esigibili entro l'esercizio successivo	73.701.940	244.284.810	(170.582.870)
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	73.701.940	244.284.810	(170.582.870)
TOTALE 5)	99.149.566	282.943.534	(183.793.968)
TOTALE II	100.701.841	282.956.214	(182.254.373)
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	92.096.167	98.684.323	(6.588.156)
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	2.397	3.000	(603)
TOTALE IV	92.098.564	98.687.323	(6.588.759)
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	192.800.405	381.643.537	(188.843.132)
D) RATEI E RISCONTI			
I. Disagii su prestiti	-	-	-
II. Altri ratei e risconti	2.819.609	3.697.653	(878.044)
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	2.819.609	3.697.653	(878.044)
TOTALE ATTIVO	1.703.089.535	1.493.473.647	209.615.889

2.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	10.240.000	10.240.000	-
II. RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-	-
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
IV. RISERVA LEGALE	-	-	-
V. RISERVE STATUTARIE	-	-	-
VI. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE			
1) Riserva c/capitale	1.047.973.512	907.973.512	140.000.000
2) Riserva per futuri aumenti	-	23.000.000	(23.000.000)
TOTALE VI	1.047.973.512	930.973.512	117.000.000
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-	-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-	-
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	1.058.213.512	941.213.512	117.000.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	961.250	961.250	-
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	961.250	961.250	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.144.419	1.015.809	128.610

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori			
– esigibili entro l'esercizio successivo	123.988.280	78.763.512	45.224.768
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	123.988.280	78.763.512	45.224.768
12) Debiti tributari			
– esigibili entro l'esercizio successivo	213.686	143.596	70.090
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	213.686	143.596	70.090
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
– esigibili entro l'esercizio successivo	492.586	444.010	48.576
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	492.586	444.010	48.576
14) Altri debiti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.855.858	1.548.518	307.340
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	1.855.858	1.548.518	307.340
TOTALE D) DEBITI	126.550.410	80.899.636	45.650.773
E) RATEI E RISCONTI			
I. AGGI SU PRESTITI	-	-	-
II. ALTRI RATEI E RISCONTI			
1. Ratei e Risconti passivi	863.008	-	863.008
3. Contributi UE	515.356.937	469.383.440	45.973.497
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	516.219.945	469.383.440	46.836.505
TOTALE PASSIVO	1.703.089.535	1.493.473.647	209.615.889

2.3 CONTO ECONOMICO

(importi in Euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	-	-	-
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	-	-	-
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	18.479.671	16.380.830	2.098.841
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
a) contributi in conto servizio	-	107.790	(107.790)
b) altri	486.008	170.318	315.690
TOTALE 5)	486.008	278.108	207.900
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	18.965.679	16.658.938	2.306.741
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-	-	-
7) PER SERVIZI	2.079.772	2.365.869	(286.097)
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	785.223	826.276	(41.053)
9) PER IL PERSONALE			
a) salari e stipendi	9.899.311	8.974.224	925.087
b) oneri sociali	2.565.553	2.366.438	199.115
c) trattamento di fine rapporto	271.400	234.386	37.014
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	1.764.170	889.665	874.505
TOTALE 9)	14.500.434	12.464.713	2.035.721
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	302.696	331.289	(28.593)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	781.210	823.300	(42.090)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE 10)	1.083.906	1.154.590	(70.683)
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	469.081	414.506	54.575
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	18.918.416	17.225.954	1.692.463
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	47.263	(567.016)	614.278

(importi in Euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altri	43.670	356.041	(312.371)
TOTALE d)	43.670	356.041	(312.371)
TOTALE 16)	43.670	356.041	(312.371)
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	-	-	-
- verso imprese controllanti	-	-	-
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- verso altri	(8.825)	(8.882)	57
TOTALE 17)	(8.825)	(8.882)	57
17 bis) UTILIE (PERDITE) SU CAMBI	-	-	-
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	34.845	347.159	(312.314)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	82.107	(219.857)	301.964
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
a) imposte correnti	(83.076)	(47.176)	(35.900)
b) imposte esercizi precedenti	969	42.033	(41.064)
c) imposte differite e anticipate	-	-	-
d) Eccedenza ACE	-	225.000	(225.000)
TOTALE 20)	(82.107)	219.857	(301.964)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

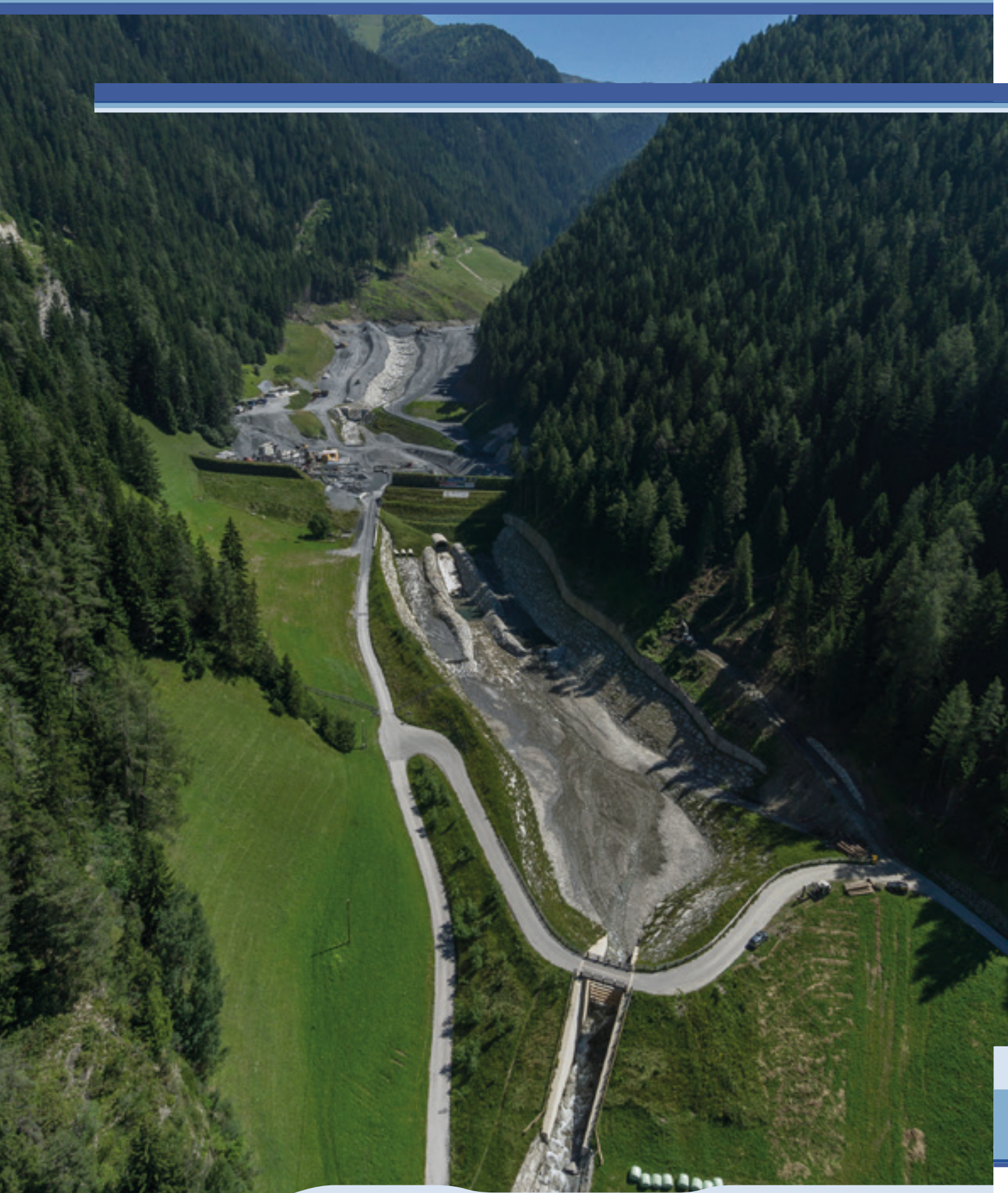
2.4 RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio		
IMPOSTE SUL REDDITO	82.108	(219.857)
INTERESSI PASSIVI/(INTERESSI ATTIVI)	(34.845)	(347.159)
(DIVIDENDI)	-	-
(PLUSVALENZE)/MINUSVALENZE DERIVANTI DALLA CESSIONE DI ATTIVITÀ	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	47.263	(567.016)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
ACCANTONAMENTI AI FONDI	271.400	234.386
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.083.906	1.154.590
SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE	-	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI CHE NON COMPORTANO MOVIMENTAZIONE MONETARIA	-	-
ALTRE RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI	-	(42.658)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.402.569	779.302
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
DECREMENTO/(INCREMENTO) DELLE RIMANENZE	-	-
DECREMENTO/(INCREMENTO) DEI CREDITI VS CLIENTI	(1.539.595)	118
INCREMENTO/(DECREMENTO) DEI DEBITI VS FORNITORI	45.224.768	33.618.392
DECREMENTO/(INCREMENTO) RATEI E RISCONTI ATTIVI	878.044	(2.686.467)
INCREMENTO/(DECREMENTO) RATEI E RISCONTI PASSIVI	46.836.505	34.216.633
ALTRE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	184.219.973	(247.273.628)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	277.022.264	(181.345.650)
<i>Altre rettifiche</i>		
INTERESSI INCASSATI/(PAGATI)	34.845	347.159
(IMPOSTE SUL REDDITO PAGATE)	(82.108)	219.857
DIVIDENDI INCASSATI	-	-
(UTILIZZO DEI FONDI)	(142.790)	(94.466)
ALTRI INCASSI/PAGAMENTI	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(190.053)	472.550
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	276.832.211	(180.873.100)

(importi in Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
(INVESTIMENTI)	(400.306.013)	(194.733.184)
DISINVESTIMENTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
(INVESTIMENTI)	(114.957)	(132.215)
DISINVESTIMENTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
(INVESTIMENTI)	-	-
DISINVESTIMENTI	-	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
(INVESTIMENTI)	-	-
DISINVESTIMENTI	-	-
ACQUISIZIONE O CESSIONE DI RAMI D'AZIENDA AL NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(400.420.970)	(194.865.399)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
INCREMENTO (DECREMENTO) DEBITI A BREVE VERSO BANCHE	-	-
ACCENSIONE FINANZIAMENTI	-	-
(RIMBORSO FINANZIAMENTI)	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO	117.000.000	323.000.000
(RIMBORSO DI CAPITALE)	-	-
CESSIONE (ACQUISTO) DI AZIONI PROPRIE	-	-
(DIVIDENDI (E ACCONTI SU DIVIDENDI) PAGATI)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	117.000.000	323.000.000
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)	(6.588.759)	(52.738.499)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	98.687.323	151.425.823
DI CUI:		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	98.684.323	151.421.082
ASSEGNI	-	-
DENARO E VALORI IN CASSA	3.000	4.741
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	92.098.564	98.687.323
DI CUI:		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	92.096.167	98.684.323
ASSEGNI	-	-
DENARO E VALORI IN CASSA	2.397	3.000





NOTA INTEGRATIVA

3.1 SEZIONE 1 – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di BBT SE è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Le informazioni contenute nella Nota Integrativa concernenti le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico (OIC 12.4).

Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile (OIC 10).

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti (OIC 12.17).

I prospetti contabili e gli importi inclusi nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 10/39, come modificato dal D.lgs. 135/16, e degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

3.2 SEZIONE 2 – CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017 sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) nella loro nuova versione emessa in dicembre 2016 e considerando gli emendamenti emessi dal medesimo organismo in dicembre 2017.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e nel presupposto di "società di progetto" finalizzata, ad ora, esclusivamente alla realizzazione dell'Opera.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti numerari.

Si sottolinea che, laddove si è reso necessario aggiornare il criterio di classificazione di alcune poste analitiche di contabilità, si è parallelamente proceduto – per rendere comparabili i dati – a riclassificare anche la corrispondente voce dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile. In applicazione di quanto disposto dall'art. 2423 comma 4, che enuncia il principio di rilevanza, si evidenzia come, essendo in presenza unicamente di crediti e debiti con scadenza entro i 12 mesi, o comunque per i quali non sono previsti costi di transazione, l'applicazione del criterio di valutazione del "costo ammortizzato", previsto dal punto 8 dell'art. 2426 non ha effetti rilevanti e quindi si è deciso di mantenere la valutazione al valore nominale, tenendo conto del presunto valore di realizzo per i crediti.

Nel rispetto dell'art. 2427 22-quater C.C. la natura e gli effetti dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti all'interno della Nota Integrativa e nello specifico paragrafo "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Non si sono verificati casi eccezionali secondo i quali si sia reso necessario il ricorso a deroghe, come previsto dall'art. 2423 Co. 4 e dall'art. 2423-bis Co. 2 del C.C.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

3.2.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni immateriali di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza a leggi speciali, generali o di settore.

3.2.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO: OPERA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

La Società è di scopo e procede alla capitalizzazione di tutti i costi, diretti e indiretti, necessari alla progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero; detti costi d'investimento sono classificati nelle immobilizzazioni in corso materiali considerando la natura finale dell'opera stessa.

L'assemblea straordinaria dei soci di BBT SE tenutasi in data 18 aprile 2011 ha approvato l'integrazione dell'oggetto sociale con il mandato alla realizzazione delle opere principali della Galleria di base del Brennero (cosiddetta "Fase 3").

In conseguenza a tale approvazione, efficace dal 1 luglio 2011, in seguito al trasferimento della sede sociale da Innsbruck a Bolzano, lo scopo sociale di BBT SE, prima limitato alle attività d'indagine geologica, progetta-

zione definitiva e realizzazione di opere di prospezione geognostica, è stato esteso alla realizzazione e messa in esercizio della Galleria di base del Brennero.

In particolare si evidenzia che i costi diretti di costruzione sono capitalizzati direttamente sul valore dell'opera, mentre tutti i restanti costi d'esercizio, al netto degli eventuali ricavi annuali rilevati dalla società, sono imputati attraverso la voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4 del conto economico). Tale criterio di contabilizzazione è da sempre stato adottato in quanto la Società non svolge, per ora, alcuna attività che non sia finalizzata alla progettazione e costruzione del tunnel di base del Brennero. Infatti, ad oggi, può essere definita come "società di progetto o società di scopo". Ne consegue che per la Società risulta soddisfatta la condizione-base per capitalizzare sul valore dell'opera qualunque costo sostenuto.

I contributi europei ricevuti per la realizzazione dell'opera non sono rilevati a diretta riduzione del valore dell'opera ma contabilizzati, con il metodo indiretto, nei risconti passivi.

3.2.3 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni materiali di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

Le spese di manutenzione sono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementale dei beni, che sono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata un'aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

DESCRIZIONE	%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	20%
SOFTWARE	33,33%
IMPIANTI GENERICI	5%
IMPIANTI DI ALLARME E DI RIPRESA	12%
ATTREZZATURE DIVERSE	15%
MODELLI E PLASTICI	12%
STAZIONE METEOROLOGICA	12%
MOBILI ED ARREDI UFFICIO	12%
MAC.ELETT., COMPUTERS, SISTEMI TELEFONICI	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
STIGLIATURA (SCAFFALATURA)	12%
TELEFONI DEDUCIBILI 50%	20%
MACCHINARI OPERATORI E IMPIANTI SPECIFICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	15%
IMPIANTI GENERICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	10%
MEZZI DI TRASPORTO DI CANTIERE (IND. EDILE)	20%
IMPIANTI TELEFONICI	20%

Non vi sono immobilizzazioni materiali non più utilizzate, destinate all'alienazione, cessione o distruzione.

3.2.4 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie.

3.2.5 RIMANENZE

Non sono iscritte rimanenze.

3.2.6 CREDITI

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale e il valore iscritto a bilancio è pari al presumibile valore di realizzo in quanto non ricorrono i presupposti per la svalutazione degli stessi. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'attualizzazione sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, considerando che i crediti sono quasi tutti a breve termine o comunque i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale (OIC 15.32-33).



3.2.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

3.2.8 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Nei risconti passivi sono contabilizzati anche i contributi europei ricevuti per la realizzazione dell'opera.

3.2.9 FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'anno, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si specifica che, in merito agli importi la cui debenza è contestata ed incerta a seguito di contenziosi in essere con i fornitori, considerata la capitalizzazione integrale dei costi, quale modello adottato dalla società per la rappresentazione dell'andamento economico e patrimoniale nell'esercizio sociale, che comporterebbe la necessità di capitalizzare ad incremento del costo dell'opera anche degli importi incerti nell'ammontare eventualmente accantonati nei fondi rischi, la Società reputa corretto e prudente rilevare il costo solamente quando e ove definitivamente quantificato sia in sede giudiziale che stragiudiziale.

3.2.10 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E FONDO INDENNITÀ DI BUONUSCITA

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

3.2.11 DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal personale al termine dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'attualizzazione sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, in quanto, i debiti hanno scadenza inferiore a dodici mesi (OIC19.43-44).

3.2.12 RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

Tutti i costi per la quota che eccede i ricavi, sono capitalizzati, direttamente o indirettamente, nei beni materiali in quanto rientranti nello scopo unico della società.

Come in precedenza evidenziato, tutti i costi indiretti, al netto degli eventuali ricavi, sono capitalizzati sul valore dell'opera nelle immobilizzazioni in corso ed acconti, attraverso gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4. del conto economico).

3.2.13 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza, sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio (OIC 25.4,6).

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso. Nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

3.2.14 IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni contrattuali assunti.

Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni, iscritte per l'ammontare effettivo dell'impegno.

Il D.lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di Bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo Stato Patrimoniale e prevedendone l'esposizione in Nota Integrativa ex art. 2427 punto 9).

3.3 SEZIONE 3 – ANALISI VOCI DI BILANCIO E RELATIVE VARIAZIONI

3.3.1 STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

3.3.1.1 IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta ammonta a 1.888.769 Euro (si veda Tabella 3) con una variazione in diminuzione di 187.739 Euro rispetto al 31 dicembre 2016. La variazione si compone di incrementi per 114.957 Euro (si veda Tabella 1) e ammortamenti per 302.696 Euro (si veda Tabella 2).

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2), dei "Valori netti" (Tabella 3).

TABELLA 1

(importi in migliaia di Euro)

COSTO ORIGINARIO AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2016	Increm.ti	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2017
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Costo storico	2.003	50	-	-	-	-	2.053
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.003	50	-	-	-	-	2.053
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- Costo storico	157	21	-	-	-	-	178
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	157	21	-	-	-	-	178
ALTRE							
- Costo storico	2.035	44	-	-	-	-	2.078
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.035	44	-	-	-	-	2.078
TOTALE	4.195	115	-	-	-	-	4.310

TABELLA 2

(importi in migliaia di Euro)

FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2017
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
– ammortamenti	1.803	134	-	-	-	-	1.937
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	1.803	134	-	-	-	-	1.937
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE							
– ammortamenti	316	169	-	-	-	-	485
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	316	169	-	-	-	-	485
TOTALE	2.119	303	-	-	-	-	2.421

TABELLA 3

(importi in migliaia di Euro)

VALORI NETTI AGGREGATI						
	31.12.2016			31.12.2017		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo originario	Fondo amm. nti e svalut. ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm. nti e svalut. ni	Valori netti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.003	1.803	200	2.053	1.937	117
Immobilizzazioni in corso e acconti	157	-	157	178	-	178
Altre	2.035	316	1.719	2.078	485	1.594
TOTALE	4.195	2.119	2.077	4.310	2.421	1.889

I valori iscritti nella voce “Concessioni, licenze e marchi e diritti simili” si riferiscono essenzialmente all’impiego di software con utilità pluriennale.

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono principalmente compresi i costi sostenuti per la fornitura e implementazione del software per archiviazione documentale, per un importo pari a 88.988 Euro, del software Archiflow, 18.350 Euro relativi alla progettazione della Piattaforma Protocollo di Legalità e 70.220 Euro per l’implementazione e aggiornamento delle funzionalità del Software contabile SAP e l’adeguamento del software Corporate Planner alle nuove esigenze di rendicontazione della società.

La Società non ha capitalizzato (in forma diretta) costi di impianto ed ampliamento, costi di sviluppo, diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno e avviamento.

Nella voce “Altre Immobilizzazioni” sono compresi i costi per migliorie su beni di terzi e principalmente l’importo pari a 1.508.639 Euro, relativo alla realizzazione del punto informativo di Steinach. L’intervento è stato previsto nell’ambito delle prescrizioni pubbliche concernenti le opere di natura compensativa da porre in essere per la compatibilità ambientale dell’opera. Si tratta, in particolare, della costruzione di locali di proprietà pubblica in uso alla Società, per l’allestimento dell’Infopoint.



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La posta ammonta a 1.505.580.752 Euro (si veda Tabella 3) con una variazione in aumento di 399.524.805 Euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) dei "Valori netti" (Tabella 3), della "Movimentazione Opera" (Tabella 4).

TABELLA 1

(importi in migliaia di Euro)

COSTO ORIGINARIO AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rivalori	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2017
TERRENI E FABBRICATI							
– costo storico	8.811	179	-	-	-	-	8.989
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	8.811	179	-	-	-	-	8.989
IMPIANTI E MACCHINARIO DI CANTIERE							
– costo storico	4.749	11	-	-	-	-	4.760
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	4.749	11	-	-	-	-	4.760
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
– costo storico	46	-	-	-	-	-	46
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	46	-	-	-	-	-	46
ALTRI BENI							
– costo storico	3.784	97	(55)	-	-	-	3.826
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	3.784	97	(55)	-	-	-	3.826
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
– costo storico	1.094.260	400.030	-	-	-	-	1.494.290
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	1.094.260	400.030	-	-	-	-	1.494.290
TOTALE	1.111.649	400.317	(55)	-	-	-	1.511.911

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è riconducibile ai seguenti principali costi per investimenti sostenuti nell'esercizio:

- - lavori Lotto Tulfes-Pfons: 141,64 Mio Euro;
- - lotto di costruzione "Mules 2-3": 126,79 Mio Euro;
- - lotto di costruzione Sottoattraversamento Isarco: 49 Mio Euro;
- - lavori stazione di Innsbruck: 23,54 Mio Euro;
- - lavori Lotto Wolf: 12,25 Mio Euro;
- - progettazione lotti principali lato Austria: 3,98 Mio Euro;
- - lavori stazione di Fortezza: 3,75 Mio Euro;
- - altri investimenti: 20,48 Mio Euro;
- - capitalizzazioni indirette: 18,48 Mio Euro.

TABELLA 2

(importi in migliaia di Euro)

FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2016	Incres.ti	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2017
TERRENI E FABBRICATI							
- ammortamenti	264	49	-	-	-	-	313
- svalutazioni							-
	264	49	-	-	-	-	313
IMPIANTI E MACCHINARIO DI CANTIERE							
- ammortamenti	2.690	483	-	-	-	-	3.173
- svalutazioni							-
	2.690	483	-	-	-	-	3.173
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
- ammortamenti	32	2	-	-	-	-	35
- svalutazioni							-
	32	2	-	-	-	-	35
ALTRI BENI							
- ammortamenti	2.607	246	(44)	-	-	-	2.810
- svalutazioni							-
	2.607	246	(44)	-	-	-	2.810
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	5.593	781	(44)	-	-	-	6.330



TABELLA 3

(importi in migliaia di Euro)

	VALORI NETTI AGGREGATI					
	31.12.2016			31.12.2017		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni e fabbricati	8.811	264	8.547	8.989	313	8.676
Impianti e macchinario	4.749	2.690	2.059	4.760	3.173	1.587
Attrezzature industriali e commerciali	46	32	14	46	35	11
Altri beni	3.784	2.607	1.176	3.826	2.810	1.016
Immobilizzazioni in corso e acconti (acconti)	-	-	-	117	-	117
Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)	1.094.260	-	1.094.260	1.494.173	-	1.494.173
TOTALE	1.111.649	5.593	1.106.056	1.511.911	6.330	1.505.581

La posta "Terreni e fabbricati" comprende il valore delle aree acquisite per la realizzazione del progetto Galleria di base del Brennero. I terreni non sono ammortizzati.

Nella voce "Impianti e macchinari" sono ricompresi gli impianti specifici di cantiere.

La voce "Altri Beni" ha carattere residuale e pertanto ricomprende le immobilizzazioni materiali, che non trovano collocazione nelle altre voci (Mobili e arredi, Macchine elettriche, ecc.).

Nella voce "Immobilizzazione in corso e acconti" sono ricompresi gli importi, pari a 117.210 Euro, erogati ai proprietari di terreni per i quali è in corso la procedura di esproprio.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)" comprendono i costi direttamente ed indirettamente sostenuti per il progetto della Galleria di base del Brennero, per un importo complessivo pari a 1.494.172.669 Euro, la cui articolazione e movimentazione sono esplicitate nella tabella seguente (Tabella 4).

TABELLA 4

(importi in Euro)

DETTAGLIO OPERA IN COSTRUZIONE						
Macrovoce	Descrizione Tipologie Costi	Saldo 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche +/-	Saldo 31/12/2017
BA	Costruzione	371.106.072	299.397.314	-	-	670.503.386
BV	Progettazione autorizzativa	62.375.487	457.582	-	-	62.833.070
BW	Cunicolo esplorativo e monitoraggio	437.985.999	60.408.817	-	-	498.394.816
GA	Acquisizioni aree	20.776.639	4.819.921	-	-	25.596.560
GR	Consulenze	25.452.925	4.449.335	-	-	29.902.260
PL	Progettazione esecutiva e costruttiva	36.754.762	6.876.790	-	-	43.631.552
UE	Direzione lavori e servizi correlati	26.884.984	5.023.654	-	-	31.908.638
TOTALE CAPITALIZZ. DIRETTE		981.336.867	381.433.412	-	-	1.362.770.279
IK	Capitalizzazione Indiretta	112.922.718	18.479.671	-	-	131.402.389
TOTALE MOVIMENTAZIONE OPERA		1.094.259.585	399.913.084	-	-	1.494.172.669

Le informazioni relative ai singoli contratti d'appalto sono indicate in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

3.3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti ammontano a 100.701.841 Euro con un decremento di 182.254.373 Euro rispetto al 31 dicembre 2016, come da seguenti tabelle di dettaglio.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 1.552.275 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Clienti ordinari	1.552	13	1.539
Fondo svalutazione	-	-	-
Valore netto	1.552	13	1.539
TOTALE	1.552	13	1.539

Rientrano in tale voce anche i crediti verso soci e società consociate (solo per l'esercizio 2016), nonché la cessione del solo materiale di scavo in esubero rispetto alle esigenze di reimpiego dello stesso per la produzione del calcestruzzo necessario per il rivestimento della galleria. La variazione in aumento dei crediti è imputabile alle fatture emesse, in ottemperanza al contratto di appalto del lotto "Sottoattraversamento Isarco", per tutto il materiale in esubero rispetto al fabbisogno del cantiere. Le fatture saranno saldate secondo le scadenze previste contrattualmente.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 25.447.626 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
IVA	2.496	26.791	(24.295)
IRES	-	-	0
IRAP	46	46	0
Erario c/ritenute su interessi	47	39	8
Ufficio finanziario Innsbruck	22.724	11.597	11.127
Credito IRAP da ACE	-	6	(6)
Credito IRAP da ACE esercizi successivi	135	180	(45)
TOTALE	25.448	38.659	(13.211)

La voce crediti tributari è formata principalmente da crediti verso il fisco italiano (per la maggior parte per IVA da rimborsare e/o compensare) per 2.496.068 Euro e crediti verso il fisco austriaco per IVA pari a 22.724.137 Euro. Tali crediti hanno subito variazioni per effetto delle nuove richieste a rimborso e dei rimborsi erogati dall'Amministrazione Finanziaria nel corso del 2017.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri ammontano a 73.701.940 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altri			
– anticipi contrattuali	73.665	227.628	(153.963)
– cauzioni	18	18	-
– debitori diversi	19	16.639	(16.620)
	73.702	244.285	(170.583)
Valore lordo	73.702	244.285	(170.583)
Fondo svalutazione	-	-	-
TOTALE	73.702	244.285	(170.583)

Il decremento della voce in esame rispetto al 31 dicembre 2016 è dovuto all'incasso del credito di 16.575.362 Euro acceso verso il fondo italiano di rotazione presso il Ministero delle Infrastrutture, per i contributi deliberati dall'Agenzia Europea TEN-T ed alla liquidazione a seguito dei lavori eseguiti dell'intera anticipazione erogata da BBT SE nei confronti dell'affidatario del Lotto "Sottoattraversamento Isarco" (per un importo pari a 29.041.088 Euro crediti per anticipi contrattuali versati in merito al sublotto Opere principali), nonché al recupero di parte dell'anticipazione erogata nei confronti dell'affidatario del Lotto "Mules 2 e 3" per 124.922.252 Euro. L'importo residuo dell'anticipazione contrattuale del Lotto "Mules 2 e 3", pari a 73.664.698 Euro, è stato versato dall'affidatario nei primi giorni di gennaio 2018 con conseguente estinzione del credito relativo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce ammonta a 92.098.564 Euro, con una variazione in diminuzione di 6.588.759 Euro rispetto al 31 dicembre 2016. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Depositi bancari e postali	92.096	98.684	(6.588)
Denaro e valori in cassa	2	3	(1)
TOTALE	92.099	98.687	(6.589)

Al 31 dicembre 2017 non vi sono investimenti in conti vincolati in quanto la continua riduzione dei tassi di interesse ha comportato il venir meno della convenienza economica alla sottoscrizione dei medesimi.

Per i dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 2.819.609 Euro con una variazione in diminuzione di 878.044 Euro rispetto al 31 dicembre 2016. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Risconti			
- Altri risconti	2.753	3.515	(762)
- Affitti passivi	2	48	(46)
- Premi di assicurazioni	60	126	(66)
- Commissioni di Fideiussioni	4	9	(5)
	2.820	3.698	(878)
TOTALE	2.820	3.698	(878)

Nell'importo considerato sono compresi principalmente risconti rilevati in Italia in riferimento a convenzioni per occupazioni aree (2.561.334 Euro) e diritti di passaggio e risconti rilevati in Austria in riferimento a depositi di materiale derivante dagli scavi.

3.3.2 STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

3.3.2.1 PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a 1.058.213.512 Euro, con una variazione in aumento di 117.000.000 Euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2017.

(importi in migliaia di Euro)

COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.16	RISULTATO D'ESERCIZIO PRECEDENTE		ALTRE VARIAZIONI			Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.17
		Distrib.ne dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.240	-	-	-	-	-	-	10.240
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione*	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie**	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE RISERVE:								
Riserva c/capitale	907.974	-	-	117.000	-	23.000	-	1.047.974
Riserva futuri aumenti di Capitale	23.000	-	-	-	-	(23.000)	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	941.214	-	-	117.000	-	-	-	1.058.214





BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE

Il capitale sociale è composto da n. 10.240.000 azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna, detenute per il 50% dalla società Tunnel Ferroviario del Brennero Società di Partecipazioni S.p.A. e per il 50% da ÖBB Infrastruktur AG.

Il prospetto riporta le variazioni intervenute nel patrimonio netto. Nel corso dell'esercizio 2017 è stata erogata dagli azionisti una tranche da 117.000.000 Euro entro i termini indicati dalla società.

La riclassifica di 23.000.000 Euro da Riserva in conto futuro aumento capitale a Riserva in conto capitale è relativa al versamento volontario ed infruttifero effettuato unilateralmente dal socio ÖBB AG nell'esercizio 2016 in forma anticipata rispetto alle esigenze confermatesi nell'esercizio 2017.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

(importi in migliaia di Euro)

Origine	Importi al 31.12.2017 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI DEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (da specificare)
Capitale Sociale	10.240	10.240	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
Riserva c/capitale	1.047.974	-	1.047.974	-	-	-	-	-
Riserva Futuri aumenti di Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di utili:								
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.058.214	10.240	1.047.974	-	-	-	-	-

Le riserve di capitale disponibili ammontano a Euro 1.047.973.512. Tali riserve sono disponibili esclusivamente per aumento di capitale sociale e per copertura perdite.

3.3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a 961.250 Euro non presentando variazioni rispetto al 31 dicembre 2016. Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

(importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2017
Altri	961	-	-	-	-	961
TOTALE	961	-	-	-	-	961

La voce comprende l'importo stanziato in base alla miglior stima effettuata dalla Società, con la chiusura del bilancio 2010 e non movimentata negli esercizi successivi, in relazione alle riserve formulate dagli appaltatori in relazione a diversi contratti di appalto.

3.3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 1.144.419 Euro con una variazione in aumento di 128.610 Euro rispetto al 31 dicembre 2016. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

(importi in migliaia di Euro)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza del fondo al 31.12.2016	1.016
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	271
Trasferimenti da altre società del Gruppo	-
Altri	-
	271
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	-
Anticipazioni corrisposte/recuperate	(143)
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	-
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	-
Altri	-
	(143)
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.2017	1.144

La voce è composta dagli accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto effettuati a norma di legge.

3.3.2.4 DEBITI

La posta ammonta a 126.550.410 Euro con una variazione in aumento di 45.650.773 Euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 123.988.280 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Fornitori ordinari	123.988	78.764	45.225
TOTALE	123.988	78.764	45.225

Si tratta di debiti verso fornitori ordinari per prestazioni di servizi e lavori di costruzione relativi a lavori effettuati nel corso del 2017 il cui pagamento avviene nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio nel rispetto delle scadenze stabilite contrattualmente. Dell'importo totale, 61.884.646 Euro si riferiscono alla miglior stima delle prestazioni eseguite, ma non ancora fatturate, effettuata dai Responsabili della gestione dei contratti alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta la suddivisione, per area geografica, dei debiti verso fornitori espressa per area geografica:

Austria	95,12%
Italia	4,85%
Altri paesi UE	0,03%

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 213.686 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
IRES Austria	-	-	-
IRES	-	-	-
IVA	-	-	-
IRAP	24	-	24
Ritenute alla fonte	178	132	46
Altri	12	11	0
TOTALE	214	143	70

La voce si compone principalmente di 177.694 Euro per imposte da versare quale sostituto d'imposta (Irppef dipendenti e professionisti).

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 492.586 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
INPS:			
– Per contributi	471	425	46
– Fondo di tesoreria - TFR	-	-	-
FONDI INTEGRATIVI - TFR:	19	17	2
PREVIDENZIALI	-	-	-
INAIL	3	3	(0)
TOTALE	493	444	49

La voce accoglie il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro e l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma non ancora liquidate. Per la parte italiana tale debito ammonta a 257.525 Euro e per la parte austriaca a 235.061 Euro.

La voce ammonta a 1.855.858 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altri			
– Personale per competenze maturate e non liquidate	1118	1020	98
– Personale per ferie non godute	738	528	210
	1.856	1.549	307
TOTALE	1.856	1.549	307

3.3.2.5 RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a 516.219.945 Euro con una variazione in aumento di 46.836.505 Euro rispetto al 31 dicembre 2016. L'incremento è prevalentemente dovuto all'incasso della somma di 45.973.497 Euro, relativa a contributi europei. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Risconti			
– Altri	863	-	863
Contributi Pubblici	515.357	469.383	45.973
	516.220	469.383	46.837
TOTALE	516.220	469.383	46.837

Nella voce contributi pubblici sono contabilizzati tutti i contributi europei concessi per la realizzazione dell'opera e contabilizzati con il metodo indiretto. Nel corso dell'esercizio si sono verificati nuovi incassi di contributi della Comunità Europea. I contributi incassati, distinti anno per anno, sono riportati nella tabella seguente:

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO CONTRIBUTI UE (Prefinanziamento costi del progetto)	
Anno	Importo
2003	1.075
2004	3.000
2005	11.750
2006	17.500
2008	11.750
2009	61.745
2010	22.005
2011	84.669
2012	60.973
2013	0
2014	51.116
2015	108.961
2016	34.839
2017	45.974
TOTALE	515.357



BBT: UN PROGETTO CHE UNISCE

3.3.3 CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2017 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

3.3.3.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 18.965.679 Euro, con una variazione in aumento di 2.306.741 Euro rispetto al 2016.

Esso risulta così composto:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per capitalizzazioni indirette	18.480	16.381	2.099
Altri ricavi e proventi	486	278	208
TOTALE	18.966	16.659	2.307

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a 18.479.671 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Costi interni*	18.480	16.381	2.099
TOTALE	18.480	16.381	2.099

* al netto dei componenti positivi di reddito

La voce contiene tutti i costi di gestione della Società che vengono portati ad incremento del valore dell'opera mediante capitalizzazione indiretta. Rispetto al 2016 si evidenzia un incremento di 2.098.841 Euro dovuto principalmente all'incremento dei costi della gestione operativa (1.692.463 Euro), all'effetto negativo della riduzione dei proventi e oneri finanziari (312.314 Euro), delle imposte sul reddito (301.964 Euro) al netto dell'incremento degli altri ricavi e proventi (207.900 Euro).

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 486.008 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi			
Altri	-	108	(108)
Altri			
Rimborsi spese pubblicazione appalti	7	68	(61)
Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	479	102	377
TOTALE	486	278	208

Nella voce "Rimborsi spese pubblicazione appalti" rientrano i rimborsi delle spese di pubblicazione dei bandi e dei relativi esiti di gara sui quotidiani a carico degli aggiudicatari ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito nella L. 17 dicembre 2012 n.221

Nella voce "Ricavi e Proventi diversi" rientrano ricavi aventi natura diversa quali alienazione materiale di scavo.

3.3.3.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 18.918.416 Euro con una variazione in aumento di 1.692.463 Euro rispetto al 2016.

Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Servizi	2.080	2.366	(286)
Godimento beni di terzi	785	826	(41)
Personale	14.500	12.465	2.035
Ammortamenti e svalutazioni	1.084	1.155	(71)
Oneri diversi di gestione	469	415	54
TOTALE	18.918	17.226	1.692

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Servizi

La voce ammonta a 2.079.772 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Manutenzioni e riparazioni:			
– Pulizie	86	79	7
– Assistenza EDP	278	374	(96)
– Riparazioni	40	46	(6)
Prestazioni diverse:			
– Prestazioni professionali	77	139	(62)
– Utenze (telefono ed internet, energia)	351	388	(37)
– Premi assicurativi	278	293	(15)
– Spese di aggiornamento personale	67	55	12
– Formazione sicurezza per interventi in cantiere	77	205	(128)
– Compensi CdS - OdV - CdP	122	122	-
– Viaggi e soggiorno	230	214	16
– Trasporti tramite terzi	34	16	18
– Spese postali	11	8	3
– Spese e commissioni bancarie (gestione c/c, fidejussioni)	25	30	(5)
– Pubblicazioni	31	81	(50)
– Spese diverse	374	315	59
TOTALE	2.080	2.366	(286)

I costi sostenuti presentano un decremento rispetto al 2016 e le voci che presentano variazioni sono riferibili principalmente a:

- costi per prestazioni professionali relativi Assistenza EDP;
- costi relativi alle pubblicazioni dei bandi di gara;
- costi relativi a rimborsi spese di viaggi e soggiorni;
- costi relativi alla Formazione sicurezza per interventi in cantiere.

Si precisa che nella voce viaggi e soggiorno sono ricompresi oltre ai costi per il personale quelli relativi agli Organi societari, al CdP e OdV.

Le spese diverse comprendono, tra gli altri costi, prestazioni professionali diverse e spese legali.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 785.223 Euro ed è così dettagliata:

ITALIA

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Locazioni immobili	315	328	(13)
Locazioni beni mobili	43	58	(15)
Canoni leasing e noleggio autovetture	50	56	(6)
TOTALE	408	443	(35)

AUSTRIA

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Locazioni immobili	173	175	(2)
Locazioni beni mobili	12	17	(5)
Canoni leasing e noleggio autovetture	192	191	1
TOTALE	377	383	(6)

TOTALE

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Locazioni immobili	488	503	(15)
Locazioni beni mobili	55	75	(20)
Canoni leasing e noleggio autovetture	242	247	(5)
TOTALE	785	826	(41)

Personale

La voce ammonta a 14.500.434 Euro ed è così dettagliata:

ITALIA

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Salari e stipendi	4.242	3.282	960
Oneri sociali	1.166	931	235
Trattamento di fine rapporto	263	220	43
Altri costi	1.764	869	895
TOTALE	7.435	5.302	2.134

AUSTRIA

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Salari e stipendi	5.657	5.692	(35)
Oneri sociali	1.400	1.436	(36)
Trattamento di fine rapporto	9	14	(5)
Altri costi	-	20	(20)
TOTALE	7.066	7.163	(97)

TOTALE

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Salari e stipendi	9.899	8.974	925
Oneri sociali	2.566	2.367	199
Trattamento di fine rapporto	271	234	37
Altri costi	1.764	889	875
TOTALE	14.500	12.464	2.036

Il costo del personale registra complessivamente un incremento pari a 2.035.721 Euro conseguente all'aumento del numero medio dei dipendenti, passato dai 131 dipendenti al 31 dicembre 2016 ai 140 dipendenti al 31 dicembre 2017, nonché dall'avvenuto accertamento e liquidazione nel corso dell'esercizio di maggiori competenze relative ad anni precedenti.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 1.083.906 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	303	331	(28)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	781	823	(42)
TOTALE	1.084	1.155	(71)

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 469.081 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Costi diversi			
– Indennizzi	24	10	14
– Spese di rappresentanza	21	14	7
– Quote associative e contributi ad Enti vari	2	2	0
– Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	60	60	0
– Costi gestione automezzi	49	40	9
– Cancelleria e stampati	121	79	42
– Altri	77	54	23
	355	260	95
Oneri tributari			
– Altre imposte	115	154	(39)
	115	154	(39)
TOTALE	469	415	54

La voce risulta incrementata rispetto al 31 dicembre 2016. La composizione della posta in esame è dovuta sostanzialmente ai seguenti fattori:

- la voce "Altri" comprende acquisti diversi di materiale informatico e d'uso di valore esiguo.
- Tasse varie.
- Cancelleria.
- Indennizzi.
- Spese di rappresentanza.
- Le sopravvenienze passive derivano da fisiologiche differenze fra le stime elaborate al 31 dicembre 2016 e le risultanze effettive al 31 dicembre 2017.

3.3.3.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a 34.845 Euro con una variazione in diminuzione pari a 312.314 Euro rispetto al 2016. Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
da altri			
– interessi attivi su c/c bancari e postali	32	284	(252)
– proventi finanziari su altre operazioni (depositi vincolati)	-	-	-
– diversi (su rimborsi imposte)	12	72	(60)
	44	356	(312)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	44	356	(312)
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
– diversi	(9)	(9)	0
	(9)	(9)	0
TOTALE ONERI FINANZIARI	(9)	(9)	0
TOTALE	35	347	(312)

La movimentazione evidenzia una diminuzione degli interessi attivi maturati su conti correnti bancari, nonché sui crediti IVA relativi agli esercizi precedenti e rimborsati nel corso dell'esercizio 2017.

La continua riduzione dei tassi di interesse riconosciuti dagli istituti di credito sui conti vincolati hanno comportato il venir meno della convenienza economica alla sottoscrizione dei medesimi.



Imposte sul reddito di periodo, correnti differite e anticipate

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
IMPOSTE CORRENTI			
- IRES	(9)	(8)	(1)
- IRAP	(74)	(39)	(35)
- IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	1	42	(41)
- ECCEDENZA ACE	-	225	(225)
	(82)	220	(302)
TOTALE	(82)	220	(302)

La Società non consegue utili. Le imposte derivano dalle variazioni in aumento/diminuzione dell'imponibile fiscale, dovute alla deducibilità/indeducibilità fiscale di talune poste contabili rispetto ai corretti criteri civilistici di imputazione contabile.

La stabile organizzazione italiana non registra debiti IRES in conseguenza dell'applicazione delle agevolazioni in materia Aiuto alla Crescita Economica (ACE) di cui al D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto "decreto salva Italia"), convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e delle successive modificazioni (da ultimo D.L. 50/2017).

Al 31 dicembre 2017 l'eccedenza ACE ammonta a 55.839.814 Euro.

Al 31 dicembre 2017 i costi per IRAP ammontano a 73.838 Euro. La Società registra debiti IRAP per 24.311 Euro in conseguenza dell'utilizzo del credito d'imposta derivante dalla conversione di parte dell' eccedenza ACE del 2016.

(importi in migliaia di Euro)

ACE (AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA)	
ECCEDEZA ACE AL 31.12.2016	43.801
Incrementi:	
Detassazione ACE esercizio 2017	12.392
	12.392
Decrementi:	
Utilizzo ACE ai fini IRES 2017	(353)
	(353)
ECCEDEZA ACE AL 31.12.2017	55.840

3.4 SEZIONE 4 – ALTRE INFORMAZIONI

3.4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2017 ammonta a 140 persone ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2017	2016	Variazione
Dirigenti / Quadri	2	2	0
di cui Italia	1	1	
di cui Austria	1	1	
Altro Personale	140	131	9
di cui Italia	59	50	
di cui Austria	81	81	
Personale Distaccato	7	6	1
di cui Italia	7	6	
di cui Austria	0	1	
TOTALE	149	139	10

Nell'ambito della consistenza media indicata in relazione alla voce "Altro personale" sono compresi i dipendenti che usufruiscono del part-time. Si tratta di 17 risorse operanti in Austria e 3 in Italia.

3.4.2 COMPENSI DEGLI ORGANI SOCIALI

L'importo dei corrispettivi spettanti agli Organi Societari per l'anno 2017 complessivamente ammonta a 764.000 Euro. Tale importo comprende gli importi riconosciuti ai 10 membri del Consiglio di Sorveglianza, ai 2 membri del Consiglio di Gestione ed ai 4 membri dell'Organismo di Vigilanza.

3.4.3 CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 CC - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione sia per l'attività di controllo svolta in Italia che per quella svolta in Austria è complessivamente pari a 38.900 Euro inclusivo di tutte le spese.

3.4.4 GARANZIE E IMPEGNI

(importi in Euro)

CONTI D'ORDINE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
1. RISCHI			
1.1 Fidejussioni			
- a favore di altri	5.229.696	6.035.830	(806.134)
TOTALE 1	5.229.696	6.035.830	(806.134)
2. IMPEGNI			
2.1 Contratti ad esecuzione differita	2.144.254.898	1.948.995.250	195.259.648
2.2 Altri impegni	1.960.586	1.913.041	47.546
TOTALE 2	2.146.215.484	1.950.908.291	195.307.193
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.151.445.180	1.956.944.121	194.501.059
2.1 Contratti affidati e non ancora conclusi. Al lordo degli importi già contabilizzati.			
2.2 Convenzioni per acquisizioni aree stipulate. Al lordo degli importi già contabilizzati.			

Sono presenti nei conti d'ordine impegni per 2.146.215.484 Euro relativi ai contratti stipulati per prestazione di lavori e di servizi collegati ai lavori relativi e convenzioni per acquisizioni aree, nonché, fidejussioni a copertura di rischi per 5.229.696 Euro.

3.4.5 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (COSIDDETTO "FUORI BILANCIO")

Non vi sono rapporti con parti correlate rilevanti né operazioni "non concluse a normali condizioni di mercato". Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (cd. "fuori bilancio").

La Società non ha effettuato operazioni in valuta che possano manifestare effetti significativi sul Bilancio. La società non ha sottoscritto nessun contratto finanziario derivato.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

3.4.6 EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 8 gennaio 2018 la società Condotte S.p.A., facente parte dell'ATI Porr Bau GmbH, G. Hinteregger & Söhne Baugesellschaft m.b.H., Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., Itinera S.p.A., risultante aggiudicatario provvisorio del Bando di gara AP218 Appalto di lavori per la realizzazione del lotto di costruzione H51 "Pfons-Brennero", ha presentato al Tribunale di Roma una istanza di concordato preventivo con continuità



aziendale (ex articolo 161 delle Legge Fallimentare italiana R.D. 16 marzo 1942 n. 267 s.i.m). La Società sta attentamente valutando se permangono le condizioni di eleggibilità dell'aggiudicatario provvisorio.

In data 9 gennaio 2018 il CdS ha approvato il costo del Progetto aggiornato al 1 gennaio 2017 pari a 7.765 milioni di euro, al netto dei rischi non identificabili, ovvero pari a 8.282 milioni di euro inclusi i rischi non identificabili, in diminuzione rispetto al costo del Progetto, aggiornato al 1 gennaio 2013, approvato dal CdS del 6 maggio 2014, pari a 7.999 milioni di euro, al netto dei rischi non identificabili, ovvero pari a 8.661 milioni di euro inclusi i rischi non identificabili.

Il 10 gennaio 2018 si è conclusa la procedura di aggiornamento delle Convenzioni di cofinanziamento europeo (Grant Agreements) con la sottoscrizione da parte del rappresentante dell'Agenzia INEA. Le nuove Convenzioni prevedono l'estensione di un anno, fino al 2020 incluso, del periodo di validità (1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2020), mantenendo invariato l'importo finanziato.

Con sentenza n. 282 del 18 gennaio 2018 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello di BBT SE ed ha respinto l'appello incidentale proposto dall'ATI CMC compensando interamente tra le parti le spese del doppio grado di giudizio. Nel corso dell'esercizio la BBT SE aveva impugnato innanzi al Consiglio di Stato la sentenza n. 354 del 20 dicembre 2016 del TRGA di Bolzano, chiedendone la riforma. L'ATI CMC, con appello incidentale notificato aveva chiesto, in riforma dell'impugnata sentenza, la condanna per equivalente della BBT SE previa la declaratoria di illegittimità dell'aggiudicazione della gara in favore dell'ATI Astaldi. (Si veda Relazione sulla gestione sub Indagini e procedimenti giudiziari in corso).

Con ricorso per accertamento in data 19 gennaio 2018, la società Implenia Österreich GmbH ha richiesto al Bundesverwaltungsgericht (Tribunale Amministrativo) di Vienna di voler accertare l'illegittimità dell'estensione contrattuale B0111/06 nonché la condanna alle spese forfetarie sostenute. BBT SE si è costituita in giudizio in data 25 gennaio 2018.

Il Tribunale Amministrativo Federale di Vienna ha fissato la data dell'udienza nell'ambito della procedura di accertamento per il 22 febbraio 2018.

Con delibere emesse in data 27 febbraio 2018 il Tribunale Amministrativo Federale (Bundesverwaltungsgericht) ha respinto ai sensi § 332 Abs. 2 Z 2 BVergG 2006 il ricorso per accertamento dell'illegittimità dell'ampliamento del contratto B0111/06 depositato da Implenia Österreich GmbH (vedi "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio") e rigettato ai sensi del § 319 BVergG 2006 la richiesta di condanna al rimborso delle spese forfetarie. Il ricorso è stato respinto in quanto depositato oltre i termini di legge, pari a 30 giorni. La presente informazione (successiva all'approvazione del progetto di bilancio da parte del CdG) è stata inserita a seguito della richiesta formulata dal CdS in sede di delibera di approvazione del bilancio 2017.

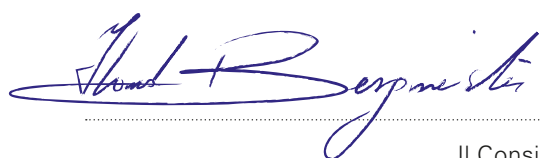
Con nota del 24 gennaio 2018 il Tribunale Amministrativo di secondo grado di Vienna ha respinto l'istanza di sospensiva, presentata dal RTI Mozart, avverso l'affidamento del lotto costruttivo Pfons-Brennero a favore del RTI composta da Porr Bau GmbH, G. Hinteregger & Söhne Baugesellschaft m.b.H., Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., Itinera S.p.A.

Il 26 gennaio 2018 BBT SE ha rinnovato il suo supporto all'iniziativa Global Compact delle Nazioni Unite, trasmettendo all'organizzazione il documento "Communication on Engagement" e la dichiarazione accompagnatoria da parte del CdG. I documenti sono consultabili sul sito internet <https://www.unglobalcompact.org>.

3.4.7 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2017, evidenzia un risultato in pareggio in linea con l'oggetto sociale della società.

Bolzano, 14.02.2018

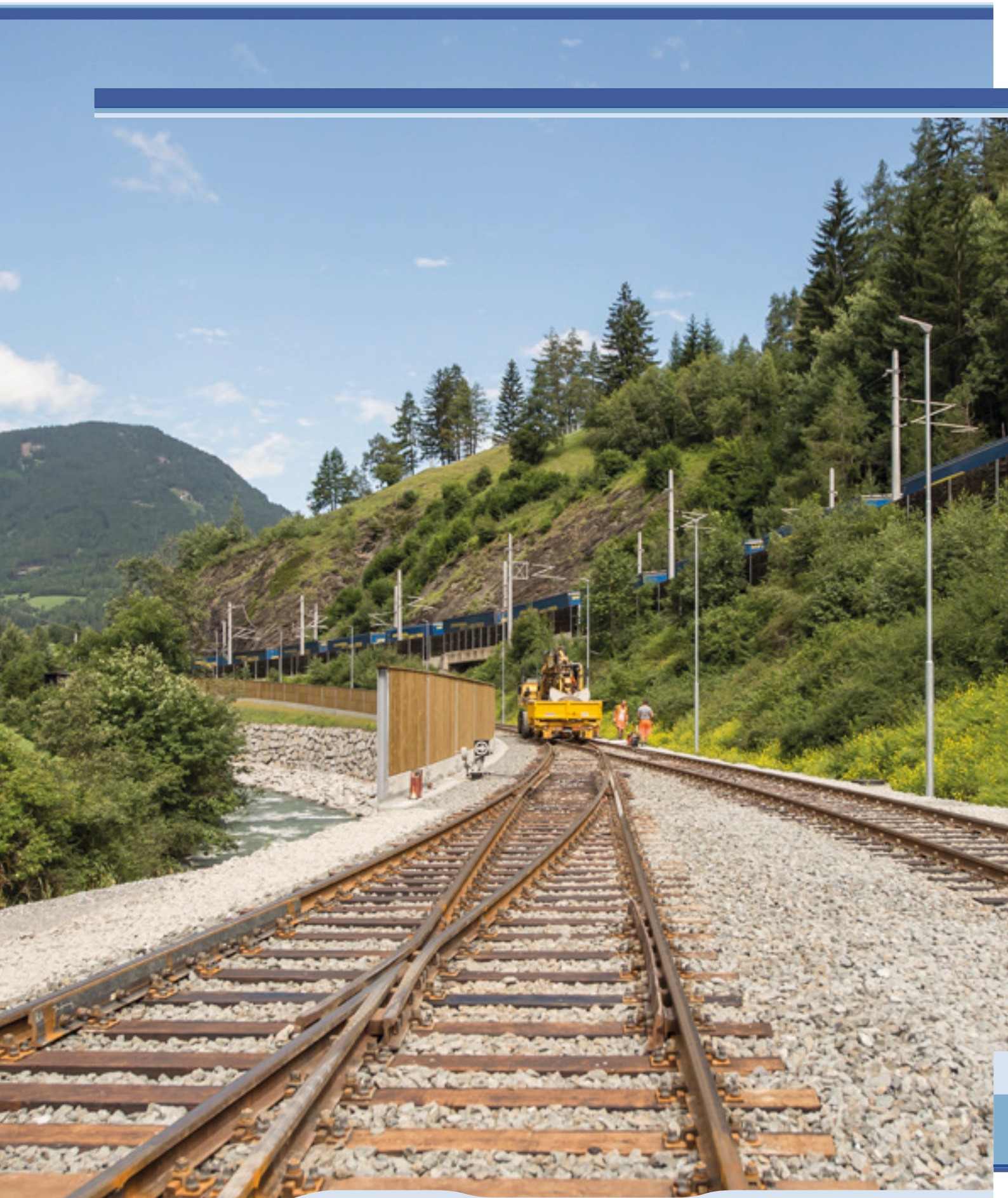


Prof. Ing. Konrad Bergmeister



Dott. Ing. Raffaele Zurlo

Il Consiglio di Gestione





ALLEGATI

4.1 ALLEGATO 1 – RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



***Relazione della società di
revisione indipendente***
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n° 39

***Galleria di Base del Brennero –
Brenner Basis Tunnel SE***

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017



Agli azionisti di
GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO – BRENNER BASIS TUNNEL SE
("BBT SE")

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società BBT SE (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio evidenziamo che come indicato nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa, tutta l'attività posta in essere dalla Società è finalizzata alla realizzazione del tunnel ferroviario e quindi tutti i costi sostenuti, al netto degli eventuali ricavi rilevati nell'esercizio, sono capitalizzati direttamente o indirettamente sul valore del progetto. Conseguentemente la Società registra un risultato economico in pareggio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277831 Fax 027783240 Cap. Soc. Euro 6.800.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880135 Iscritta al n° 119641 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Walther 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010290411 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08166181 - **Padova** 35138 Via Venezia 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 66127 Piazza Ettore Trillo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570231 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011356771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Fuscole 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelaudolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Responsabilità degli amministratori e del consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni



- fuorvianti o forzature del controllo interno; abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di BBT SE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di BBT SE al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BBT SE al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 23 febbraio 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', written over the printed name and title.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)



GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO - BRENNER BASISTUNNEL BBT SE

Piazza Stazione 1 • I-39100 Bolzano
Tel.: +39 0471 0622-10 • Fax: +39 0471 0622-11

Amraser Str. 8 • A-6020 Innsbruck
Tel.: +43 512 4030 • Fax: +43 512 4030-110

Email: bbt@bbt-se.com • www.bbt-se.com



Cofinanziato dall'Unione europea
Meccanismo per collegare l'Europa
Von der Europäischen Union kofinanziert
Fazilität „Connecting Europe“